



FONDAZIONE LUCCHESE PER
L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Sede Legale: Via San Micheletto 3 55100 Lucca
Codice Fiscale 92032240464
Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche al n. 77/2003

BILANCIO 2009

(al 31/12/2009, approvato dal CdA nell'adunanza del 27/4/2010)

•	ORGANI STATUTARI	3
•	RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	5
•	BILANCIO DI MISSIONE	13
•	SCHEMI DI BILANCIO	27
	• STATO PATRIMONIALE	28
	• RENDICONTO DELLA GESTIONE	30
•	ALLEGATI AGLI SCHEMI DI BILANCIO	33
	• NOTA INTEGRATIVA.....	34
	• CONTRIBUTI DEGLI ADERENTI.....	49
	• VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	51
	• VARIAZIONI DELLA LIQUIDITA'	52
•	RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	53
	 Allegato “A”: Progetto Scientifico-Didattico e nuovo modello di governo di IMT.....	57

Allegato “B”: Bilancio Consuntivo 2009 di Celsius s.cons.rl.

BILANCIO 2009

ORGANI STATUTARI

ORGANI STATUTARI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE al 31/12/2009

In carica fino all'approvazione del Bilancio 2011

Dr. Arturo Lattanzi	Presidente	nomina 14/9/2009 (*)
Dr. Massimo Marsili	Vice Presidente	conf.nomina 19/7/2007
Dr. Pier Marco Agretti	Consigliere, segretario CdA	conf.nomina 23/5/2007
Prof.dr. Marco Allegrini	Consigliere	nomina 28/6/2007
Dr. Vittorio Armani	Consigliere	nomina 12/12/2008
Avv. Riccardo Carloni	Consigliere	elezione 20/12/2007
Dr. Casali Andrea	Consigliere	conf.nomina 14/6/2007
Avv. Giuseppe Conoscenti	Consigliere	conf.nomina 14/6/2007
Dr.ssa Laura Dallan	Consigliere	nomina 28/6/2007
Dr.ing. Mauro Fenili	Consigliere	elezione 20/12/2007
Arch. Giuseppe Monticelli	Consigliere	elezione 20/12/2007 (**)
Dr. Marta Piacente	Consigliere	conf.nomina 2/7/2007
Dr. Nino Scognamiglio	Consigliere	nomina 19/7/2007

(*) in sostituzione dell'ing. Gian Carlo Giurlani

(**) a seguito dimissioni del prof. dr. Nicola Lattanzi in data 27/10/2009

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

In carica fino all'approvazione del Bilancio 2011

Dr. Giampiero Marchetti	Presidente
Dr. Giulio Lazzarini	Revisore effettivo
Dr. Giulio Grossi	Revisore effettivo (***)

(***) a seguito dimissioni del geom. Mauro Fabbri in data 4/7/2009

BILANCIO 2009

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ai Fondatori Istituzionali

Ai Fondatori non Istituzionali

Ai Partecipanti

Alla Comunità lucchese

Ad inizio luglio 2009 è deceduto l'ing. Gian Carlo Giurlani, Presidente della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca.

Il Consiglio di Amministrazione ne ricorda il fondamentale contributo alla costituzione della Fondazione medesima, l'impulso decisivo alle attività ed il costante impegno per la difesa degli interessi della comunità locale nella convinzione del ruolo fondamentale che l'alta formazione e la ricerca scientifica rivestono per la crescita e lo sviluppo del territorio lucchese.

Nella Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio 2003 (30 aprile 2004) - *alla quale si rinvia per le motivazioni delle scelte in relazione alle quali si è da allora operato* - si rendeva conto di come in pochi mesi (dal luglio 2003 all'aprile 2004) fosse stata avviata la macchina operativa dell'Istituto di Studi Avanzati Lucca (ISAL, oggi **Scuola di Dottorato IMT (Istituzioni, Mercati, Tecnologie) Alti Studi di Lucca**, nel prosieguo IMT), prioritario obiettivo statutario della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca (FLAFR), in convenzione con Consorzio Interuniversitario di Studi Avanzati di Roma (CISA), costituito da:

- Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli di Roma (LUISS);
- Politecnico di Milano (POLIMI);
- Scuola Superiore Sant'Anna di Studi Universitari e di Perfezionamento di Pisa (SSSUP),
e con Università di Pisa (UNIFI).

Nella Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio 2004 (7 giugno 2005) - *alla quale si rinvia per i dettagli* - si segnalava il regolare procedere dei cinque Corsi di Dottorato (avvio: 1/3/2005), dei servizi tecnico-organizzativi (predisposti da FLAFR tramite fornitori diversi) e del Progetto Immobiliare (finalizzato a dotare IMT di spazi integrativi a quelli temporaneamente messi a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca).

Nella Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio 2005 (14 giugno 2006) - *alla quale si rinvia per i dettagli* - si confermava il regolare procedere dei Corsi di Dottorato e dei Progetti Immobiliare e Tecnico Organizzativo, segnalando tuttavia:

- l'insorgere a fine anno di tensioni con CISA ed Università suddette conseguenti all'istituzionalizzazione di IMT con modalità ed esiti diversi da quelli convenuti ed attesi, tensioni culminate con la presentazione in data 30/1/2006 di un ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Toscana contro il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) per l'annullamento del D.M. 18/11/2005 pubblicato sulla G.U. 279 del 30/11/2005 recante "Istituzione della Scuola IMT (Istituzioni, Mercati, Tecnologie) Alti

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2009 – Relazione del Consiglio di Amministrazione

Studi di Lucca, istituto di istruzione universitaria di alta formazione dottorale con ordinamento speciale, ed approvazione del relativo statuto”, ricorso poi depositato l’1/3/2006;

- l’avvio di contatti ed incontri, a vari livelli, con rappresentanti di CISA ed Università suddette per la revisione dello statuto che, a fine febbraio 2006, portavano alla formulazione di una proposta di revisione condivisa;
- il successivo riaffiorare di difficoltà che, tuttavia, all’epoca dell’approvazione del Bilancio 2005 (giugno 2006) sembravano in via di superamento, autorizzando a ritenere prossima la positiva conclusione della vicenda.

Nella Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio 2006 (7 maggio 2007) - *alla quale si rinvia per i dettagli* - si segnalavano:

- il regolare funzionamento di IMT sui fronti:
 - scientifico-didattico, anche con il concorso delle Università suddette;
 - tecnico-organizzativo (Progetto omonimo), curato dalla Fondazione;
- la conclusione della seconda ed ultima fase del Progetto Immobiliare con la consegna a IMT in data 11/9/2006 dell’*ex* Boccherini (aule, laboratori, uffici: mq 1.028 su tre piani) completa di arredamenti e funzionante (termine delle opere strutturali: 30/6/2006), rammentando che la prima fase si era perfezionata con la consegna in data 18/12/2005 della Biblioteca e delle relative pertinenze (Chiesa di S.Ponziano);
- l’avvenuta conclusione per statuto (art.10) del primo biennio di impegno irrevocabile alla contribuzione per fondatori e partecipanti (anni 2004 e 2005).

Nella Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio 2007 (4 giugno 2008) - *alla quale si rinvia per i dettagli* - si segnalavano:

- la conclusione del contenzioso con CISA ed Università suddette a seguito dell’approvazione di un nuovo testo statutario (decreto direttoriale 6/2/2007 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie generale n.44 del 22/2/2007) che restituisce al Territorio ruolo e rilievo originari (in particolare, paritaria rappresentanza delle Università e dei soggetti locali nel Consiglio Direttivo di IMT);
- la rinuncia al citato ricorso al TAR della Toscana, disposta immediatamente dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del nuovo statuto di IMT e formalmente sottoscritta il 27/3/2007;
- la messa a punto degli strumenti tecnico-giuridici da utilizzare per la disciplina dei rapporti tra IMT e FLAFR e la definizione dei contenuti dei singoli accordi, la cui sottoscrizione, come si preciserà più avanti, è avvenuta nei primi mesi del 2008; in particolare per:
 - l’accordo quadro, che specifica e quantifica:
 - le contribuzioni che i Fondatori Istituzionali, per il tramite di FLAFR, si impegnano annualmente ad effettuare, in varie forme, a favore di IMT per tutta la durata della convenzione;
 - le utilità che IMT ritrae da tali contribuzioni;
 - il trasferimento a titolo gratuito delle pubblicazioni e delle risorse tecniche acquistate, nel tempo, nell’interesse di IMT;
 - la definitiva assunzione in carico di oneri 2007 sostenuti nell’interesse di IMT;
- la stabilizzazione della *governance* di IMT in data 6/7/2007 a seguito dell’insediamento del Consiglio Direttivo e della conferma del Direttore, prof. Fabio Pammolli;
- la definizione in data 6/7/2007 delle modalità attraverso le quali, a carattere continuativo, il Consiglio Direttivo di IMT si avvale del supporto tecnico di un Gruppo di Lavoro

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2009 – Relazione del Consiglio di Amministrazione

- pariteticamente rappresentativo di IMT e di FLAFR, naturalmente ferme le prerogative dei rappresentanti della stessa FLAFR e degli altri soggetti nel Consiglio Direttivo di IMT;
- la conclusione in data 7/5/2007 del primo mandato consiliare, che per statuto (art.12) “*dura in carica quattro esercizi*” terminando “*con la riunione convocata per l’approvazione del bilancio relativo all’ultimo esercizio cui si riferisce la nomina*” (il Consiglio è rimasto in carica per l’ordinaria amministrazione);
 - il proprio parziale rinnovo (dieci membri su tredici) a seguito delle nomine - intervenute tra il 23/5/2007 ed il 19/7/2007 - dei membri espressione dei Fondatori Istituzionali;
 - il completamento, con l’elezione del 20/12/2007 dei rappresentanti dei Fondatori non Istituzionali e dei Partecipanti, della composizione consiliare che resterà in carica fino all’approvazione del Bilancio Consuntivo 2011;
 - la messa a punto della convenzione, poi stipulata in data 19/9/2007, per il finanziamento di € 1.000.000 lordi (al netto delle spese di istruttoria: € 964.000) a fondo perduto a favore di FLAFR da parte di ARCUS SpA (Società per lo sviluppo dell’Arte della Cultura e dello Spettacolo) per uno specifico lotto del restauro dell’Edificio ex Boccherini e del suo adeguamento funzionale per attività didattica nell’ambito dell’intervento operato da FLAFR sul Complesso Monumentale di San Ponziano; detto finanziamento è stato utilizzato per il rimborso anticipato di una *tranche* del mutuo chirografario contratto con Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA;
 - la prosecuzione dello studio delle modalità attraverso le quali fosse conseguibile l’integrazione fra FLAFR e Celsius s.cons.rl e tra FLAFR ed altri soggetti lucchesi al fine del perseguimento della complessiva migliore efficienza operativa, concretizzatasi nel trasferimento della sede di Celsius s.cons.rl in nuovi locali nel Complesso di San Ponziano, venendo incontro, in tempi brevissimi e con generale utilità - anche finanziaria - alle esigenze di spazio manifestate dalla Provincia di Lucca, locatrice degli ambienti costituenti la precedente sede;
 - i riconoscimenti italiani ed europei al Progetto Immobiliare, segnatamente per l’intervento operato nella Chiesa di San Ponziano;
 - il finanziamento pubblico di IMT assicurato con l’approvazione della Legge Finanziaria 2008 che prevede, per ciascun anno del triennio 2008-2010, l’assegnazione a IMT di € 2.000.000 ad anno, che si somma al contributo continuativo di € 1.500.000 ex Legge Finanziaria 2005;
 - la normalizzazione della vita amministrativa di IMT (ed anche di FLAFR) in relazione alla disponibilità di riferimenti certi, sia interni (statuto) che esterni (finanziamento pubblico) sui quali fondare l’azione quotidiana.

Nella Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio 2008 (26 maggio 2009) - *alla quale si rinvia per i dettagli* - si segnalavano:

- il completamento, con l’elezione del 20/12/2007 dei rappresentanti dei Fondatori non Istituzionali e dei Partecipanti, della composizione consiliare che resterà in carica fino all’approvazione del Bilancio Consuntivo 2011;
- la nomina del Presidente (ing. Gian Carlo Giurlani) e del Vice Presidente (dr. Massimo Marsili);
- la nomina per il quadriennio 2008-2011 (fino all’approvazione del Bilancio Consuntivo 2011) del Collegio dei Revisori dei Conti;
- l’approvazione del complesso normativo predisposto per la disciplina dei rapporti di FLAFR con IMT e la conseguente sottoscrizione dell’Accordo Quadro e relativi allegati, tra i quali il contratto di dotazione “Denaro per giovani ricercatori”, che disciplina le modalità attraverso le quali FLAFR procura a IMT la disponibilità a titolo gratuito di denaro (€ 800.000 ad anno) per la remunerazione prioritaria di Giovani Ricercatori stabilmente impiegati da IMT nelle proprie attività istituzionali, didattiche e di ricerca presso la propria sede secondo il programma YRF (*Young Research Fellows*) e per l’attrazione su Lucca di ricercatori in grado di concorrere alla

costituzione ed allo sviluppo delle aree di ricerca di IMT stessa (ivi compresi i *visiting professors*);

- l'acquisizione, dai Fondatori Istituzionali, delle quote di Celsius s.cons.rl dagli stessi possedute e la qualificazione della stessa consortile quale società strumentale, con adozione di un nuovo statuto e la nomina di un Amministratore unico;
- il completamento, da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, della importante ristrutturazione dell'immobile facente parte del Complesso San Francesco (nel prosieguo identificato convenzionalmente con il termine "Stecca"), da gennaio 2009 posto per la quasi interezza a disposizione di IMT ed attrezzato, tra l'altro, con 65 posti letto, ripartiti in 31 camere doppie e 3 singole, ove ospitare i dottorandi borsisti, e da un'area utilizzata per l'erogazione del servizio mensa. A seguito di ciò FLAFR ha potuto attuare un piano di progressivo disimpegno dalle locazioni ad uso foresteria e dalla erogazione dei contributi sostitutivi, con sensibile ricaduta positiva già dal 2009 (minori costi annui per circa € 400.000, pari a circa il 90% di quanto sostenuto nel 2008);
- il rimborso anticipato, avvenuto a marzo ed a ottobre 2008, di complessivi € 1.000.000 del mutuo chirografario contratto con Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA, reso possibile dalla situazione di cassa;
- le modifiche apportate alla struttura organizzativa, potenziandola, mediante:
 - assunzione a tempo indeterminato e parziale di un dipendente;
 - emanazione del regolamento per il personale dipendente;
 - cessazione dell'incarico di natura professionale, non inerente la pratica forense, in essere per prestazioni di attività di tipo amministrativo e organizzativo;
 - assegnazione di incarichi professionali in materia di bilancio, fiscale e consulenza del lavoro;
 - acquisto di software per la tenuta della contabilità e per la redazione del bilancio;
- le decisioni assunte nel corso della propria adunanza del 9 aprile 2009 in materia di:
 - contribuzione straordinaria 2009, con riduzione di circa il 13% rispetto agli anni precedenti; misura resa possibile, in particolare, dai minori costi gravanti su FLAFR dopo la messa a disposizione della "Stecca" da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, dal fatto che quest'ultima ha lasciato invariata la propria contribuzione annua, dalla riduzione della componente interessi sui mutui in conseguenza delle anticipate estinzioni e della diminuzione dei tassi di interesse, dalla stabilizzazione nel tempo del costo degli stessi dopo la chiusura del rischio di tasso di cui al successivo alinea, nonché dal progressivo utilizzo del "Fondo per attività istituzionali";
 - chiusura del rischio di tasso sui mutui in essere, mediante stipula di contratti "interest rate swap" con decorrenza da fine settembre 2010 alla scadenza (2021) dei mutui stessi; in questo modo è stata realizzata (in forma "sintetica") la trasformazione dell'indebitamento da tasso variabile (Euribor + 100 pb) a tasso fisso (4,62% medio);
- il ruolo di coordinamento e di sostegno svolto da FLAFR in occasione (fine aprile 2009) della stipula di una nuova convenzione per lo svolgimento, da parte di Celsius s.cons.rl, del servizio Segreteria Studenti a Lucca per l'Università di Pisa.

In questa occasione, rinviando al Bilancio di Missione 2009 per altre informazioni, il Consiglio di Amministrazione segnala:

- le modifiche intervenute nella composizione consiliare in corso d'anno, a seguito del decesso del Presidente, ing. Gian Carlo Giurlani, e delle dimissioni del Consigliere, prof. Nicola Lattanzi, sostituiti, rispettivamente, dal dr. Arturo Lattanzi (Vice Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca) e dall'arch. Giuseppe Monticelli (Tesoriere dell'Ordine degli Architetti di Lucca). Il dr. Arturo Lattanzi è stato nominato Presidente FLAFR nell'adunanza consiliare del 27 ottobre 2009;

- la modifica intervenuta nella composizione del Collegio dei Revisori dei Conti a seguito delle dimissioni del geom. Mauro Fabbri e subentro del Revisore supplente più anziano di età, dr. Giulio Grossi;
- l'avvio del progetto "Contabilità Generale e Bilancio" che, nella prima fase, prevede l'internalizzazione della tenuta dei libri contabili e della redazione degli schemi di bilancio sia per FLAFR che per Celsius; quest'ultima sta sviluppando il progetto divenendo, con la dovuta gradualità, fornitore di servizi contabili e amministrativi per tutti gli Enti, Associazioni, Fondazioni sostenuti, direttamente o indirettamente, dai Fondatori Istituzionali di FLAFR e/o dai Soci di Celsius;
- la realizzazione – in accordo con la Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca, proprietaria dell'immobile – di nuovi interventi sulla struttura del Complesso medesimo:
 - ✓ negli spazi già utilizzati da IMT, per la ristrutturazione degli ambienti precedentemente adibiti a mensa;
 - ✓ in nuovi spazi presi in locazione, per la realizzazione di aule per le attività di Celsius.Quest'ultimo intervento ha comportato, per una migliore organizzazione logistica, il trasferimento della palestra della scuola media "Carducci" da un ambiente ad un altro. L'onere finanziario dei lavori è stato sostenuto interamente da FLAFR; in parte sarà recuperato attraverso la compensazione con il canone annuo di locazione (circa il 70% dell'impegno complessivo); il resto ammortizzato annualmente in base alla durata del contratto stesso. Per evitare l'insorgere di possibili crisi di liquidità, è stato contratto con la Banca del Monte di Lucca SpA un nuovo mutuo chirografario per € 250.000, della durata di anni dodici (di cui sei mesi di preammortamento), tasso fisso del 4,35%;
- la definizione con la Fondazione Istituto di San Ponziano di Lucca di un nuovo contratto di locazione (in sostituzione del precedente) riguardante tutti gli ambienti del Complesso omonimo in utilizzo a IMT ed a Celsius della durata di anni sei, rinnovabile automaticamente per altri sei (rinuncia alla disdetta da parte del Locatore dopo i primi sei anni), decorrenza 1/7/2009. La stipula del contratto è avvenuta in data 12/4/2010, una volta definito il complesso delle attività realizzate e la conseguente quota di canone da compensare; la scadenza dello stesso è 30/6/2021, data entro la quale si sarà estinto anche tutto l'indebitamento contratto;
- il versamento a Celsius di € 8.004,60 quale quota di spettanza a copertura del disavanzo emerso a chiusura del proprio esercizio 2008 in conseguenza della sistemazione di errori contabili rilevati ad inizio 2009 in occasione dell'avvio della tenuta diretta della contabilità generale;
- l'incremento del finanziamento pubblico a IMT per il triennio 2009-2011, con assegnazione di ulteriori € 1.200.000 ad anno;
- la riunione dei Fondatori Istituzionali del 19/10/2009 le cui conclusioni sono così riassumibili:
 - 1) rafforzamento del ruolo di FLAFR quale collettore per tutte le iniziative di alta formazione attuali e future della Provincia di Lucca;
 - 2) definizione per FLAFR di compiti di coordinamento e controllo (ove possibile) nei confronti dei soggetti "finanziati" al fine di creare condizioni per sinergie economiche e strategiche;
 - 3) mandato al CdA di FLAFR per valutare l'esistenza di condizioni per interagire con le iniziative della Fondazione Campus, elaborando proposte al riguardo;
- la costituzione, in relazione al mandato di cui sopra, di un Gruppo di lavoro – composto dal Vice Presidente dr. Marsili e dai Consiglieri dr. Agretti, prof. Allegrini e avv. Conoscenti – per l'approfondimento del tema, affinché il Consiglio possa poi formulare le richieste proposte al riguardo;
- l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2010 con evidenza di costi complessivi per € 2.526.000, ricavi complessivi per € 2.431.500 ed utilizzo del "Fondo attività istituzionali" per € 94.500.

Il Consiglio sottolinea come la revisione al ribasso, attuata a decorrere dall'esercizio 2009, della contribuzione straordinaria a carico degli Investitori Istituzionali imponga agli stessi una particolare attenzione al rispetto dei tempi di erogazione, affinché possano risultare conciliabili con le scadenze semestrali delle rate dei mutui e, nel contempo, evitare crisi di liquidità per FLAFR.

Il Consiglio, unanimemente concorde, ringrazia:

- il Governo della Repubblica Italiana che, nelle sue diverse espressioni, ha continuativamente sostenuto l'iniziativa IMT, gratificando la Città anche per il distinto e specifico sostegno accordato alla Fondazione nel 2007 tramite ARCUS SpA Società per lo sviluppo dell'Arte della Cultura e dello Spettacolo;
- i Fondatori Istituzionali per l'apporto finanziario e, più ancora, per il costante sostegno ed i preziosi suggerimenti tecnico-professionali;
- la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, che sostiene in proprio gli oneri connessi alla messa a disposizione della "Stecca" e del Complesso di S.Micheletto, nonché gli oneri relativi al funzionamento di quest'ultimo - che pur non manifestandosi in entrate ed uscite finanziarie rappresentano un ulteriore significativo contributo - e che consente a IMT di poter operare in un contesto funzionale e di alto livello qualitativo e di immagine;
- gli undici Fondatori non istituzionali (sugli originari trentadue) che hanno confermato l'adesione a FLAFR, per l'attenzione e la solidarietà espresse;
- il Collegio dei Revisori dei Conti per la qualificata attività.

A conclusione, il Consiglio, unanimemente concorde, - sottolinea ancora una volta, rivolgendosi principalmente alla Comunità lucchese - il significato di IMT, occasione irripetibile per lo sviluppo - anche economico - del Territorio tramite il radicamento e la crescita di una scuola di eccellenza (costituente stabile polo di attrazione per giovani ricercatori) e il propagarsi degli impulsi positivi dalla stessa innescati.

Lucca, 27 aprile 2010

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

BILANCIO 2009

BILANCIO DI MISSIONE

BILANCIO DI MISSIONE

1. INTRODUZIONE

Di seguito si espongono gli eventi significativi:

- dell'anno 2009
- del periodo 1/1 – 26/4/2010.

2. OBIETTIVI STATUTARI ED ADERENTI

Dopo una prolungata e, per certi versi, esaltante gestazione, il 16/7/2003 fu costituita la Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca, con acquisto della personalità giuridica il 28/10/2003 (n. 77 del Registro delle Persone Giuridiche della Provincia di Lucca) e completamento della compagine fondazionale il 16/2/2004.

Richiamato l'art. 3 dello Statuto,

“.....la Fondazione.....che non ha scopo di lucro e la cui attività è ispirata ed improntata ai principi di libertà e dignità dell'individuo, di solidarietà sociale e tra le generazioni - opera esclusivamente per il dispiegamento e la crescita delle energie culturali, sociali ed economiche della comunità locale, promovendo e sostenendo iniziative di alta formazione e di ricerca, anche applicata, rivolte allo sviluppo delle capacità tecnico-scientifiche, professionali, manageriali ed imprenditoriali e da realizzare nel territorio provinciale.

La Fondazione si propone di:

- *favorire l'insediamento di corsi universitari di alta formazione e di attività di ricerca nella Città di Lucca;*
- *intrattenere rapporti diretti, anche su base contrattuale, con Istituti Universitari ed Enti di Ricerca, loro consorzi e emanazioni, sia italiani che stranieri, per l'attivazione e lo svolgimento di corsi universitari di alta formazione e di attività di ricerca con localizzazione nella città di Lucca;*
- *promuovere ogni opportuna iniziativa finalizzata alla realizzazione nella città di Lucca di corsi universitari di alta formazione e di attività di ricerca - od altre attività ad essi collaterali - autonomamente e/o in rapporto con Istituti Universitari ed Enti di Ricerca, italiani e stranieri, rispondenti alle caratteristiche professionali del mercato del lavoro, contraddistinto da nuovi bisogni formativi sia per il settore pubblico che per quello privato in termini di figure professionali di elevata specializzazione e competenza;*
- *concorrere, anche attraverso la progettazione e la realizzazione di un sistema integrato di servizi e infrastrutture di supporto, all'attrazione di giovani ricercatori e docenti di alta qualificazione internazionale.*

La Fondazione in particolare prioritariamente persegue la costituzione e il corretto funzionamento - in termini gestionali (conduzione autorevole, equilibrio economico, controlli direzionali) ed operativi (efficacia, efficienza, flessibilità) - di un Istituto di Alti Studi (Scuola Superiore o Istituto Universitario), promuovendo la realizzazione delle necessarie od opportune correlate attività strumentali, e ne sostiene l'affermazione e la crescita, partecipando alla sua costituzione e gestione e dotandolo di opportuni supporti infrastrutturali e logistici”,

si rammenta che, ad oggi, sono:

- Fondatori istituzionali:
 - Comune di Lucca
 - Provincia di Lucca
 - Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca
 - Fondazione Banca del Monte di Lucca
 - CCIAA di Lucca
 - Associazione Industriali della Provincia di Lucca,di cui i primi quattro con quota annua ordinaria da € 40.000,00 e gli altri due con quota annua ordinaria da € 20.000,00 (importi invariati nel 2010).

FONDAZIONE LUCCHESA PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2009 – Bilancio di Missione

- Fondatori (che hanno confermato l'adesione nel 2009):
 - Banca del Monte di Lucca
 - Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA
 - Comune di Camaiore
 - Comune di Capannori
 - Kedrion SpA
 - Lucense s.cons.pa
 - Ascom della Provincia di Lucca
 - Comune di Bagni di Lucca
 - Confartigianato Imprese Lucca
 - Ordine degli Architetti
 - Profilo Toscana srldi cui i primi sei con quota annua ordinaria da € 5.000,00 ed i restanti cinque con quota annua ordinaria da € 2.500.

In attuazione delle previsioni del Patto fra i Fondatori Istituzionali sottoscritto il 5/10/2004 e delle successive integrazioni, questi ultimi, alla quota annuale ordinaria aggiungono la quota di contribuzione al Progetto IMT nelle percentuali indicate fra parentesi, cui corrispondono, per il 2009, in valore assoluto, gli importi specificati a fianco:

- Comune di Lucca	(27,8%)	€ 605.000,00
- Provincia di Lucca	(27,8%)	€ 605.000,00
- Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca	(27,8%)	€ 605.000,00
- Fondazione Banca del Monte di Lucca	(5,6%)	€ 122.000,00
- CCIAA di Lucca	(5,5%)	€ 120.000,00
- Associazione Industriali della Provincia di Lucca	(5,5%)	€ 120.000,00.

(importi invariati nel 2010)

3. ATTIVITÀ

Le attenzioni di FLAFR sono rivolte principalmente ad assicurare, in condizioni di trasparenza tecnica ed amministrativa, il corretto funzionamento dei servizi a favore di IMT ed il completamento dei Progetti Immobiliare e Tecnico-Organizzativo che li esprimono e che integrano il Progetto Scientifico-Didattico di stretta competenza universitaria.

Molta cura è pertanto dedicata alla predisposizione della documentazione di supporto alle attività in corso a beneficio sia degli Organi Statutari che dei Fondatori Istituzionali.

Con l'acquisizione del 90% delle quote di Celsius s.cons.rl avvenuto nel 2008 e con l'avvio a fine 2009 degli approfondimenti tesi a valutare le condizioni per interagire con le attività della Fondazione Campus, FLAFR, di concerto e con il supporto dei Fondatori Istituzionali, ha inteso rafforzare il ruolo di "cabina di regia" nei confronti di tutte le iniziative universitarie e *post*-universitarie in Provincia di Lucca, al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili nel rispetto del pluralismo culturale e, naturalmente, delle previsioni statutarie.

La trasformazione di Celsius s.cons.rl in Società strumentale mira ad ampliarne le competenze quale soggetto erogatore di servizi organizzativi a supporto di iniziative universitarie e *post*-universitarie e di servizi amministrativi, segretariali ed economici.

Nel corso del 2009 è stato realizzato il Progetto Immobiliare a favore di Celsius, attraverso la presa in locazione dalla Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca di ulteriori spazi nel complesso di San Ponziano che, dopo radicale ristrutturazione, sono stati adibiti ad aule e messi a disposizione di Celsius.

FLAFR, in tutto questo ampio contesto, svolge un ruolo di coordinamento ed indirizzo.

3.1. Organizzazione interna

3.1.1. Assetto organizzativo

La struttura organizzativa ha mantenuto la prevista configurazione leggera (un dipendente part-time per attività segretariali, amministrative ed organizzative; due consulenti esterni, uno per servizi professionali di bilancio e fiscale ed un altro in materia di consulenza del lavoro), comunque idonea ad assicurare gli adempimenti interni con correttezza e puntualità, potendo avvalersi, per l' articolato complesso di attività a beneficio di IMT e di Celsius, delle funzioni tecniche della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Da inizio 2009, cioè dopo il completamento delle fasi più impegnative dei Progetti a favore di IMT, è stato possibile svolgere in proprio le funzioni amministrative, precedentemente esternalizzate, con l'eccezione delle competenze in materia di bilancio, fisco e consulenza del lavoro).

Le attività istituzionali sono curate dal Presidente e dagli altri componenti del Consiglio di Amministrazione, in particolare dal Vice Presidente e dal Segretario del Consiglio stesso.

3.2. Scuola di Dottorato IMT (Istituzioni, Mercati, Tecnologie) Alti Studi di Lucca

Costituendo l'attività predominante di FLAFR anche nell'anno 2009, è trattata separatamente in specifico capitolo.

4. SCUOLA DI DOTTORATO IMT (Istituzioni, Mercati, Tecnologie) ALTI STUDI DI LUCCA

4.1. IMT - Vicende del sistema normativo interno ed esterno

Relativamente al complesso meccanismo per la costituzione e l'attivazione di IMT e dei suoi organi, si segnalano gli eventi più significativi.

4.1.1. Prima fase realizzativa

[Progetto ISAL e Scuola di Dottorato IMT (Istituzioni - Mercati - Tecnologie) Alti Studi Lucca - Divisione di CISA]

Si rinvia al Bilancio di Missione 2005.

4.1.2. Seconda fase realizzativa

[Scuola di Dottorato IMT (Istituzioni, Mercati, Tecnologie) Alti Studi di Lucca, soggetto universitario autonomo]

4.1.2.1 Eventi antecedenti all'1/1/2006 ed Eventi del 2006 anteriori alla data di approvazione del Bilancio 2005

Si rinvia al Bilancio di Missione 2005.

4.1.2.2 Eventi del 2006 posteriori alla data di approvazione del Bilancio 2005 ed Eventi del 2007 anteriori alla data di approvazione del Bilancio 2006

Si rinvia al Bilancio di Missione 2006.

4.1.2.3 Eventi del 2007 posteriori alla data di approvazione del Bilancio 2006 ed Eventi del 2008 anteriori alla data di approvazione del Bilancio 2007

Si rinvia al Bilancio di Missione 2007.

4.1.2.4 Eventi del 2008 posteriori alla data di approvazione del Bilancio 2007 ed Eventi del 2009 anteriori alla data di approvazione del Bilancio 2008

Si rinvia alla relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio 2008.

Successivamente alla data di approvazione del Bilancio 2008 non si sono verificati eventi.

4.1.3 Accordi CISA/UNIPI/Fondazione

Si rinvia al Bilancio di Missione 2005.

4.1.4 IMT - Normativa interna

Si rinvia al Bilancio di Missione 2005.

4.1.5 Proposte della Fondazione per la modifica dello Statuto di IMT nella prospettiva del suo riconoscimento quale istituto universitario statale

Si rinvia al Bilancio di Missione 2005.

4.1.6 Posizione della Fondazione a seguito dell'istituzionalizzazione di IMT con modalità ed esiti diversi da quelli convenuti ed attesi

Si rinvia al Bilancio di Missione 2005.

4.1.7 IMT - Soggetto autonomo

4.1.7.1 Istituzione di IMT Alti Studi di Lucca come soggetto autonomo

Si rinvia al Bilancio di Missione 2006 ed alla Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio 2007.

4.2. Scuola di Dottorato IMT (Istituzioni, Mercati, Tecnologie) Alti Studi di Lucca - Meccanismi di funzionamento

4.2.1. Servizi prestati dalla Fondazione

Come già rammentato, FLAFR ha operato a beneficio prima del Progetto ISAL, poi della Scuola di Dottorato IMT (Istituzioni - Mercati - Tecnologie) Alti Studi Lucca - Divisione di CISA, infine della Scuola di Dottorato IMT (Istituzioni, Mercati, Tecnologie) Alti Studi di Lucca:

- curando la realizzazione della sede ospitata, oltre che negli ambienti del Complesso di San Micheletto (aule, uffici, alloggi) messi gratuitamente a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca fino dall'avvio delle prime attività:
 - nella Chiesa di San Ponziano (biblioteca e ambienti per docenti e studenti), dal 18/12/2005;
 - nell'ex Boccherini (aule, laboratori, uffici), dall'11/9/2006;

- approntando i servizi per l'erogazione dei quali ha stipulato appropriati contratti con diversi fornitori;
- erogando contribuzioni in denaro ed in natura;
- partecipando attivamente alla vita degli organi preposti all'iniziativa.

Al riguardo, è opportuno segnalare che i rapporti tra IMT e FLAFR hanno trovato una complessiva nuova disciplina dal 2008 in avanti, a seguito della sottoscrizione dell'accordo quadro che specifica e quantifica:

- le contribuzioni che i Fondatori Istituzionali, per il tramite di FLAFR, si impegnano annualmente ad effettuare, in varie forme, a favore di IMT per tutta la durata della convenzione;
- le utilità che IMT ritrae da tali contribuzioni, misurate con i parametri in uso per le statistiche universitarie,

nonché dalla definizione:

- dei contratti di dotazione denominati “Servizio Mensa”, “Risorse per costi relativi ad energia elettrica, gas, acqua e tassa smaltimento rifiuti solidi urbani residenza San Francesco”, “Denaro per giovani Ricercatori, Professori Straordinari e Ricercatori Senior”;
- del trasferimento gratuito da FLAFR a IMT dei beni acquistati a vario titolo dalla prima nell'esclusivo interesse della seconda, fino dalla sua costituzione.

Di seguito, si precisano i principali servizi prestati, tutti - tranne uno (borse di studio a dottorandi non borsisti residenti in Provincia di Lucca) - confermati dai citati nuovi accordi del 2008.

Con riferimento alla **sede**, la scelta del Complesso di San Ponziano fu effettuata in considerazione della disponibilità di spazi non utilizzati dalla Scuola Media “Giosuè Carducci”, ivi insediata, abbinabili in tempi brevi a quelli del Complesso di San Michele, configurandosi Lucca all'interno delle Mura come un *campus* naturale, dotato di particolari attrattive architettoniche ed artistiche e per il tempo libero.

Il Complesso di San Ponziano è destinato da molto tempo ad ospitare istituzioni formative. Dopo la soppressione del Monastero dei Benedettini Olivetani, l'edificio ha ospitato per quasi un secolo un prestigioso educando femminile; è stato poi sede dell'Istituto Musicale “Luigi Boccherini”, del Liceo Scientifico “Antonio Vallisneri” ed oggi della Scuola Media “Giosuè Carducci”.

Per il suo utilizzo, è in essere un contratto di locazione fra FLAFR e la Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca, proprietario del Complesso, per la descrizione del quale si rinvia al successivo punto 6.

Il locatore ha autorizzato il conduttore alla realizzazione delle necessarie opere di adeguamento dei beni locati finalizzate all'utilizzo degli stessi.

In relazione al miglioramento dei beni locati conseguente alle opere di adeguamento e agli impianti tecnologici realizzati dal conduttore, il Locatore riconosce allo stesso un decremento del canone nella misura dell'85% fino al massimale di € 1.632.000,00.

Le spese di manutenzione ordinaria, di conservazione e manutenzione straordinaria riconducibili al progetto di adeguamento dei beni locati, nonché tutte le utenze sono a carico del conduttore, mentre sono a carico del locatore le spese di conservazione e di manutenzione straordinaria dei beni stessi non riconducibili al progetto di adeguamento.

La prima fase dei lavori di ristrutturazione e adattamento, terminata a fine 2005, prevedeva la realizzazione, all'interno della navata centrale della Chiesa, di una struttura di metallo e vetro di tre piani con vani, scale ed ascensore, oltre, ovviamente, al rifacimento del tetto, al restauro del paramento esterno ed al rifacimento degli intonaci.

La seconda fase, terminata a fine 2006 prevedeva la completa ristrutturazione dell'ex Boccherini con la predisposizione di aule, laboratori, uffici, mensa, ecc.

Gli oneri di ristrutturazione sono interamente coperti da mutui chirografari contratti dalla Fondazione con impegno al pagamento delle relative rate da parte dei Fondatori Istituzionali di quest'ultima.

Il **soggiorno** dei dottorandi borsisti, fino a tutto il 2008, è stato assicurato da alloggi dotati di servizi privati (inclusi pulizia, cambio biancheria, acqua, energia elettrica, gas, riscaldamento), all'interno di strutture selezionate, nel centro storico, in prossimità delle sedi didattiche; in alternativa – e dietro specifica richiesta – era erogata un'indennità mensile lorda di € 250.

Da inizio 2009 il servizio è erogato nei locali della “Stecca” - messi a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca - dove sono disponibili, tra l'altro, 34 camere, dotate di servizi privati, con 65 posti letto. Resta attivo a fine 2009 un unico contratto di locazione “esterno” relativo ad ambienti utilizzati da un ricercatore (scadenza agosto 2010).

Pulizia e cambio biancheria sono a carico di FLAFR; inoltre, quest'ultima riconosce forfettariamente a IMT € 120.000 ad anno a copertura di tutte le utenze e della tassa rifiuti solidi urbani.

Al primo piano dell'ala del Complesso di S.Micheletto che ospita le aule, sono disponibili 13 camere, dotate di servizi privati, con 14 posti letto. Le camere in discorso e l'uso della cucina sono riservate a docenti e giovani ricercatori residenti.

Camere e servizi connessi (acqua, energia elettrica, riscaldamento) sono messe gratuitamente a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca; pulizia e cambio biancheria sono a carico di FLAFR.

Il servizio **mensa** ai dottorandi, dal lunedì alla domenica per due pasti giornalieri, fino a tutto il 2008 è stato prestato all'interno Complesso di San Ponziano, in ambienti appositamente attrezzati, in base a specifico contratto annuale di fornitura risolvibile con preavviso di 3 mesi (decorrenza 1/9/2006).

La completa gratuità del servizio, prevista originariamente per i soli vincitori delle borse di studio, è stata assicurata a tutti i dottorandi ed a tutti i docenti.

Dal 2009 il servizio è erogato nei locali della “Stecca”, messi a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Limitatamente al XX ed al XXI Ciclo, sono state assegnate da FLAFR **borse di studio** ai dottorandi non borsisti residenti in Provincia di Lucca.

I **servizi informatici e telematici** sono prestati per il tramite di Lucense s.cons.pa con la quale FLAFR ha stipulato uno specifico contratto di fornitura (tre tipi di forniture a scadenze differenziate).

I **servizi tecnici e tecnologici** relativi agli ambienti a disposizione nel Complesso di San Micheletto (aule, camere, ecc.) sono prestati gratuitamente dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, con la quale la Fondazione ha convenuto i termini della complessiva collaborazione.

Con l'istituzionalizzazione (quindi dall'1/1/2006), i servizi:

- **di consulenza e assistenza professionale di tipo amministrativo, contabile, fiscale e giuslavoristico**
- **organizzativi ed amministrativi**

già prestati dalla Fondazione per il tramite di distinti soggetti con i quali aveva stipulato un contratto di fornitura, sono svolti in proprio da IMT.

Con stesse motivazione e decorrenza, è cessata anche l'assistenza prestata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per l'**acquisto di risorse e servizi tecnici** (risorse strumentali, informatiche e

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2009 – Bilancio di Missione

non; risorse economiche, modulatoria, cancelleria, materiali di consumo; libri, abbonamenti a riviste e banche dati; servizi di trasporto; servizi pubblicitari, servizi telefonici; ecc.).

Con i citati accordi di inizio 2008, FLAFR

- ha trasferito a IMT i beni precedentemente acquistati nel suo interesse (risorse tecniche, pubblicazioni);
- ha definitivamente assunto a proprio carico taluni oneri sostenuti nell'interesse di IMT.

Sono, pertanto cessati, i corrispondenti servizi di utilizzo gratuito.

4.2.1.1. Progetto Immobiliare

Si rinvia al Bilancio di Missione 2006.

Nel seguente prospetto sono riepilogati gli specifici oneri progressivamente sostenuti da FLAFR:

Anno	Progetto immobiliare e Mutuo Chirografario di supporto				
	Progetto Immobiliare		Mutuo Chirografario		
	onere		nominale		debito residuo
	annuo	progressivo	annuo	progressivo	
2004	72.405	72.405	0	0	0
2005	4.836.836	4.909.241	4.500.000	4.500.000	4.439.129
2006	3.678.800	8.588.041	4.000.000	8.500.000	8.144.924
2007	364.314	8.952.355	-1.000.000	7.500.000	6.777.123
2008	38.566	8.990.921	-1.000.000	6.500.000	5.429.653
2009	59.244	9.050.165	0	6.500.000	5.071.014

4.2.1.2. Progetto Tecnico-Organizzativo

Si rinvia al Bilancio di Missione 2006.

Nel seguente prospetto sono riepilogati gli specifici oneri progressivamente sostenuti dalla FLAFR:

Anno	Progetto Tecnico-Organizzativo	
	onere	
	annuo	progressivo
2004	261.661	261.661
2005	570.112	831.773
2006	109.568	941.341
2007	3.493	944.834
2008	0	944.834

Il Progetto è concluso.

5. Celsius s.cons.rl

5.1. Servizi prestati dalla Fondazione

5.1.1 Progetto Immobiliare

Con decorrenza 1/7/2009 è stato convenuto con la Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca:

- l'ampliamento degli spazi del Complesso San Ponziano presi in locazione da FLAFR, precisamente l'ala est del medesimo complesso;
- la realizzazione di lavori di ristrutturazione degli spazi medesimi con realizzazione di tre aule didattiche con ingresso indipendente e spostamento della palestra della Scuola Media Carducci in ambiente adiacente, ma separato;
- la disdetta del contratto di locazione in essere e la stipula di un nuovo contratto di locazione (per i dettagli si rinvia al successivo punto 6) con riconoscimento da parte del Locatore di un decremento del canone annuo nella misura dell'85% con massimale di € 372.000.

Le aule sono utilizzate da Celsius per la realizzazione dei Master dalla stessa organizzati e/o gestiti. Gli oneri sono parzialmente coperti da un mutuo chirografario contratto da FLAFR.

Anno	Progetto immobiliare e Mutuo Chirografario di supporto				
	Progetto Immobiliare		Mutuo Chirografario		
	onere		nominale		debito residuo
	annuo	progressivo	annuo	progressivo	
2009	606.005	606.005	250.000	250.000	250.000

6. Principali contratti in essere

I principali contratti in essere al 31/12/2009 (attivati in tempi diversi secondo le esigenze specifiche di ognuno) sono:

- Mutui chirografari Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA a tasso variabile:
 - originariamente 4 *tranche* per complessivi € 8.500.000 nominali ammortizzabili con 30 rate semestrali (rate annue complessive: circa € 778.000);
 - al 31/12/2009 3 *tranche* per complessivi € 6.500.000 nominali (rate annue complessive ai tassi attuali: circa € 520.000) e debito residuo € 5.071.014; scadenza ultima *tranche* 30/3/2021.
- Mutuo chirografario Banca del Monte di Lucca SpA a tasso fisso del 4,35%:
 - originariamente € 250.000 nominali ammortizzabili con 23 rate semestrali (rate annue complessive: circa € 26.900), oltre preammortamento di circa 5 mesi e mezzo;
 - al 31/12/2009 € 6.500.000 nominali e pari debito residuo; scadenza ultima rata 30/6/2021.
- Locazione ambienti ad uso non abitativo (Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca: contratto stipulato dopo disdetta di quello in essere; decorrenza 1/7/2009; scadenza 30/6/2015 con rinuncia per il Locatore al diritto di disdetta alla prima scadenza, quindi rinnovo automatico per altri sei anni; canone annuo iniziale € 146.500 (per il 15% soggetto ad adeguamento Istat).
- Mensa:
 - Del Monte Ristorazione € 143.700,00;
 - Buoni pasto € 463,00;
 - Oneri 2009 € 144.163,00;
 - *budget* generale anno 2009 € 150.000,00.
- Servizi informatici e telematici (Lucense s.cons.pa)
 - Oneri 2009 € 119.808,00;
 - *budget* generale anno 2009 € 120.000,00.
- Servizi di pulizia e lavanderia
 - Cooperativa Morelli € 136.770,00;
 - Lavanderie Riunite Biancaneve € 11.929,00;
 - *budget* generale anno 2009 € 130.000,00.

7. Progetto Scientifico-Didattico e nuovo modello di governo di IMT

Si rimanda al documento predisposto direttamente da IMT, a seguito di specifica richiesta della Fondazione, la cui più recente versione è riportata in allegato "A".

BILANCIO 2009

SCHEMI DI BILANCIO

SCHEMI DI BILANCIO (dati in €)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2009	31/12/2008
A) Crediti verso Fondatori e Partecipante per versamenti ancora dovuti	505.000	717.500
B) Immobilizzazioni		
<i>I - Immobilizzazioni Immateriali</i>	3.700.752	3.832.923
Immobilizzazioni Immateriali	6.362.314	6.172.681
- Fondo Ammortamento/ svalutazioni	-2.661.562	-2.339.758
<i>II - Immobilizzazioni Materiali</i>	468.625	570.747
Immobilizzazioni Materiali	985.516	965.501
- Fondo Ammortamento/ svalutazioni	-516.891	-394.754
<i>III - Immobilizzazioni Finanziarie</i>	9.900	9.900
Immobilizzazioni Finanziarie	9.900	9.900
- Fondo Ammortamento	0	0
Totale Immobilizzazioni (B)	4.179.277	4.413.570
C) Attivo Circolante		
<i>I - Rimanenze</i>	0	0
<i>II - Crediti</i>	1.457.170	1.386.054
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	149.658	315.054
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1.307.512	1.071.000
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono imm.ni</i>	0	0
<i>IV - Disponibilità Liquide</i>	1.379.276	726.707
Totale Attivo Circolante (C)	2.836.446	2.112.761
D) Ratei e Risconti Attivi	5.863	7.748
Totale ATTIVO	7.526.586	7.251.579

FONDAZIONE LUCCHESI PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2009 – Schemi di Bilancio

PASSIVO	31/12/2009	31/12/2008
A) Patrimonio Netto		
<i>I - Patrimonio Libero</i>	15.813	15.813
1) Risultato gestionale esercizio in corso	0	0
1) Risultato gestionale da esercizi precedenti	813	813
3) Riserva per integrità patrimoniale	15.000	15.000
<i>II - Fondo di Dotazione</i>	117.500	117.500
<i>III - Patrimonio Vincolato:</i>	0	0
Totale Patrimonio Netto (A)	133.313	133.313
B) Fondo per Rischi ed Oneri	610.165	704.688
2) Fondo per attività istituzionali	610.165	704.688
3) Fondo svalutazione immobilizzazioni a perdere	0	0
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	2.326	813
D) Debiti	6.764.614	6.353.293
importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.883.898	1.282.206
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	4.880.716	5.071.087
Totale Debiti (D)	6.764.614	6.353.293
E) Ratei e Risconti Passivi	16.168	59.472
Totale PASSIVO	7.526.586	7.251.579

CONTO IMPEGNI	31/12/2009	31/12/2008
CRLPL - Evidenza per contratti IRS		
<i>Valore nozionale</i>	4.665.000	0
Totale Conto Impegni	4.665.000	0

RENDICONTO DELLA GESTIONE

PROVENTI	31/12/2009	31/12/2008
A1) Proventi da attività tipiche		
1.1) Proventi da attività tipiche (o istituzionali)	242.500	210.000
1.2) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
- Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti	0	0
- Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
TOTALE	242.500	210.000
A 2) Proventi specifici IMT Alti Studi di Lucca		
2.1) Da Fondatori Istituzionali	2.177.000	2.500.000
2.2) Da altri fondatori e/o partecipanti	0	0
2.3) Da enti pubblici	0	0
2.4) Altro	0	0
TOTALE	2.177.000	2.500.000
A3) Valore produzione att. accessorie, connesse e comm. e prod. marginali		
3.1) Proventi da attività accessorie, connesse e produttive marginali	0	0
3.2) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
- Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti	0	0
- Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
TOTALE	0	0
A4) Proventi finanziari e patrimoniali		
4.1) Da depositi bancari	8.932	6.303
4.2) Da altre attività	1.392	30.102
4.3) Da patrimonio edilizio	0	0
4.4) Da altri beni patrimoniali	0	0
TOTALE	10.324	36.405
A5) Proventi straordinari		
5.1) Da attività finanziaria	0	0
5.2) Da attività immobiliari	0	0
5.3) Da altre attività	98.717	256.196
- di cui: utilizzo fondo attività istituzionali: 94.523		
TOTALE	98.717	256.196
TOTALE PROVENTI	2.528.541	3.002.601

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2009 – Schemi di Bilancio

ONERI	31/12/2009	31/12/2008
B1) Oneri da attività tipiche		
1.1) per materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
1.2) per servizi	1.248	7.967
1.3) Per godimento di beni di terzi	16.950	0
1.4) Per il personale	13.628	7.415
1.5) Ammortamenti e svalutazioni	20.149	0
1.6) Oneri diversi di gestione	0	2.000
1.7) Contributi a società strumentale CELSIUS srl	237.000	211.639
TOTALE	288.975	229.021
B2) Oneri specifici IMT Alti Studi di Lucca		
2.1) per materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2.2) per servizi	1.452.439	1.710.783
2.3) Per godimento di beni di terzi	116.849	120.722
2.4) Per il personale	13.628	7.414
2.5) Ammortamenti e svalutazioni	423.791	518.926
2.6) Oneri diversi di gestione	1.746	2.573
TOTALE	2.008.453	2.360.418
B3) Oneri da attività accessorie, connesse e comm. ne prodotti marginali		
3.1) per materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
3.2) per servizi	0	0
3.3) Per godimento di beni di terzi	0	0
3.4) Per il personale	0	0
3.5) Ammortamenti e svalutazioni	0	0
3.6) Oneri diversi di gestione	0	0
- Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
TOTALE	0	0
B4) Oneri finanziari e patrimoniali		
4.1) Su prestiti bancari	187.755	382.225
4.2) Su altri prestiti	0	0
4.3) Da patrimonio edilizio	0	0
4.4) Da altri beni patrimoniali	0	0
TOTALE	187.755	382.225
B5) Oneri straordinari		
5.1) Da attività finanziaria	0	0
5.2) Da attività immobiliari	0	0
5.3) Da altre attività	23.520	4.794
TOTALE	23.520	4.794

FONDAZIONE LUCCHESI PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2009 – Schemi di Bilancio

ONERI	31/12/2009	31/12/2008
B6) Oneri di supporto generale		
6.1) cancelleria	0	0
6.2) per servizi	19.638	20.582
6.3) Per godimento di beni di terzi	0	0
6.4) Per il personale	0	0
6.5) Ammortamenti e svalutazioni	0	0
6.6) Oneri diversi di gestione	0	2.061
TOTALE	19.638	22.643
B7) Imposte dell'esercizio		
7.1) Imposte dell'esercizio	200	3.500
TOTALE	200	3.500
TOTALE ONERI	2.528.541	3.002.601
Risultato di Gestione	0	0

BILANCIO 2009

ALLEGATI AGLI SCHEMI DI BILANCIO

NOTA INTEGRATIVA

1. Contenuto e forma del Bilancio al 31/12/2009

Il Bilancio della Fondazione, predisposto con riferimento al 31 dicembre di ogni anno, è redatto in conformità alle disposizioni riguardanti gli enti senza scopo di lucro del D.lgs. n. 460/97 e alle raccomandazioni della Commissione aziende *non profit* dei dottori commercialisti.

Il Bilancio dell'esercizio è quindi composto dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto della Gestione nonché dai seguenti allegati agli stessi:

- Nota Integrativa;
- Contributi degli aderenti;
- Variazioni del Patrimonio Netto;
- Rendiconto finanziario di liquidità.

Lo Stato Patrimoniale rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente.

Il Rendiconto della Gestione informa sul modo in cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate nel periodo, nelle "aree gestionali" della Fondazione, cioè nelle seguenti attività:

- tipica o d'istituto;
- promozionale e di raccolta fondi;
- accessoria;
- di gestione finanziaria;
- di natura finanziaria;
- di supporto generale.

2. Criteri di formazione

Il Bilancio è stato predisposto applicando i principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (ora Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili), integrati, ove necessario, dai principi contabili emanati dal *Financial Accounting Standard Board (S.F.A.S. n. 116 e 117)*, specificamente previsti per le Organizzazioni senza scopo di lucro.

La valutazione delle voci del bilancio è fatta secondo prudenza e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso del Collegio dei Revisori dei Conti.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o di pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del Bilancio sono stati valutati separatamente.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni.

Nel seguito, per le voci più significative, sono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

3. Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci delle Fondazioni nei vari esercizi.

3.1. Immobilizzazioni

3.1.1. Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le miglorie su beni di terzi sono ammortizzate sistematicamente in funzione della durata del contratto o della residua possibilità di utilizzo, se minore.

3.1.2. Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, compresa l'iva indetraibile, e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

3.2. Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Il credito per lavori di ristrutturazione eseguiti sul Complesso di S. Ponziano, recuperabile finanziariamente dai canoni di locazione nei limiti e con le modalità previste, è iscritto depurato dei canoni compensati.

3.3. Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

3.3.1. Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

3.3.2. Rimanenze di magazzino

La Fondazione al momento non possiede tali attività.

3.3.3. Titoli

La Fondazione al momento non possiede tali attività.

3.3.4. Partecipazioni

Dall'esame delle risultanze contabili della partecipata Celsius s.cons.rl al 31/12/2009 non vi sono elementi per rettifiche del valore di carico della partecipazione.

3.4. Fondi per rischi e oneri

Tra i fondi è iscritto il Fondo per attività istituzionali, utilizzabile liberamente nei futuri esercizi per far fronte ad oneri per attività istituzionali eccedenti le risorse del periodo, costituito per rendere maggiormente omogenei gli andamenti economici e quelli finanziari.

3.5. Fondo TFR

Il Fondo accoglie il debito maturato per TFR al 31/12/2009 nei confronti dell'unico dipendente della Fondazione.

4. Riconoscimento dei proventi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi relativi a contribuzioni dei soci sono riconosciuti nel momento in cui viene manifestato l'impegno di erogazione alla Fondazione.

Conto Impegni

E' costituito per l'evidenza del valore nozionale dei contratti di Interest Rates Swap (IRS) conclusi con la Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA a copertura del rischio di tasso sui mutui chirografari a tasso variabile contratti con la Banca medesima, decorrenza da settembre 2010. Trattandosi di un'operazione di copertura, la valutazione "a mercato" di tali contratti è esposta a solo titolo informativo.

Contenuto e variazioni delle voci più significative

Stato Patrimoniale

ATTIVITA'

A) Crediti verso Fondatori e Partecipante per versamenti ancora dovuti

Parte già richiamata 505.000

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazione
505.000	717.500	-212.500

di cui contributi specifici per IMT Alti Studi di Lucca: 460.000

Il dettaglio delle singole partite è riportato nell'allegato "Contributo degli aderenti".

B) Immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazione
4.179.277	4.413.670	-234.393

I) Immobilizzazioni immateriali

La categoria comprende i costi di ristrutturazione ed adeguamento della porzione del complesso di S. Ponziano utilizzata da IMT e da Celsius, non recuperabili ai sensi di contratto nei canoni di locazione, che sono oggetto di capitalizzazione ed ammortamento secondo la durata del contratto (residui 11,5 anni).

Cespiti	Valore di bilancio al 31/12/2008	Incrementi	Ammortamenti e svalutazioni	Valore di bilancio al 31/12/2009
Spese su imm. di terzi – S.Ponz/IMT - <i>ammortamenti</i> - <i>incrementi</i>	3.737.553	59.244	303.743	3.493.054
		59.244	303.743	
Spese su imm. terzi – S.Ponz/Celsius - <i>ammortamenti</i> - <i>incrementi</i>	95.370	130.388	18.060	207.698
		130.388	18.060	
Totale	3.832.923	189.632	321.803	3.700.752
Costo storico	6.362.314			
Totale svalutazioni			964.000	
Totale ammortamenti			1.697.562	

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2009 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

II) Immobilizzazioni materiali - altri beni

Beni acquistati per IMT Altì Studi di Lucca e, in minima parte, per Celsius; sono di proprietà della Fondazione ed assegnati in comodato d'uso ai suddetti Soggetti. Per i criteri di iscrizione in bilancio e di ammortamento si rinvia alle premesse della nota integrativa. I beni sono riportati per categoria per una migliore comprensione delle movimentazioni.

Cespiti	Valore di bilancio al 31/12/2008	Incrementi	Ammortamenti e svalutazioni	Valore di bilancio al 31/12/2009
Software (Celsius)	0	2.623	874	1.749
- <i>ammortamenti</i>			874	
- <i>svalutazioni</i>			0	
Impianti telefonici (Celsius)	0	4.860	1.215	3.645
- <i>ammortamenti</i>			1.215	
- <i>svalutazioni</i>			0	
Mobili e arredi (IMT)	520.223	12.532	106.622	426.133
Imp. Gest. biblioteca (IMT)	25.024	0	8.926	16.098
Cucina c/o "Stecca" (IMT)	25.500	0	4.500	21.000
Totale	570.747	20.015	122.137	468.625
Costo storico	985.516			
Totale svalutazioni				
Totale ammortamenti			516.891	

Aliquote di ammortamento economiche-tecniche applicate:

- <i>Software:</i>	33%
- <i>Impianti telefonici:</i>	25%
- <i>Mobili e arredi:</i>	12%
- <i>Impianti gestione biblioteca:</i>	15%
- <i>Cucina attrezzata "la Stecca":</i>	15%

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2009 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

III) Immobilizzazioni finanziarie

Cespiti	Valore di bilancio al 31/12/2008	Incrementi	Ammortamenti e svalutazioni	Valore di bilancio al 31/12/2009
Celsius S.cons.rl	9.900	0	0	9.900

Di seguito si riportano i dati essenziali della partecipazione:

quota posseduta: € 9.900 pari al 90% del capitale sociale
 risultato esercizio 2009: avanzo di € 1.892

Sussiste controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazione
1.457.170	1.386.054	71.116

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Esigibili entro 12 mesi:

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazione
149.658	315.054	-165.396

Esigibili entro l'esercizio successivo

- Spese di competenza IMT da recuperare	15.929
- Acconto versato per IRAP	2.957
- Importo da recuperare da fornitori	6.142
- Acconto INAIL	105
- Crediti per lavori sul complesso di S.Ponziano	124.525

Esigibili oltre 12 mesi:

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazione
1.307.512	1.071.000	236.512

Esigibili oltre l'esercizio successivo

- Crediti per lavori sul complesso di S.Ponziano	1.307.512
--	-----------

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2009 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

Attesa la particolare natura della partita, di seguito si evidenzia la movimentazione della componente "crediti per lavori sul Complesso di S. Ponziano".

	Valore di bilancio al 31/12/2008	Incrementi per costi recuperabili	Imputazioni in conto canoni	Valore di bilancio al 31/12/2009
	1.173.000	372.300	113.263	1.432.037
<i>Valori progressivi:</i>				
Costi sostenuti	2.004.300			
Imputazioni effettuate			572.263	

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazione
1.379.276	726.707	652.569

L'importo è riferito a:

- saldo del c/c in essere presso la CRLPL Spa, comprensivo delle competenze nette maturate al 31/12/2009	1.019.609
- saldo del c/c in essere presso la BML Spa, comprensivo delle competenze nette maturate al 31/12/2009	359.471
- giacenze di cassa economale Fondazione	196

D) Ratei e risconti attivi

Risconti attivi:

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazione
5.863	7.748	-1.885

La voce è composta da:

- Risconti su premi assicurativi:	5.646
- Altri risconti	218

FONDAZIONE LUCCHESA PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2009 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

PASSIVITA'

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazione
133.313	133.313	0

Il saldo e le relative movimentazioni sono così rappresentate:

Voci	Valore di bilancio al 31/12/2008	Incrementi	Decrementi	Valore di bilancio al 31/12/2009
Fondo di dotazione	117.500	0	0	117.500
Fondo di riserva per integrità patrimoniale	15.000	0	0	15.000
Avanzo di gestione anni prec.	813	0	0	813
Avanzo di gestione	0	0	0	0
Totale patrimonio	133.313	0	0	133.313

B) Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazione
610.165	704.688	-94.523

Il saldo è riferito a:

- Fondo per attività istituzionali 610.165

Il "fondo per attività istituzionali" è costituito mediante accantonamenti di avanzi contabili già finanziariamente utilizzati per la copertura di spese di investimento e sarà utilizzato per coprire costi eccedenti i ricavi di periodo.

Valore di bilancio al 31/12/2008	Utilizzo per la copertura di costi correnti dell'anno	Accantonamento dell'anno	Valore di bilancio al 31/12/2009
704.688	94.523	0	610.165

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2009 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazione
2.326	813	1.516

La voce accoglie il debito maturato al 31/12/2009 verso l'unico dipendente per il TFR spettante calcolato in base alle vigenti normative di legge.

Valore di bilancio al 31/12/2008	Rivalutazioni	Anticipi e pagamento dell'anno	Accantonamento dell'anno	Valore di bilancio al 31/12/2009
813	0	0	1513	2.326

D) Debiti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazione
6.764.614	6.353.293	411.321

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Esigibili entro 12 mesi:

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazione
1.883.898	1.282.206	601.692

Il dettaglio delle consistenze al 31/12/2009 è il seguente:

- Onorari del Collegio dei Revisori dei conti	7.721
- Ritenute da riversare all'Erario	2.544
- Contributo a IMT per giovani ricercatori	1.163.282
- Celsius c/ contributi da eroi	59.551
- Dipendenti conto retribuzioni	1.121
- Contributo a IMT per funzionam. Stecca	120.000
- Debiti verso enti previdenziali	1.105
- Fornitori fatture da ricevere	88.076
- Debito per saldo IRAP	200
- Quota cap.le mutui passivi da rimborsare nel 2010	440.298

Esigibili oltre 12 mesi:

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazione
4.880.716	5.071.087	-190.371

La voce è composta da:

- Quota cap.le mutui passivi da rimb. post 2010:	4.880.716
--	-----------

E) Ratei e risconti passivi

Ratei passivi:

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazione
16.168	59.472	-43.304

La voce è composta da:

- <i>Ratei passivi su interessi mutui chirografari:</i>	15.459
- <i>Altri ratei passivi:</i>	709

Conto Impegni

CRLPL - contratti IRS

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazione
4.665.000	0	4.665.000

Sono in essere operazioni IRS concluse con la Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA a “copertura” del rischio di tasso sui mutui chirografari contratti con la medesima Banca. Tale “copertura” si riferisce al periodo dal 30/9/2010 alla scadenza (2021). Il valore nozionale iniziale è pari ad € 4.665.000.

A titolo informativo si evidenzia che a fine 2009 l'eventuale smobilizzo di tali operazioni avrebbe provocato una perdita di € 56.754, da non rilevare in virtù delle specifiche finalità delle stesse.

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2009 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

Rendiconto della gestione

A1) Proventi da attività tipiche

1.1) Proventi da attività tipiche (o istituzionali)

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazione
242.500	210.000	32.500

Trattasi dei contributi dovuti dai Fondatori ai sensi degli impegni assunti in sede di costituzione della Fondazione o di successiva conferma dell'adesione.

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Contributi ordinari Fondatori istituzionali	200.000	150.000	0
Contributi ordinari altri Fondatori e Partecipanti	42.500	60.000	-17.500

A2) Proventi specifici IMT Alti Studi di Lucca

2.1) Da Fondatori Istituzionali

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazione
2.177.000	2.500.000	-323.000

La riduzione è stata possibile, in particolare, grazie al venir meno delle spese relative alla locazione alloggi a seguito della messa a disposizione di IMT del complesso immobiliare "Stecca" da parte della Fondazione C.R.Lucca.

Per il dettaglio si rinvia all'allegato "contributi degli aderenti".

A4) Proventi finanziari e patrimoniali

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazione
10.324	36.405	-26.081

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Proventi netti da operazioni PCT	1.392	30.102	-28.710
Interessi netti su c/c	8.932	6.303	2.629

A5) Proventi straordinari

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazione
98.717	256.196	-157.479

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Recupero oneri spese dottorato	0	154	-154
Rimborsi assicurativi	0	1.623	-1.623
Altre insussistenze di oneri	4.194	7.155	-2.961
Utilizzo F.do attività istituzionale	94.523	247.264	-152.741

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2009 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

B1) Oneri da attività tipiche

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazione
288.975	229.021	59.231

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
1.2) Per servizi:	1.248	7.967	-6.719
Spese di viaggio e trasferimento	0	0	0
Oneri adempimenti privacy	0	0	0
Rimborso spese Organi Statutari	0	0	0
Consulenze legali	1.248	3.250	-2.002
Q/P compensi per attività di segreteria	0	4.717	-4.717
1.3) Per godimento di beni di terzi:	16.950	0	16.950
Locazione S.Ponziano – quota compensata	15.512	0	15.512
Locazione S.Ponziano – quota versata	1.438	0	1.438
1.4) Per il personale:	13.628	7.415	6.213
Q/p salari e stipendi e oneri sociali	12.871	7.008	5.863
Q/p accantonamento al fondo TFR	757	407	350
1.5) Ammortamenti e svalutazioni:	20.149	0	20.149
Ammortamento software	874	0	874
Ammortamento impianti telefonici	1.215	0	1.215
Ammortamento spese su immobili di terzi	18.060	0	18.060
1.6) Oneri diversi di gestione:	0	2.000	-2.000
Accantonamento per integrità del patrimonio	0	2.000	-2.000
Accantonamento al F.do per attività istituz.	0	0	0
1.7) Contributi erogati a CELSIUS s.cons.rl.:	237.000	211.639	25.361
Contributo annuale a CELSIUS s.cons.rl.	237.000	211.639	25.361

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2009 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

B2) Oneri specifici IMT Alti Studi di Lucca

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazione
2.008.453	2.360.418	-351.965

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
2.2) Per servizi:	1.452.439	1.710.783	-258.344
<i>Servizi privati:</i>			
Q/p consulenza amministrativa	9.984	10.608	-624
Q/P consulenza del lavoro	348	1.429	-1.081
Q/p compensi per attività di segreteria	0	4.718	-4.718
<i>Servizi informativi e documentali:</i>			
Servizi Internet-web	329	1.008	-679
Altre assistenze tecniche (page pack)	0	805	-805
Spese infrastruttura informatica	119.808	120.219	-411
<i>Servizi marketing e pubblicità:</i>			
Campagna pubblicitaria	0	0	0
Spese di comunicazione	0	21.180	-21.180
<i>Spese di funzionamento varie:</i>			
Altri servizi vari	658	0	658
<i>Servizi assicurativi:</i>			
Polizza incendio studenti	0	1.315	-1.315
Polizza infortuni studenti	0	0	0
Assicurazione incendio S. Ponziano	0	5.100	-5.100
Polizza RCT/RCO + tutela legale	2.612	5.124	-2.512
Polizza D&O	4.032	4.119	-87
<i>Servizi strutturali:</i>			
Locazione alloggi	32.600	385.887	-353.287
Contributi sostitutivi dell'alloggio	5.857	75.206	-69.349
Oneri aggiuntivi locazioni	1.855	4.407	-2.552
Servizio mensa	143.700	129.408	14.292
Buoni pasto	463	11.488	-11.025
Servizio lavanderia	11.929	2.545	9.384
Vigilanza	8.300	7.570	730
<i>Servizi pubblici e utenze:</i>			
Contributo a IMT per utenze "Stecca"	120.000	0	120.000
Manutenzione ascensori	3.984	3.545	439
Mat.li per pulizia, fornit. per serv. igienici	14.766	11.809	2.957
Servizi di pulizia	136.770	79.889	56.881
Manutenzione ordinaria S. Ponziano	33.137	8.910	24.227
<i>Servizi e risorse umane:</i>			
Accantonamento per giovani ricercatori	800.000	800.000	0
Borse di studio per dottorati	1.307	14.494	-13.187

2.3) Per godimento di beni di terzi:	116.849	120.722	-3.873
Locazione S. Ponziano - quota compensata	97.750	102.000	-4.250
Locazione S. Ponziano - quota versata	19.099	18.722	377

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2009 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

2.4) Per il personale:	13.628	7.414	6.214
Q/P salari e stipendi e oneri sociali	12.871	7.008	5.863
Q/P accantonamento al fondo TFR	757	406	351

2.5) Ammortamenti e svalutazioni:	423.791	518.926	-95.135
Ammortamento mobili e arredi	106.621	105.118	1.503
Ammortamento impianti gestione biblioteca	8.927	8.928	-1
Ammortamento cucina "La stecca"	4.500	4.500	0
Ammortamento spese su immobili di terzi	303.743	400.380	-96.637

2.6) Oneri diversi di gestione:	1.746	2.573	-827
Cancelleria e stampati	890	914	-24
Acquisto libri	0	0	0
Postali e valori bollati	378	105	273
Oneri per verifiche ascensori	0	0	0
Manutenzione macchine da ufficio	0	564	-564
Acquisti vari	478	0	478
Altri oneri	0	990	-990

B4) Oneri finanziari e patrimoniali

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazione
187.755	382.225	6.371

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
4.1) Su prestiti e mutui bancari	187.755	382.225	6.371
Comm/ni, imposte concess. mutuo	975	0	975
Interessi su mutui	186.780	382.136	-195.356
Interessi contrattuali di dilazione	0	89	-89

B5) Oneri straordinari

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazione
23.520	4.794	18.726

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
5.3) Da altre attività	23.520	4.794	18.726
Contributi anni precedenti di Fondatori non Istituzionali che non hanno confermato l'adesione per il 2009	10.000	0	10.000
Sanzioni e oneri accessori	291	0	291
Copertura disavanzo Celsius 2008	8.005	0	8.005
Altre sopravvenienze diverse	5.224	224	5.000
Rettifica capitalizzazione spese su beni di terzi	0	4.570	-4.570

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2009 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

B6) Oneri di supporto generale

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazione
19.638	20.582	-944

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
6.2) Servizi:	19.638	20.582	-944
Oneri bancari	368	521	-153
Q/p consulenza amministrativa	9.984	10.608	-624
Compensi Revisori	8.786	8.453	333
Q/P consulenza del lavoro	500	1.000	-500
6.6) Oneri diversi di gestione:	0	2.061	-2.061
Spese postali e valori bollati	0	2.061	-2.061
Abbuoni passivi e varie	0	0	0

B7) Imposte dell'esercizio

200

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazione
200	3.500	-3.300

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Saldo IRAP	200	3.500	-3.300

Altre informazioni

I compensi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio dei Revisori dei Conti, comprensivi degli oneri indiretti sono:

Qualifica	Compenso
Amministratori	0
Collegio dei Revisori dei Conti	8.786

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto della gestione, Nota integrativa e altri allegati, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2009 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Contributi degli Aderenti

CONTRIBUTI DEGLI ADERENTI (contributi versati entro 31/12/2009)

Soggetti aderenti	2009 - Fondo di gestione	
	Impegno	Erogato
Fondatori istituzionali		
- Comune di Lucca	40.000	0
- Provincia di Lucca	40.000	40.000
- Fondazione Cassa di Risparmio Lucca	40.000	40.000
- Fondazione Banca del Monte Lucca	40.000	40.000
- CCIAA di Lucca	20.000	20.000
- Associazione degli Industriali Lucca	20.000	20.000
Totale Fondatori istituzionali	200.000	160.000

Soggetti aderenti	2009 - Fondo di gestione	
	Impegno	Erogato
- Banca del Monte di Lucca SpA	5.000	5.000
- Cassa di Risparmio di Lucca SpA	5.000	5.000
- Comune di Camaiore	5.000	5.000
- Comune di Capannori	5.000	5.000
- Kedrion SpA	5.000	5.000
- Lucense Sconsa	5.000	5.000
- Ascom della Provincia di Lucca	2.500	2.500
- Comune di Bagni di Lucca	2.500	2.500
- Confartigianato Imprese Lucca	2.500	0
- Ordine degli Architetti	2.500	2.500
- Profilo Toscana srl (ex Sala SpA)	2.500	0
Totale Fondatori	42.500	37.500

I contributi 2009 non ancora corrisposti al 31/12/2009 sono stati versati nel 2010, ad eccezione di quanto di competenza del Comune di Lucca.

FONDAZIONE LUCCHESA PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2009 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Contributi degli Aderenti

Soggetti aderenti	2009 - IMT Alti Studi di Lucca	
	Impegno	Erogato
Fondatori istituzionali		
- Comune di Lucca	605.000	300.000
- Provincia di Lucca	605.000	450.000
- Fondazione Cassa di Risparmio Lucca	605.000	605.000
- Fondazione Banca del Monte Lucca	122.000	122.000
- CCIAA di Lucca	120.000	120.000
- Associazione degli Industriali Lucca	120.000	120.000
Totale Fondatori istituzionali	2.177.000	1.717.000

I Contributi straordinari 2009 non ancora corrisposti al 31/12/2009 non sono stati ancora versati.

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2009 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Variazioni del Patrimonio netto

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto comprensivo del Fondo per attività istituzionali

	<i>Fondo di dotazione</i>	<i>Fondo svalutazione immobilizzazioni "a perdere"</i>	<i>Fondo per attività istituzionali</i>	<i>Riserva per integrità del patrimonio</i>	<i>Avanzi (disavanzi) portati a nuovo</i>	<i>Avanzo (disavanzo) di periodo</i>	<i>Totale</i>
Esistenze iniziali al 1/1/2009	117.500	0	704.688	15.000	813	0	838.001
Accantonamenti dell'esercizio							0
Trasferimenti da altri conti							0
Utilizzi			-94.523				-94.523
Trasferimenti ad altri conti							0
Esistenze finali al 31/12/2009	117.500	0	610.165	15.000	813	0	743.478

Il fondo per attività istituzionali, pur essendo inserito nei fondi rischi ed oneri e quindi liberamente utilizzabile, fino a tale data ha la natura di componente patrimoniale in quanto non è una posta correttiva, ancorché prudenziale, dell'attivo.

VARIAZIONI DELLA LIQUIDITA'

FONTI

Risultato gestionale esercizio in corso	0
Incremento riserva per integrità patrimoniale	0
Incremento fondo TFR	1.513
Incremento debiti di funzionamento	411.121
Decremento ratei e risconti attivi	1.885
Decremento delle immobilizzazioni materiali	102.122
Decremento dei crediti verso Fondatori	212.500
Decremento delle immobilizzazioni immateriali	132.171
Totale fonti (A)	861.312

IMPIEGHI

Decremento fondo rischi e oneri	94.323
Decremento ratei e risconti passivi	43.304
Incremento crediti di funzionamento	71.116
Totale impieghi (B)	208.743

Liquidità generata dalla gestione (A-B)	652.569
--	----------------

Consistenza liquidità al 31/12/2008	726.707
Consistenza liquidità al 31/12/2009	1.379.276
Incremento liquidità	652.569

BILANCIO 2009

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Al Consiglio di Amministrazione

A norma dello Statuto della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione ha trasmesso a questo ufficio, nei termini, il Bilancio Consuntivo relativo all'anno 2009 redatto secondo i criteri previsti dalla migliore prassi contabile e, ove compatibili, quelli applicabili per le società commerciali.

Il Bilancio consuntivo annuale si compone di:

- Stato Patrimoniale.
- Conto Economico.
- Nota Integrativa.
- Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione (Bilancio di Missione).
- Rendiconto Finanziario

Sinteticamente i dati di Bilancio così si riassumono:

<u>Descrizione</u>	<u>Anno 2009</u>	<u>Anno 2008</u>
<u>SITUAZIONE PATRIMONIALE</u>		
<u>Attività</u>		
Crediti verso Fondatori e Partecipante	505.000	717.500
Immobilizzazioni Materiali, Immateriali e finanziarie	4.179.277	4.413.570
Crediti	1.457.170	1.386.054
Disponibilità liquide	1.379.276	726.707
Ratei e Risconti attivi	5.863	7.748
<u>Totale attivo</u>	<u>7.526.586</u>	<u>7.251.57979</u>
<u>Passività</u>		
Patrimonio netto	133.313	133.313
Fondi rischi ed oneri	610.165	704.688
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.326	813
Debiti	6.764.614	6.353.293
Ratei e Risconti passivi	16.168	59.472

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2009 – Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Totale generale passivo **7.526.586** **7.251.579**

Conti d'ordine **0** **0**

Conti impegni **4.665.000** **0**

RENDICONTO GESTIONALE

Proventi da attività tipiche	242.500	210.000
Proventi specifici progetto IMT	2.177.000	2.500.000
Proventi finanziari	10.324	36.405
Proventi Straordinari	98.717	256.196
Oneri da attività istituzionali o tipiche	-288.975	-227.021
Oneri specifici progetto IMT	-2.008.453	-2.360.418
Oneri finanziari e patrimoniali	-187.755	-382.225
Oneri di supporto generale	-19.638	-22.643
Imposte (IRAP)	200	-3.500
Oneri straordinari	-23.520	-4.794
Accantonamento al fondo integrità patrimoniale	0	-2.000
Accantonamento ai fondi per attività istituzionale	0	0
Avanzo di gestione	400	0

Per il dettaglio delle varie voci di bilancio, dei proventi, delle spese, degli obiettivi sociali perseguiti e degli interventi realizzati, il Collegio dei Revisori rinvia alla Relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

Per quanto compete a questo Organo, in particolare si osserva:

- le poste di bilancio corrispondono alle risultanze della contabilità;
- l'organizzazione contabile della Fondazione è risultata essere adeguata a soddisfare le necessità a cui è preposta;

- la determinazione dei ratei e risconti a fine esercizio è corretta;
- la Relazione sulla Gestione rispecchia realisticamente l'attività svolta nel decorso esercizio.

Il Collegio, inoltre, attesta che nella redazione del Bilancio sono stati rispettati i principi di:

- prudenza nei criteri di valutazione;
- chiarezza nella comunicazione espositiva;
- verità nella rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria;
- correttezza, rispetto dei criteri e delle norme;
- prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali;
- continuità di applicazione dei principi contabili e dei criteri di valutazione;
- competenza per quanto attiene alla rilevazione dei fatti amministrativi nel Conto Economico.

I criteri di ammortamento ed accantonamento relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati concordati e condivisi da questo ufficio, anche per coordinare, per quanto possibile, gli aspetti finanziari ed economici.

Si attesta che le scritture contabili, i conti finanziari, e i documenti di spesa sono tenuti e conservati con puntualità e precisione.

Si attesta altresì che le operazioni di Interest Rate Swap concluse con la Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA hanno finalità di copertura dal rischio di tasso sui mutui chirografari a tasso variabile stipulati con la medesima Banca.

Esprimiamo quindi parere favorevole all'approvazione del Bilancio consuntivo annuale e della Relazione degli Amministratori.

* * * * *

Lucca, 27 aprile 2010

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Dr. Giampiero Marchetti
Dr. Giulio Grossi
Dr. Giulio Lazzarini

**PROGETTO SCIENTIFICO-DIDATTICO
E NUOVO MODELLO DI GOVERNO DI IMT**

**Le pagine che seguono
sono state redatte da IMT su richiesta della Fondazione
ed interamente riprodotte così come raccomandato da IMT stessa.**

IMT Alti Studi Lucca
Stato dell'arte al 31 dicembre 2009

Indice

1. CARATTERISTICHE DISTINTIVE E MODELLO ORGANIZZATIVO.....	5
1.1 CONTESTO E ORIGINI.....	5
1.2 MISSION E POLICY	6
1.3 GOVERNANCE	8
1.4 MODELLO ORGANIZZATIVO: INTEGRAZIONE TRA RICERCA E INSEGNAMENTO	8
1.5 IDENTITÀ SCIENTIFICA: LE “SCIENZE DELL’ ARTIFICIALE”, UN DENOMINATORE COMUNE PER LA RICERCA.....	11
1.6 PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE: GLI ASSI PORTANTI DELLO SVILUPPO.....	12
1.7 SVILUPPO DELL’ IDENTITÀ SCIENTIFICA.....	13
1.8 POLICY DI RECLUTAMENTO: SISTEMA MERITOCRATICO.....	13
1.9 RAPPORTI CON LA FONDAZIONE LUCCHESA PER L’ ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA (FLAFR).....	14
2. STATO DELL’ARTE E RISULTATI CONSEGUITI	15
2.1 PROGRAMMI DI DOTTORATO.....	15
2.1.1 PROGRAMMI ATTIVI	15
2.1.2 ORGANIZZAZIONE.....	16
2.1.3 SELEZIONI COMPETITIVE INTERNAZIONALI	19
2.1.4 COMPOSIZIONE DELLE CLASSI, BORSE DI DOTTORATO	23
2.1.5 ATTIVITÀ FUORI SEDE (MOBILITÀ)	23
2.1.6 DIPLOMATI.....	25
2.1.7 PLACEMENT.....	25
2.2 PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE.....	26
2.2.1 PROFESSORI DI RUOLO	27
2.2.2 GIOVANI RICERCATORI RESIDENTI: IL PROGRAMMA DI RECLUTAMENTO	32
2.2.3 VISITING PROFESSORS.....	38
2.3 AREE DI RICERCA	38
2.3.1 ADVISORY BOARD PER LA COSTITUZIONE DELLE AREE DI RICERCA	38
2.3.2 Seminari, conferenze e workshop.....	39
2.4 INFRASTRUTTURE E SERVIZI	41
2.4.1 IMMOBILI	41
2.4.2 INFRASTRUTTURA DI RETE	42
2.4.3 BIBLIOTECA.....	43
2.4.4 Altri servizi e interventi complementari per gli allievi di dottorato.....	43
2.4.5 Sicurezza sul lavoro.....	44
2.5 COLLABORAZIONI CON ALTRI ENTI, CONTO TERZI, FUNDRAISING E NETWORKING.....	44
2.5.1 Progetti e convenzioni per collaborazioni accademiche varie.....	44
2.5.2 Accordi specifici per lo scambio di allievi.....	46
2.5.3 Collaborazioni in ambito amministrativo/organizzativo.....	49
2.5.4 Attività per conto terzi	49
2.5.5 Fundraising.....	49
2.5.6 Collaborazioni con il territorio.....	49
2.6 ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE	50
2.6.1 ORGANIZZAZIONE DELL’ ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE	50
2.6.2 CONTROLLO DI GESTIONE	50
2.6.3 VALUTAZIONE DELLA RICERCA.....	51
2.6.4 VALUTAZIONE DEI PROGRAMMI DI DOTTORATO	52
2.6.5 VALUTAZIONE DEI SERVIZI.....	55
2.6.6 NUCLEO DI VALUTAZIONE.....	55
2.7 AMMINISTRAZIONE E RELATIVA ORGANIZZAZIONE.....	55
2.7.1 DOTAZIONE ORGANICA E ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI.....	55
2.7.2 GESTIONE PER PROCESSI E FUNZIONIGRAMMA.....	57
2.7.3 SISTEMA DI GESTIONE PER OBIETTIVI.....	58
2.7.4 Innovazione regolamentare e categorie funzionali.....	59
2.7.5 SIIMT: sistema informativo integrato di IMT.....	60
2.8 COMUNICAZIONE, RELAZIONI ISTITUZIONALI E RICONOSCIMENTI.....	60

1. CARATTERISTICHE DISTINTIVE E MODELLO ORGANIZZATIVO

1.1 CONTESTO E ORIGINI

IMT Alt Studies, Lucca è stata promossa originariamente a seguito della convergenza tra il Consorzio Interuniversitario Studi Avanzati (CISA) fondato dall'Università Luiss Guido Carli di Roma, dalla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e dal Politecnico di Milano, cui con apposito accordo, si è unita l'Università di Pisa – e la Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca (FLAFR), fondazione di partecipazione promossa da Comune di Lucca, Provincia di Lucca, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, Fondazione Banca del Monte di Lucca, CCIAA di Lucca, Associazione degli Industriali della Provincia di Lucca.

Tenuto conto delle finalità di CISA e dell'obiettivo di potenziamento della rete di alta formazione e di ricerca, nell'ambito della programmazione triennale del sistema universitario 2004-2006, è stato stipulato, ai sensi della legge n. 537/1993, un Accordo di Programma tra il MiUR e le università consorziate per l'attribuzione di risorse finanziarie per il triennio 2004-2006.

Oltre alla convergenza di interessi e alle complementarità di ambiti di intervento fra CISA e FLAFR, la scelta della città di Lucca per la localizzazione della Scuola ha trovato fondamento nell'impegno delle istituzioni locali e negli investimenti di sviluppo delle infrastrutture intrapresi dalla FLAFR; la quale, con l'obiettivo di promuovere iniziative finalizzate alla realizzazione nella città di Lucca di corsi universitari di alta formazione e di attività di ricerca, e con il proposito di concorrere, anche attraverso la progettazione e la realizzazione di un sistema integrato di servizi e infrastrutture di supporto, all'attrazione di allievi, ricercatori e docenti di alta qualificazione internazionale, ha concorso in misura sostanziale a raccogliere le risorse necessarie all'avvio delle attività e al loro sviluppo, unitamente al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, e alle Università promotrici.

Il primo anno accademico di attività di IMT, in quanto Scuola di Dottorato, divisione territoriale di CISA; è stato inaugurato il 10 marzo 2005, mentre i dottorati hanno preso avvio il 1 marzo 2005.

Nel mese di giugno 2005, ai sensi di quanto stabilito dalla programmazione triennale del Sistema Universitario, ai fini della valutazione in vista dell'istituzionalizzazione, IMT ha predisposto una relazione sullo stato di attuazione dei progetti e sulle linee di sviluppo, a cui ha fatto seguito il parere del CNVSU (Comitato Nazionale per la Valutazione della Ricerca).

IMT è stata istituita con D.M. MiUR del 18 novembre 2005 - pubblicato in Gazzetta Ufficiale unitamente allo Statuto Istitutivo della Scuola il 30 novembre 2005 - quale Istituto di Istruzione Universitaria di alta formazione dottorale, con ordinamento speciale inserito nel sistema universitario italiano, dotato di personalità giuridica e autonomia didattica, scientifica, organizzativa e gestionale, patrimoniale, finanziaria, amministrativa contabile e statutaria.

Lo Statuto di istituzionalizzazione di IMT prevedeva per la fase di avvio, un organo unico, il Consiglio Provvisorio, composto dal Direttore della Scuola, dal Rettore dell'Università di Pisa o un suo delegato, da due docenti universitari eletti da CISA e presieduto dal Direttore di CISA nella funzione di rappresentante legale e Presidente di IMT.

Il primo Statuto di IMT è stato oggetto di un ricorso al TAR della Toscana da parte di FLAFR. Successivamente alla presentazione del suddetto ricorso, FLAFR ha mantenuto l'offerta dei servizi in essere a valere sui cicli di Dottorato attivati (edilizia, alloggi, mensa e altri servizi diretti), non specificando le condizioni e i termini di rinnovo per eventuali nuovi cicli, nell'attesa della definizione di un'intesa sullo Statuto di IMT.

Nella seduta del 29 marzo 2006 il Consiglio Provvisorio della Scuola ha assunto delibere finalizzate ad assicurare il funzionamento della Scuola relativamente ai cicli di Dottorato in essere, importando

l'assetto regolamentare definito dal CISA e delegando la Direzione a operare negli ambiti di funzionamento ordinario e di consolidamento minimale della struttura organizzativa.

Nel mese di novembre 2006, sulla base di un'intesa tra le Università promotrici e FLAFR, il Consiglio Provvisorio di IMT ha approvato all'unanimità un nuovo Statuto, il cui testo è stato inviato al Ministero dell'Università e della Ricerca per l'acquisizione del parere di merito e il controllo. Lo Statuto è stato successivamente emanato con decreto direttoriale e inviato per la pubblicazione in G.U., avvenuta in data 22 febbraio 2007. Nell'attesa dell'insediamento dei nuovi organi di governo (dal 9 marzo al 6 luglio 2007), la Direzione uscente ha continuato ad assicurare l'ordinaria amministrazione, nei limiti delle proprie attribuzioni.

Le attività di insegnamento e di ricerca della Scuola, sia pur con notevoli difficoltà legate al contesto di riferimento brevemente richiamato, sono proseguite con i corsi del XX e del XXI ciclo di Dottorato, preservando i termini di riferimento del progetto originario, in relazione a qualità e rigore dei programmi di insegnamento, a supervisione degli allievi, a propensione all'internazionalizzazione.

Lo sviluppo del nuovo modello di governo, incentrato sulla partecipazione delle università promotrici e su quella degli enti finanziatori del territorio, ha preso avvio con l'insediamento del nuovo organo di governo principale, il Consiglio Direttivo, avvenuto il 6 luglio 2007.

In data 8 febbraio 2008 è stata firmata la convenzione tra la Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca e IMT per il supporto alla *mission* tramite l'erogazione di contributi in immobili, beni e servizi, e denaro. La convenzione ha un orizzonte temporale indeterminato, in linea con la previsione statutaria secondo cui FLAFR si impegna a sostenere lo sviluppo e la crescita di IMT e coerentemente con la partecipazione di FLAFR nel principale organo di governo, il Consiglio Direttivo.

Il 4 aprile 2008 è diventata operativa una modifica statutaria introdotta dal Consiglio Direttivo, che reintroduce la possibilità di comporre una *faculty* di docenti di ruolo.

1.2 MISSION E POLICY

IMT è "istituto statale di istruzione universitaria di alta formazione dottorale con ordinamento speciale inserito nel sistema universitario italiano".

IMT si inserisce all'interno del sistema di istruzione universitaria di terzo livello formando capitale umano in ambiti ad alta valenza applicativa, rilevanti per la modernizzazione e l'internazionalizzazione del Paese, caratterizzati da skill shortage e da alta produttività potenziale.

IMT realizza l'integrazione tra ricerca e insegnamento promuovendo Programmi di Dottorato a orientamento applicativo nelle scienze sociali, economiche, del management, delle tecnologie industriali, dell'informazione e dei beni culturali, con particolare riferimento ai processi di innovazione tecnologica e istituzionale.

In IMT gli obiettivi di comprensione teorica e quelli di utilità sociale e industriale della ricerca sono realizzati congiuntamente. I programmi di ricerca e di insegnamento di IMT coltivano saperi che hanno per oggetto attività pratiche e pongono le basi per una scienza della progettazione riferita alle attività di sviluppo tecnologico e al funzionamento delle organizzazioni e delle istituzioni economiche (Scienze dell'Artificiale).

IMT si pone i seguenti obiettivi:

- ✓ qualificarsi come centro di ricerca di rilevanza internazionale;
- ✓ promuovere iniziative e progetti in collaborazione con altre Scuole a Ordinamento Speciale e con altri Atenei: le istituzioni del sistema universitario pisano, le università rappresentate in IMT, altri centri italiani e stranieri;
- ✓ attrarre allievi, giovani ricercatori e docenti di talento con procedure di selezione competitive e aperte su scala internazionale;

- ✓ contribuire allo sviluppo socioeconomico del Paese con la formazione di capitale umano qualificato e con lo svolgimento di attività di ricerca di frontiera a orientamento applicativo.

Nella seduta di insediamento del 6 luglio 2007, su proposta del Direttore, il Consiglio Direttivo di IMT ha adottato all'unanimità l'*IMT Policy*, documento di declinazione della *mission* statutaria, secondo la quale ogni attività della Scuola si fonda sui seguenti principi guida:

IMT POLICY

- 1. La Mission - IMT si sviluppa come istituto di ricerca internazionale in ambiti ad alta rilevanza applicativa e come graduate school dedicata alla selezione meritocratica e alla formazione di élites professionali e di competenze per le istituzioni, il sistema delle imprese, il territorio.*
- 2. Gli Ambiti di Attività - In IMT gli obiettivi di comprensione teorica e quelli di utilità sociale e industriale della ricerca sono realizzati congiuntamente. I programmi di ricerca e di insegnamento di IMT coltivano saperi che hanno per oggetto attività pratiche e pongono le basi per una scienza della progettazione riferita alle attività di sviluppo tecnologico e al funzionamento delle organizzazioni e delle istituzioni economiche (Scienze dell'Artificiale).*
- 3. Il Modello Organizzativo - IMT concentra le proprie attività su di un numero limitato di aree di ricerca interdisciplinari, che costituiscono i centri di riferimento per la selezione dei ricercatori e per la composizione della faculty. Le aree di ricerca alimentano i programmi di dottorato della Scuola, realizzando le condizioni di massa critica necessarie alla costruzione di una vibrante comunità intellettuale e all'integrazione tra ricerca e insegnamento. Tutti i docenti di IMT sono chiamati a contribuire alle attività di ricerca, di insegnamento e di supervisione degli allievi.*
- 4. Gli Standard della Ricerca - IMT contribuisce all'avanzamento della frontiera della ricerca. I ricercatori e i docenti di IMT sono selezionati sulla base di procedure competitive internazionali e sono valutati sulla base della loro capacità di pubblicare su riviste peer reviewed ad elevato impact factor. IMT promuove la presenza sistematica di ricercatori e docenti visiting di alta qualificazione scientifica nel panorama internazionale. Tutte le attività di ricerca di IMT sono sottoposte alle regole di valutazione della comunità scientifica internazionale.*
- 5. I Giovani Ricercatori - IMT si qualifica come centro di riferimento nell'attrazione e nella valorizzazione di giovani ricercatori. Le selezioni competitive per giovani ricercatori di IMT si svolgono secondo gli standard internazionali, in conformità con la Carta Europea dei ricercatori e con il Codice di condotta per l'assunzione dei ricercatori. L'impiego del finanziamento privato a complemento del finanziamento pubblico sostiene un sistema di incentivi fondato su livelli di remunerazione in linea con gli standard europei e la definizione di premi di produttività.*
- 6. I Dottorati - I programmi di insegnamento di IMT si concentrano sulle fasi avanzate del percorso educativo, fortemente globalizzate, in cui università e istituti di alta formazione competono per attrarre risorse e talenti. IMT attrae allievi ad elevato potenziale, inserendosi attivamente nei circuiti internazionali di mobilità di capitale umano e misurandosi su benchmark internazionali. I corsi di dottorato di IMT si tengono esclusivamente in lingua inglese e prevedono una valutazione rigorosa dei percorsi formativi e dei risultati conseguiti dagli allievi.*
- 7. Meritocrazia e Diritto allo Studio - Un sistema di servizi residenziali, di borse di studio e di prestiti d'onore sostanza e rende effettivo il concetto di diritto allo studio per gli allievi meritevoli e promuove le pari opportunità.*
- 8. Il Campus - La comunità IMT si fonda sulla piena partecipazione di allievi e docenti alle attività della Scuola, valorizzando a pieno il sistema campus e i servizi residenziali per allievi e ricercatori offerti dalla Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca.*
- 9. I Rapporti con il Territorio - IMT concorre allo sviluppo e all'internazionalizzazione del territorio e promuove la valorizzazione e il trasferimento dei risultati della ricerca.*
- 10. Il Modello Gestionale - IMT realizza condizioni di efficienza amministrativa e gestionale. L'uso intensivo delle tecnologie informatiche e la gestione dei processi sostengono l'adozione di un modello organizzativo integrato, non burocratico, incentrato sulla direzione per obiettivi, la valutazione delle performance, l'applicazione diffusa del principio di responsabilità. I regolamenti e il sistema di incentivi di IMT sono al servizio della ricerca e dell'imprenditorialità accademica.*

1.3 GOVERNANCE

L'assetto di governo di IMT sostanzia un modello innovativo nel panorama nazionale, con un organo unico, il **Consiglio Direttivo**, responsabile per le scelte allocative e composto da rappresentanti degli *stakeholder* universitari e del territorio, in pari numero (6 e 6).

- ✓ *Stakeholder* universitari: Università Luiss Guido Carli di Roma, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, Politecnico di Milano, Università di Pisa.
- ✓ *Stakeholder* del territorio: FLAFR, fondazione di partecipazione promossa da Comune di Lucca, Provincia di Lucca, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, Fondazione Banca del Monte di Lucca, CCIAA di Lucca, Associazione degli Industriali della Provincia di Lucca.

Il **Direttore**, di provenienza accademica, è nominato dal Consiglio Direttivo e svolge le funzioni di legale rappresentante e di presidente del Consiglio Direttivo, con responsabilità di proposta e attuazione dei documenti programmatici.

Il **Consiglio Accademico** è un organo principalmente consultivo. Ha competenze specifiche in ambito didattico scientifico, in particolare sull'affidamento dei corsi e, nel rispetto del dettato di legge, sulle chiamate in ruolo e sulle proposte di nomina dei responsabili delle unità organizzative di didattica e ricerca. Il Consiglio Accademico di IMT è l'unico organo della scuola che viene composto di diritto dalla *faculty*. Ai sensi dello Statuto, sarà costituito dopo le prime cinque chiamate in ruolo. In regime transitorio, le sue funzioni sono svolte dal Consiglio Direttivo.

Il modello organizzativo definisce le condizioni per il coinvolgimento e per l'assunzione di responsabilità da parte degli enti territoriali confluiti in FLAFR nel governo dell'Istituto come stabilito dallo Statuto vigente.

1.4 MODELLO ORGANIZZATIVO: INTEGRAZIONE TRA RICERCA E INSEGNAMENTO

IMT si è sviluppata sulla creazione di Aree di Ricerca e Programmi di Dottorato. Il modello "a regime" previsto dallo Statuto e reso operativo con i regolamenti già approvati, prevede la seguente organizzazione.

AREE DI RICERCA

Sono le unità organizzative di riferimento per l'attività di ricerca, sede e incardinamento del personale docente e ricercatore. Questo si compone prevalentemente di un nucleo ristretto di professori di ruolo e eventualmente di professori a tempo determinato; di giovani ricercatori selezionati attraverso procedure competitive internazionali e di Visiting Professors che assicurano una presenza regolare presso la Scuola.

Al corpo docente così formato si aggiungono altresì studiosi e scienziati esterni che collaborano a vario titolo con IMT ed in particolare svolgendo cicli di lezioni, singoli seminari di ricerca o in qualità di membri degli organi accademici della Scuola come gli Advisory Board delle Aree di Ricerca o i colleghi dei docenti dei Programmi di Dottorato.

Le aree di ricerca, create grazie al contributo dei due Advisory Board, sono:

- ✓ ECONOMICS AND INSTITUTIONAL CHANGE;
- ✓ COMPUTER SCIENCE AND APPLICATION.

L'Area di Ricerca in ***Economics and Institutional Change*** integra prospettive e orientamenti metodologici nell'affrontare i processi di cambiamento istituzionale nei sistemi economici, sociali e politici. Il funzionamento di mercati e industrie, i concetti chiave dell'economia politica, i modelli di crescita economica e la struttura dei processi politici, l'architettura e le dinamiche delle istituzioni democratiche sono tra i principali oggetti di investigazione.

L'Area di Ricerca in **Computer Science and Applications** è attualmente strutturata attorno a due filoni principali di investigazione (Computer Architectures e Networking and Software Systems for Global Computing). Ricercatori e allievi lavorano su problemi teorici e applicazioni pratiche nell'ambito del networking, coprendo le dimensioni architettoniche, computazionali e semantiche.

Nell'ambito delle Aree di Ricerca, e trasversalmente tra di esse, sono previste delle "Research Units", unità di ricerca focalizzate su specifici filoni e organizzate anche in collaborazione con terzi. Le *Research Units* non sono unità organizzate sul piano formale ma nuclei di ricerca che evolvono in relazione al contesto, agli interessi e le opportunità di ricerca anche con terzi su tematiche specifiche, sempre nell'ambito della cornice delle Aree di Ricerca della Scuola.

L'area di ricerca è gestita da un **responsabile di area di ricerca**, esterno o interno, nominato dal Consiglio Direttivo su designazione del Direttore nell'ambito della pianificazione annuale, guida l'attività di ricerca della propria area ed è responsabile, sul piano scientifico, del personale docente ivi incardinato.

Il **Consiglio di Area di ricerca**, è un organo di indirizzo dell'attività scientifica, presieduto e nominato dal Direttore, lo coadiuva nella definizione delle linee di ricerca di ciascuna area, è composto da 5 a 7 membri esterni o interni di riconosciuta reputazione internazionale, incluso il responsabile di area.

Lo Statuto prevede altresì la possibilità di istituire un'ulteriore categoria di unità organizzativa: i laboratori. In fase iniziale, in attesa di completamento delle Aree di Ricerca, non si prevede la costituzione di laboratori come definiti dallo Statuto, ma di un laboratorio informatico inteso come piattaforma multidisciplinare a supporto dell'attività di elaborazione di dati delle due aree di ricerca.

PROGRAMMI DI DOTTORATO

Sono unità organizzative di riferimento per l'attività di insegnamento e di ricerca degli allievi:

- ✓ *COMPUTER SCIENCE AND ENGINEERING (CSE);*
- ✓ *ECONOMICS, MARKETS, INSTITUTIONS (EMI);*
- ✓ *MANAGEMENT AND DEVELOPMENT OF CULTURAL HERITAGE (MDCH);*
- ✓ *POLITICAL SYSTEMS AND INSTITUTIONAL CHANGE (PSIC).*

Il Programma in **Computer Science and Engineering** ha come obiettivo la preparazione di ricercatori e professionisti con una vasta preparazione nei fondamenti dell'informatica e nelle applicazioni a una varietà di sistemi e discipline all'avanguardia. Le frontiere dell'informatica influenzano i percorsi di altre discipline e la vita quotidiana, e sono il target della ricerca attiva sulla scena internazionale.

Il Programma in **Economics, Markets, Institutions** si pone l'obiettivo di trattare questioni di economia politica, economia pubblica applicata, il funzionamento di aziende e mercati, l'impatto della macroeconomia sulla produttività e sulla crescita, con una forte integrazione di capacità teoriche, tecniche e pratiche, per educare professionisti altamente qualificati in grado di analizzare, progettare e gestire interventi concreti di politica economica.

Il programma in **Management and Development of Cultural Heritage** forma sia ricercatori sia professionisti capaci di operare al livello dirigenziale nel campo della gestione della cultura e del patrimonio culturale, in istituzioni sia pubbliche sia private. Il programma formativo s'incardina attorno a insegnamenti di taglio economico, gestionale, umanistico e giuridico, per gli aspetti specificamente legati al patrimonio culturale e al paesaggio.

Obiettivo principale del Programma in **Political Systems and Institutional Change** è la formazione di analisti con una profonda e aggiornata conoscenza in vari ambiti, tra i quali teoria

politica e istituzionale, diritto ed economia politica, in grado di progettare e gestire programmi e progetti complessi.

Le tematiche dominanti e comuni ai Dottorati s'inseriscono nella mission di IMT: coltivare le basi di conoscenze per lo sviluppo delle Scienze dell'Artificiale.

Gli allievi giocano un ruolo attivo nei progetti di ricerca della Scuola, sono sollecitati a essere creativi nella risoluzione di problemi, trascorrono periodi di specializzazione all'estero e presso imprese e istituzioni di settore, formando e accrescendo la comunità intellettuale di IMT.

Gli elementi centrali dei **Programmi di Dottorato** di IMT possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti, tutti incentrati sullo stretto legame fra insegnamento e ricerca:

- ✓ il potenziamento di corsi orientati all'acquisizione di capacità di ricerca e di metodologie e strumenti di analisi;
- ✓ il potenziamento degli aspetti multidisciplinari e delle prospettive di rilevanza applicativa;
- ✓ una focalizzazione più consapevole dei temi specifici di ricerca che saranno approfonditi in sede di tesi;
- ✓ momenti di trasferimento dei risultati della ricerca.

I programmi sono coordinati da un **Coordinatore di dottorato**, esterno o interno, nominato dal Consiglio Direttivo su designazione del Direttore nell'ambito della pianificazione annuale.

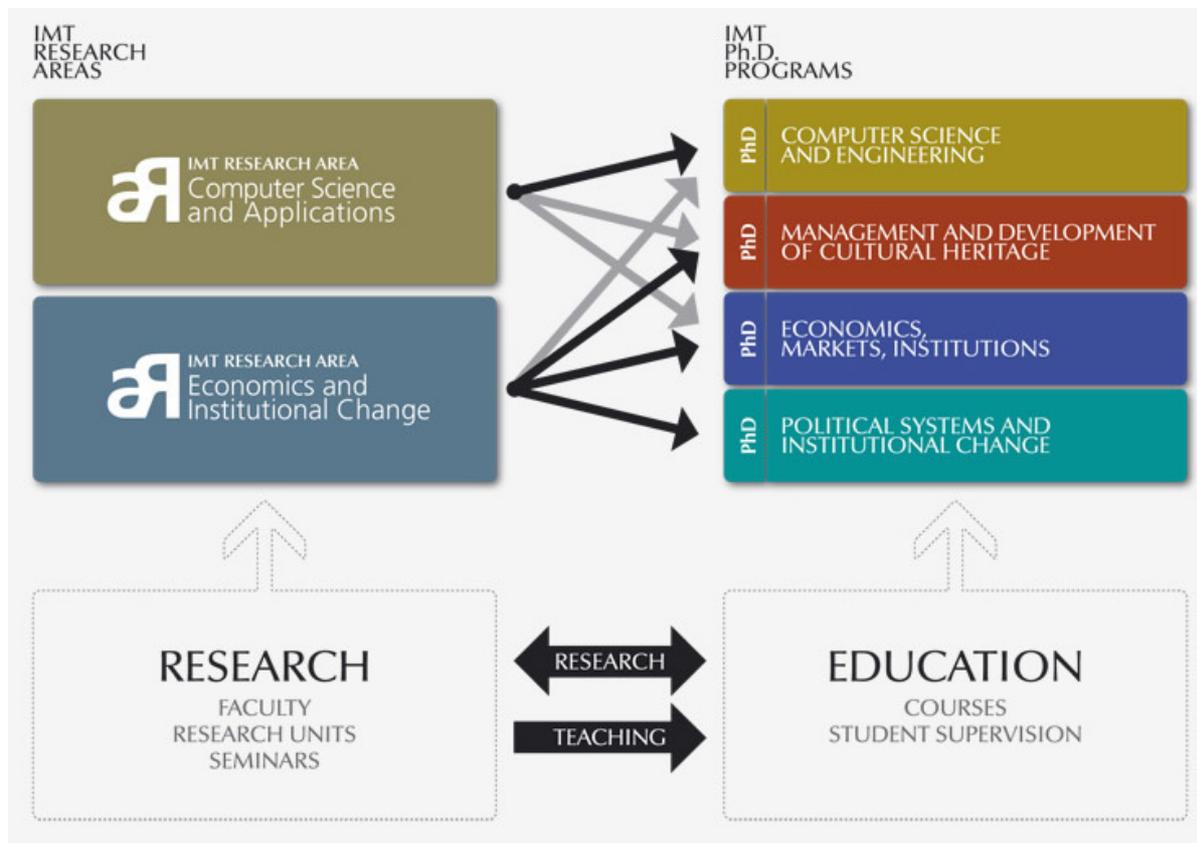
Il **Collegio dei Docenti** coadiuva il coordinatore ed è responsabile della programmazione didattica, nonché di alcuni passaggi relativi alla gestione delle carriere degli allievi. Il Collegio è composto da massimo 8 membri, esterni o interni, oltre il coordinatore, e sono nominati dal Direttore sentito il Coordinatore.

Il **Consiglio Scientifico**, nominato da Direttore sentito il Coordinatore, è composto da un massimo di 11 membri esterni o interni, incluso il Coordinatore, e ha il compito di valutare il dottorato fornendo contributi alla definizione delle linee strategica di sviluppo dello stesso.

RICERCA VS INSEGNAMENTO: CO-EVOLUZIONE E TRASVERSALITA'

La figura nella pagina seguente illustra il rapporto sul piano funzionale e operativo: le aree forniscono il personale docente che definisce e sviluppa l'attività di ricerca, i dottorati attingono alle aree sia per l'identità scientifica dei programmi che sul piano operativo (docenza). Anche in considerazione dell'evoluzione di IMT, che ha visto prima la nascita dei Programmi di Dottorato e successivamente l'avvio delle aree, e data la natura stessa delle interazioni di ricerca tra allievi, giovani ricercatori e docenti senior, l'identità scientifica della scuola viene definita in un **processo di co-evoluzione tra aree di ricerca e dottorati**.

Gli organi centrali sono i garanti dell'integrazione tra ricerca e insegnamento, con particolare riferimento al Direttore e al Consiglio Accademico.



1.5 IDENTITÀ SCIENTIFICA: LE "SCIENZE DELL'ARTIFICIALE", UN DENOMINATORE COMUNE PER LA RICERCA

Traducendo in termini di "identità scientifica" e interdipendenza tra le unità organizzative (aree di ricerca e Programmi di Dottorato), degli ambiti di attività previsti dallo Statuto "La Scuola opera sui temi dell'innovazione sociale, istituzionale, economica e tecnologica" (Art. 1, comma 2), il Consiglio Direttivo ha adottato, nella seduta del 6 luglio 2007, la proposta del Direttore di identificare nel riferimento alle Scienze dell'Artificiale un denominatore comune alle diverse aree di attività.



Il riferimento alle Scienze dell'Artificiale consente di precisare:

- ✓ l'**interazione** onnipresente tra ricerca teorica e ricerca *mission oriented* su specifici macro obiettivi di natura applicativa, con una violazione sistematica;
- ✓ la **centralità** della dinamica e dell'analisi dei processi evolutivi riferiti ai sistemi oggetto di investigazione;
- ✓ la **complementarità**, in termini di strumenti di indagine, tra analisi dei sistemi sociali e analisi dei sistemi artificiali in senso stretto.

I programmi di ricerca e di insegnamento di IMT coltivano saperi che hanno per oggetto attività pratiche e pongono le basi per una scienza della progettazione riferita sia alle attività di sviluppo tecnologico che al funzionamento delle organizzazioni e delle istituzioni economiche.

Il riferimento alle Scienze dell'Artificiale e la centralità dei processi evolutivi riferiti ai sistemi oggetto di indagine consentono di stabilire collegamenti tematici tra i diversi programmi di ricerca e di realizzare condizioni di complementarità tra le diverse competenze e metodologie d'investigazione. Questa circostanza rende possibile il raggiungimento di condizioni di massa critica nell'organizzazione di attività seminariali e d'insegnamento e, inoltre, consente di identificare linee di attività e programmi d'insegnamento trasversali tra le aree di ricerca e tra i dottorati. Si pensi, ad esempio, alle attività di ricerca e ai corsi di carattere metodologico o, ancora, a quelli riferiti all'analisi dei processi dinamici o dei sistemi di interdipendenze interni ai sistemi.

Si ricorda su questo tema gli apprezzamenti ampiamente positivi del Comitato Nazionale per la Valutazione della Ricerca (CNVSU) riguardo all'interdisciplinarietà dell'offerta didattica e di ricerca che propone IMT. A titolo esemplificativo, per il programma di Computer Science and Engineering il comitato evidenzia il perseguimento del carattere interdisciplinare ottenuto anche indirizzando l'attività verso temi il cui approfondimento si avvale del contributo congiunto di informatici e ingegneri dell'informazione. Questa impostazione, oltre a essere riconosciuta rispondente alla preoccupazione di fornire una formazione adeguata sia sul piano teorico sia su quello strettamente applicato, che può essere meglio spesa in un contesto professionale, viene ritenuta **la sola che "consente di superare barriere accademiche spesso presenti in atenei consolidati, che, di fatto, possono diventare un impedimento ad affrontare quei problemi (spesso i più interessanti) che non rientrano nel contesto di sviluppo di un singolo ambito disciplinare"**.

1.6 PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE: GLI ASSI PORTANTI DELLO SVILUPPO

Come illustrato in premessa, il modello organizzativo di IMT si fonda:

- sulla proposta/attuazione di una programmazione pluriennale strategica "vincolante" da parte del Direttore,
- sull'approvazione del piano da parte del Consiglio Direttivo (previo acquisizione del parere del Consiglio Accademico per alcuni aspetti strettamente accademici),
- sulla valutazione del Consiglio Direttivo circa l'esecuzione dello stesso da parte del Direttore,

in un contesto in cui il Direttore è nominato dallo stesso Consiglio.

Presso la Scuola sono attivi tre **ORGANI CENTRALI** di valutazione:

1. Lo **Scientific Advisory Board**, da designare, per una valutazione di qualità e di opportunità della ricerca e della didattica svolta con riferimento alla collocazione nel panorama internazionale (valutazione di "opportunità" ed efficacia). Lo Scientific Advisory Board è una sintesi di tutti gli organi di valutazione scientifica della scuola, copra tutte le aree di ricerca e i Programmi di Dottorato, a tutela anche delle interdipendenze che caratterizzano il modello scientifico di IMT; verrà nominato a valle della chiusura della fase di avvio/disegno delle aree di ricerca che ha visto, in sostituzione sia dei consigli di area che del presente organo, la costituzione di due **advisory board temporanei**, uno per Area di Ricerca.
2. Il **Nucleo di Valutazione** nominato nel 2007 e pienamente operativo con ruolo di valutazione complessiva (supporto al controllo direzionale). L'organo valuta in un'ottica di insieme l'attività, in assoluto e rispetto all'utilizzo delle risorse (valutazione di efficacia e di efficienza).
3. Il **Collegio dei Revisori** nominato nel 2007 e pienamente operativo, con un compito definito per legge in termini di verifica di regolarità della funzione contabile e amministrativa.

A complemento del suddetto assetto e come sopra descritto sono previsti **ORGANI DI VALUTAZIONE DECENTRATI**:

1. per i dottorati: un **Consiglio Scientifico per dottorato**, sostituiti, in fase transitoria, da commissioni di valutazione una tantum su richiesta del Nucleo di Valutazione,
2. per le aree di ricerca: **Consigli di Area**, anch'essi sostituiti in fase transitoria, dagli **advisory board temporanei** di cui sopra.

In tal modo tutte le attività della Scuola sono improntate ad una costante attività di valutazione: i Programmi di Dottorato, la ricerca, l'azione amministrativa.

1.7 SVILUPPO DELL'IDENTITÀ SCIENTIFICA

- ✓ **BOTTOM-UP**: dallo sviluppo "reale" dell'attività frutto di interazioni a vari livelli, che si traduce formalmente attraverso il ruolo del Consiglio Accademico (organo derivante dalla *faculty* interna).
- ✓ **TOP- DOWN**: da parte del Consiglio Direttivo per quanto concerne le macro linee di indirizzo, del Direttore in quanto incaricato dal Consiglio per la proposta e lo sviluppo di un modello scientifico e organizzativo, e di tutti gli organi di indirizzo e valutazione della ricerca (a regime: consigli di area, *Scientific Advisory Board*).
- ✓ **DALL'ESTERNO**: co-evoluzione con l'ambiente esterno, sia in relazione ai *all'avanzamento della frontiera della ricerca che in relazione ai rapporti con il tessuto tecnologico, sociale ed economico di riferimento*.
- ✓ **TRASVERSALE**: tutti gli organi della Scuola (inclusa l'amministrazione) interagiscono e si confrontano in un'ottica di concertazione con lo sviluppo dell'identità scientifica nel rispetto della *mission* IMT come scopo comune.

1.8 POLICY DI RECLUTAMENTO: SISTEMA MERITOCRATICO

Il reclutamento di personale docente e ricercatore e degli allievi si basa sui principi di merito e trasparenza.

I criteri che presiedono alla selezione dei candidati ai **Programmi di Dottorato**, sono quelli della massima apertura e competitività su scala internazionale. Si opera in un contesto di assoluta trasparenza attraverso una divulgazione estesa, tempi di apertura lunghi, partecipazione semplificata online, possibilità di svolgere i colloqui anche da remoto, pubblicità degli atti. Obbligatoria per tutti la conoscenza della lingua inglese.

L'accesso ai corsi si determina su base meritocratica, così come la valutazione e la progressione nel percorso formativo. Sono previsti numerosi interventi di supporto al diritto allo studio, quali l'esenzione dalle tasse, l'assegnazione di borse, di alloggi, il servizio mensa, ecc.

Tutte le procedure di selezione per il reclutamento del **corpo docente e ricercatore** sono state definite in linea con i principi della Carta Europea dei ricercatori e del Codice di condotta per l'assunzione dei ricercatori adottati dalla Commissione Europea con Raccomandazione dell'11 marzo 2005 (2005/251/CE).

Il Consiglio Direttivo di IMT ha adottato una Policy per il reclutamento dei professori di ruolo che prevede, tra l'altro, un'indagine di mercato preliminare alle procedure di reclutamento.

Il programma di reclutamento dei giovani ricercatori prevede una divulgazione internazionale delle call, l'iscrizione semplificata online, la partecipazione -ove esistenti- ai job market meeting internazionali, la presentazione da parte dei candidati di un proprio lavoro di ricerca in occasione di seminari aperti al pubblico, la pubblicità degli atti, la variabilità delle forme di inquadramento economico e giuridico, stipendi competitivi e valutazioni annuali dell'attività dei ricercatori.

Si rinvia alle sezioni successive per una trattazione più approfondita.

1.9 RAPPORTI CON LA FONDAZIONE LUCCHESA PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA (FLAFR)

Il modello organizzativo definisce le condizioni per il coinvolgimento e per l'assunzione di responsabilità da parte degli enti territoriali confluiti in FLAFR nel governo dell'Istituto come stabilito dallo Statuto vigente.

L'intervento di FLAFR a sostegno dello sviluppo di IMT si sostanzia in:

- ✓ messa a disposizione gratuita delle strutture edilizie e dei servizi residenziali (aule, uffici, biblioteca, alloggi, mensa e relativa manutenzione), di buona parte delle attrezzature (apparecchiature per ufficio, PC, parte del software, ecc.) e degli arredi,
- ✓ erogazione di denaro finalizzata all'attrazione dei giovani ricercatori reclutati secondo il programma descritto nella sezione riferita al personale docente e ricercatore.

La convenzione quadro fra IMT e FLAFR, sottoscritta nel 2008, è finalizzata a far sì che l'impegno economico profuso da FLAFR concorra al raggiungimento delle finalità istituzionali della Scuola in condizioni di efficienza economica e gestionale. Come già specificato, la convenzione ha un orizzonte temporale indeterminato, in linea con la partecipazione di FLAFR nel Consiglio Direttivo di IMT.

Le contribuzioni di FLAFR a IMT in immobili, beni e servizi sono descritte nelle specifiche sezioni della presente relazione.

2. STATO DELL'ARTE E RISULTATI CONSEGUITI

2.1 PROGRAMMI DI DOTTORATO

2.1.1 PROGRAMMI ATTIVI

Complessivamente sono stati attivati quattro cicli di Dottorato (XX, XXI, XXIII e XXIV), in 5 ambiti. Il XXII ciclo di Dottorato non è stato avviato in relazione alla fase di transizione istituzionale della scuola. La Call for applications relativa alle selezioni per il XXV ciclo di Dottorato è aperta dal 15 settembre 2009 e la scadenza per le iscrizioni è fissata al 4 dicembre 2009. L'avvio dei corsi per il XXV ciclo è previsto a marzo 2010.

A partire dall'insediamento del nuovo Consiglio Direttivo dell'Istituto, nel luglio del 2007, la Scuola ha adottato un modello organizzativo incentrato sulla costituzione di due macro aree di ricerca, e ha mantenuto tre dei cinque programmi di dottorato originari: Computer Science and Engineering; Economics, Markets, Institutions; Political Systems and Institutional Change. Nello stesso tempo, a valle dei lavori di un gruppo costituito per la progettazione di una nuova formulazione del programma nell'area del management e delle tecnologie applicate ai beni culturali è stato attivato il nuovo programma, più coerente con il modello organizzativo e l'identità scientifica di IMT, dal titolo *Management and Development of Cultural Heritage* nell'ambito del XXV ciclo.

CSE- COMPUTER SCIENCE AND ENGINEERING (XX, XXI, XXIII E XXIV CICLI)

Il Programma di Dottorato prepara ricercatori ed esperti sia dei fondamenti dell'informatica che delle sue applicazioni a un'ampia varietà di sistemi, focalizzandosi sullo studio delle nuove reti wide area, che stanno rivoluzionando le applicazioni tecnologiche e che si collocano tra i campi a più alta intensità di ricerca nel panorama internazionale.

I dottori di ricerca potranno indirizzarsi verso Università e Centri di Ricerca o, invece, assumere ruoli professionali e mansioni di rilievo e responsabilità nelle imprese e nella Pubblica Amministrazione.

EMI - ECONOMICS, MARKETS, INSTITUTIONS (XX, XXI, XXIII E XXIV CICLI)

Il programma di dottorato forma ricercatori, analisti e funzionari esperti di politica economica, dell'economia pubblica applicata e del funzionamento dei mercati, con riferimento all'analisi istituzionale comparata, all'analisi empirica della struttura e della dinamica industriale, alla politica della concorrenza, all'impatto del contesto macroeconomico sulla produttività e la crescita.

L'iniziativa risponde a una forte domanda sul mercato del lavoro, in relazione alla concomitanza tra iniziative di *devolution* e tendenze verso la liberalizzazione e l'integrazione dei mercati su scala sopranazionale.

La prossimità alle istituzioni di settore costituisce un fattore distintivo del programma e si traduce nel coinvolgimento di ricercatori e funzionari di autorità di regolazione, gestori dei mercati, esperti provenienti da primarie società di consulenza, enti pubblici e privati.

MDCH – MANAGEMENT AND DEVELOPMENT OF CULTURAL HERITAGE (VERSIONE RINNOVATA A PARTIRE DAL XXV CICLO)

Il programma di dottorato forma ricercatori e professionisti capaci di operare al livello dirigenziale nel campo della gestione della cultura e del patrimonio culturale, in istituzioni sia pubbliche sia private. Il programma formativo s'incardina su quattro filoni principali: storico/umanistico, economico gestionale, giuridico, tecnologico. Viste le competenze interdisciplinari richieste da questa figura professionale, ai dottorandi verranno forniti anche elementi di chimica e di fisica strettamente connesse al problema del restauro e dell'analisi dei materiali.

Il dottorato concentra in un percorso unitario interdisciplinare competenze che oggi non è possibile acquisire se non attraverso particolari e rari percorsi personali. Il mercato della gestione della cultura e dei beni

culturali, sia in ambito pubblico che in ambito privato, si affida oggi o a più figure professionali, creando spesso conflitti e stasi nei processi decisionali, oppure deve scegliere solo una delle competenze fra quelle necessarie.

Un fattore distintivo del programma è il coinvolgimento dei dottorandi in progetti, sia su scala locale che internazionale, che li pongano in contatto con la complessità della gestione della cultura; il programma coniuga gli aspetti teorici rilevanti con un forte coinvolgimento pratico in progetti.

PSIC - POLITICAL SYSTEMS AND INSTITUTIONAL CHANGE (XX, XXI, XXIII E XXIV CICLI)

Il Programma di Dottorato in Political Systems and Institutional Change è un corso di studio multidisciplinare incentrato sull'analisi storica, politologica, sociologica, giuridica ed economica delle istituzioni, soprattutto in una prospettiva comparata e con particolare attenzione ai processi di cambiamento istituzionale.

Obiettivo del Programma è formare analisti politici in grado di: progettare e gestire processi di collaborazione e integrazione internazionale; analizzare e valutare le politiche e i sistemi politico istituzionali a livello sovranazionale, nazionale o regionale; confrontarsi con i problemi specifici dei paesi in transizione verso sistemi politici democratici e sistemi di mercato concorrenziale.

Quadro dell'offerta formativa aa.aa. 2004/05 – 2009/10

a.a. 04/05 (XX ciclo)	a.a. 05/06 (XXI ciclo)	a.a. 06/07 (XXII ciclo)	a.a. 07/08 (XXIII ciclo)	a.a. 08/09 (XXIV ciclo)	a.a. 09/10 (XXV ciclo)
Biorobotics Science and Engineering	Bandito, non attivato	CICLO NON ATTIVATO	Non bandito		
Computer Science and Engineering	Computer Science and Engineering		Computer Science and Engineering	Computer Science and Engineering	Computer Science and Engineering
Economics, Markets, Institutions	Economics, Markets, Institutions		Economics, Markets, Institutions	Economics, Markets, Institutions	Economics, Markets, Institutions
Political Systems and Institutional Change	Political Systems and Institutional Change		Political Systems and Institutional Change	Political Systems and Institutional Change	Political Systems and Institutional Change
Technology and Management of Cultural Heritage	Technology and Management of Cultural Heritage		Non bandito		Management and Development of Cultural Heritage

2.1.2 ORGANIZZAZIONE

L'attività didattica è organizzata sin dal XX ciclo in modo strutturato e per corrispondere alle esigenze formative. L'esperienza dei primi due cicli ha condotto, dopo uno studio attento, ad una strutturazione ancora più efficace.

Il risultato ottenuto in riguardo all'attività didattica è stato valutato positivamente dal CNVSU, ponendo l'accento sul fatto che l'obiettivo di formazione interdisciplinare, condizione necessaria affinché IMT possa offrire una valida alternativa alla formazione dottorale proposta dagli altri atenei, è stato "perseguito con coerenza" "sia nei programmi proposti sia nelle iniziative già svolte". Analogo riconoscimento viene espresso in merito alla valenza applicativa dei programmi formativi congegnati in modo da fornire conoscenze sia di base sia empiriche.

In particolare, dopo avere analizzato gli obiettivi di IMT ed i criteri che muovono le scelte formative della Scuola: interdisciplinarietà, internazionalizzazione e valenza applicativa della formazione, con l'obiettivo specifico di introdurre nella formazione alla ricerca elementi applicativi frequentemente trascurati o non

adeguatamente coperti nella formazione accademica italiana di terzo livello, il Comitato riconosce che "l'effettivo realizzarsi simultaneo delle condizioni riportate sopra potrebbe fornire una valida alternativa a una formazione dottorale di terzo livello anche rispetto a quanto proposto negli atenei più consolidati".

LE ATTIVITÀ DIDATTICHE E SEMINARIALI

A partire dal XXIII ciclo il Programma è articolato in **tre periodi di riferimento**:

- ✓ primi 12-18 mesi (dall'inizio del Programma alla metà del secondo anno): periodo prevalentemente incentrato su attività formative di base e di approfondimento specialistico alla ricerca, oltre a formazione di tipo trasversale all'attività di ricerca. Durante questa fase gli allievi consolidano la loro preparazione e focalizzano gli ambiti di ricerca su cui si concentreranno negli anni successivi. Procedono inoltre alla formulazione del problema di ricerca e all'impostazione del progetto;
- ✓ dalla metà del secondo anno alla metà del terzo: periodo di studio e ricerca in IMT o fuori sede, finalizzato alla raccolta e analisi dei dati e alla stesura di relazioni sulle varie fasi della ricerca. Gli allievi sono fortemente incoraggiati a trascorrere questo periodo in università, centri di ricerca o istituzioni internazionali;
- ✓ dalla metà del terzo anno alla conclusione del Programma: periodo dedicato alla fase finale di approfondimento e sistematizzazione della ricerca, alle conclusioni della fase di ricerca e alla redazione della tesi.

Lo schema seguente (adottato a partire dal XXIV ciclo) mostra la divisione dei tre periodi di riferimento: formazione alla ricerca, ricerca fuori sede, tesi. La prima fase, dedicata prevalentemente alla formazione, è scandita da periodi didattici (term) e momenti dedicati a precorsi o *summer schools*.

	Mar	Apr	May	Jun	Jul	Aug	Sept	Oct	Nov	Dec	Jan	Feb
I year		Prec.	1st term			Break	S	2nd term			Break	3rd term
II year	3rd term		4th term			Break	S	Study/research period abroad			Break	
III year	Study/research period abroad					Break	S	Thesis			Break	Thesis

L'attività formativa verte sulle componenti essenziali delle tematiche scientifiche del Programma e prevede anche possibilità di percorsi diversificati a seconda degli interessi di ricerca degli allievi. L'organizzazione delle attività è gestita in modo ben strutturato, con la definizione di periodi di lezione (o term) all'interno dei quali sono svolte le attività. Tali attività sono caratterizzate dall'erogazione di corsi e seminari.

I **corsi** sono costituiti da moduli di almeno 20 ore di didattica frontale, (eventualmente divise in due moduli, a seconda della specificità della trattazione) al termine delle quali è prevista una valutazione rigorosa dell'apprendimento. A fronte del superamento degli esami sono assegnati i crediti formativi previsti dal Programma.

I **seminari** prevedono la trattazione di argomenti molto specifici per un numero di ore generalmente più basso. Non prevedono la valutazione finale dell'apprendimento e non danno luogo all'assegnazione di crediti ma costituiscono uno strumento fondamentale alla formazione degli allievi di dottorato. Di conseguenza la frequenza a tali attività, presso la Scuola oppure fuori sede, concorre alla valutazione annuale degli allievi.

Attualmente l'attività didattica è svolta dai docenti attivamente presenti presso IMT, quali i membri dei Collegi dei Docenti e i *visiting professors*, dai ricercatori della Scuola e, inoltre, da docenti inseriti nella comunità scientifica internazionale.

A valle dell'incardinamento di personale docente nelle Aree di Ricerca, l'affidamento degli incarichi didattici avverrà per opera del Consiglio Accademico, in primis ai docenti e ricercatori della Scuola, in secondo luogo agli iscritti ad un Albo che comprenderà di diritto i membri dei Collegi dei Docenti, i Coordinatori dei Programmi di Dottorato e membri degli altri organi accademici della scuola. I corsi non assegnati alle

suddette categorie saranno affidati a regime tramite bandi di valutazione comparativa per titoli, in fase transitoria, dal Direttore su indicazione del Collegio dei Docenti.

LA SUPERVISIONE DEGLI ALLIEVI

Gli allievi di IMT sono costantemente accompagnati nel loro lavoro di studio e di ricerca da una pluralità di figure:

Il tutor: il Collegio dei Docenti nomina un tutor per ogni allievo. Il tutor è scelto preferibilmente tra i docenti e i ricercatori residenti della Scuola, o comunque tra coloro che siano in grado di assicurare una costante attività di orientamento in favore dell'allievo. Il tutor designato può essere sostituito, con delibera del Collegio dei Docenti, in qualsiasi momento del percorso formativo, ai fini di garantire all'allievo la figura più idonea.

I relatori: il Collegio dei Docenti nomina per ogni allievo uno o più relatori. I relatori hanno il compito di indirizzare gli allievi nella realizzazione del progetto di ricerca e nella redazione della tesi. I relatori sono scelti all'interno della comunità scientifica internazionale.

Il Collegio dei docenti, i docenti incaricati, i visiting professors e, in generale, tutti i docenti e ricercatori della Scuola e tutti i docenti incaricati di attività didattico - seminariale sono chiamati a contribuire alla formazione scientifica degli allievi attraverso la creazione di una comunità intellettuale che favorisca la circolazione delle idee, la mobilità degli allievi e l'orientamento o il placement dopo il diploma.

LE ATTIVITÀ FUORI SEDE

Gli allievi possono svolgere varie tipologie di attività fuori sede elencate qui sotto.

Soggiorno fuori sede / study-research period abroad:

- Prevede un accordo con un'altra istituzione, presso la quale l'allievo è seguito da un tutor,
- Necessario il visto del tutor presso IMT e del Coordinatore o del Collegio per periodi > 6 mesi,
- Periodo minimo 1 mese, max 18 mesi,
- Per un massimo di 12 mesi l'allievo borsista, qualora effettui il soggiorno all'estero, ha diritto ad un incremento minimo del 50% sull'importo della borsa,
- L'allievo non borsista, o che effettua il soggiorno in Italia, può attingere al proprio budget personale (nel rispetto dei regolamenti) per coprire le spese.

Attività fuori sede/ External activity per ricerca o apprendimento:

- Può essere un corso/seminario/*workshop* o un viaggio per ricerca,
- Necessario il visto del tutor presso IMT e del Coordinatore,
- L'allievo può attingere al proprio budget personale (nel rispetto dei regolamenti) per coprire le spese.

Missione:

- L'allievo presenta un *paper/poster* a un evento pubblico di oppure rappresenta IMT in un evento pubblico o in un meeting di progetto di ricerca etc.,
- La Scuola, previo parere favorevole del Coordinatore e del Coordinatore dell'area di ricerca (o del titolare di altro fondo di ricerca legato alla missione) può coprire le spese vive di trasferta nel rispetto dei regolamenti.

LA "RESEARCH MONEY"

Dal XIV ciclo di Dottorato, gli allievi non fruitori di borsa di dottorato hanno a disposizione un fondo di ricerca per la copertura delle spese sostenute in attività fuori sede fino ad un massimo di 3.000 Euro sui tre anni. Tale fondo non è utilizzabile per altre finalità.

IL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

Si prevedono 3 sessioni di discussione delle tesi per ogni ciclo di dottorato, distribuite nell'arco dell'anno e, a regime, indicate nel calendario accademico.

Gli allievi, entro il 30 di novembre di ogni anno, indicano in quale sessione intendano sostenere l'esame finale. Tale indicazione è modificabile in seguito attraverso una richiesta motivata e sottoscritta dal supervisore. In alternativa gli allievi possono presentare domanda di prolungamento per un anno. L'eventuale proroga può essere concessa dal Direttore, su parere favorevole del Collegio dei Docenti.

Gli allievi presentano al PhD Office domanda di ammissione all'esame finale entro due mesi dalla data prevista per la sessione. Alla domanda sono allegati: una copia "final draft" della tesi, che sarà redatta in lingua inglese, salvo diverse indicazioni del Collegio dei Docenti, una scheda identificativa della tesi, in lingua inglese, che contiene un *abstract* e una serie di campi quali parole chiave, riferimenti bibliografici etc., il giudizio articolato del relatore/dei relatori sul progetto di ricerca e sulla tesi, il giudizio articolato del tutor sull'attività dell'allievo durante l'intero triennio.

I Collegi dei Docenti possono decidere di conferire il titolo di **Doctor Europaeus** in presenza dei seguenti requisiti:

1. la permanenza dell'allievo presso un'università di un altro Stato membro dell'UE, per un periodo di ricerca e preparazione della tesi non inferiore a tre mesi;
2. la discussione della tesi deve essere preceduta dalla valutazione positiva espressa in una relazione scritta di almeno due docenti appartenenti a università di due Stati membri diversi dall'Italia;
3. la redazione e la discussione della tesi deve avvenire almeno in parte in una delle lingue ufficiali dell'UE, diversa dall'italiano.

Il Collegio dei Docenti, tenuto conto delle indicazioni degli allievi sulla sessione d'esame prescelta, indica una rosa di nominativi per la composizione delle Commissioni Giudicatrici incaricate delle successive sessioni. Tali indicazioni vengono condivise dal Coordinatore con il Direttore.

Il Collegio dei Docenti, ricevute le domande di ammissione all'esame finale, ha il compito di:

- procedere alla stesura di un giudizio sulla carriera di ogni singolo candidato, che sarà trasmesso alla Commissione Giudicatrice;
- confermare le indicazioni sulla composizione della Commissione Giudicatrice e trasmetterle al Direttore, che effettuerà le nomine.

Il Direttore, sentito il Collegio dei Docenti e vista la programmazione annuale, nomina le Commissioni Giudicatrici. Le Commissioni Giudicatrici sono composte da tre membri effettivi e tre supplenti, scelti tra i professori universitari di ruolo in università italiane o straniere, specificatamente qualificati nelle discipline attinenti alle aree scientifiche a cui si riferisce il Programma di Dottorato.

Ogni membro della commissione riceverà copia della tesi, della relazione del Collegio dei Docenti e del giudizio articolato del supervisore.

2.1.3 SELEZIONI COMPETITIVE INTERNAZIONALI

ANNO 2010 – XXV CICLO DI DOTTORATO

Nell'agosto 2009 sono stati emanati i bandi per il XXV ciclo dei Programmi di Dottorato in:

- ✓ Computer Science and Engineering – CSE;
- ✓ Economics, Markets, Institutions – EMI;
- ✓ Management and Development of Cultural Heritage – MDCH
- ✓ Political Systems and Institutional Change – PSIC.

Per ciascun programma sono stati banditi 12 posti, di cui 6 coperti da borsa di dottorato.

Le **domande di partecipazione (online) sono state 2702, di cui 1352 candidature complete.**

Le domande per *Computer Science and Engineering* sono state in totale 486 (36%), di cui 446 (92%) provenienti dall'estero; sono state invece 301 (22%) le richieste per *Economics, Markets, Institutions*, di cui

233 (77%) provenienti dall'estero; per *Political Systems and Institutional Change*, le domande presentate sono state 295 (22%), di cui 151 (51%) dall'estero; per *Management and Development of Cultural Heritage*, le domande presentate sono state 270 (20%), di cui 141 (52%) dall'estero. Le domande degli stranieri su tutti i programmi sono state pari al 72%.

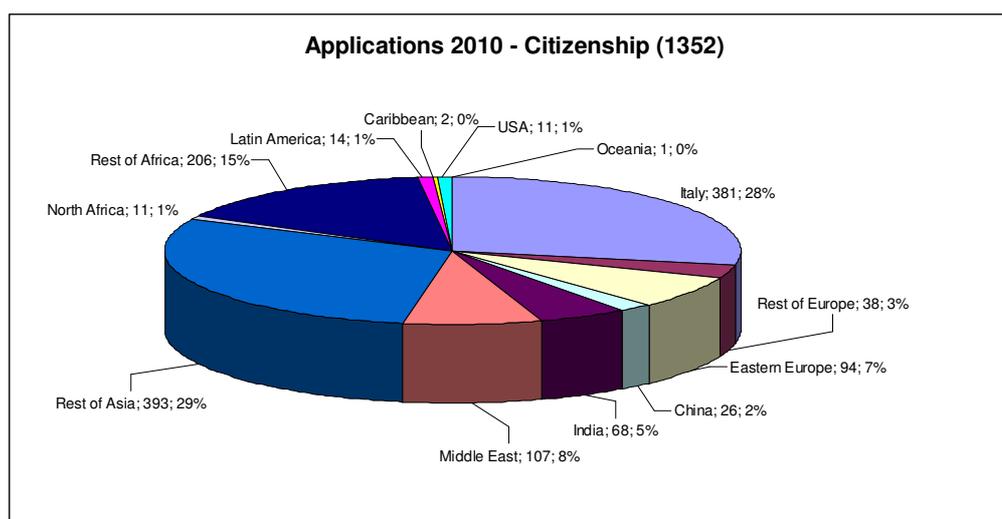
Le selezioni si sono svolte nei mesi di gennaio e febbraio 2010 con avvio delle lezioni a marzo.

Allievi del XXV ciclo – marzo 2010

Anno 2010 / XXV ciclo	Posizioni	Ammessi	Candidature	Borse messe a concorso*
Computer Science and Engineering (CSE)	12	12	486	8
Economics, Markets, Institutions (EMI)	12	12	301	8
Management and Development of Cultural Heritage (MDCH)	12	12	270	8
Political Systems and Institutional Change (PSIC)	12	12	295	6

*include delle borse aggiuntive per i soli ammessi che rispondono a specifici requisiti.

Ammessi al XXV ciclo – per cittadinanza



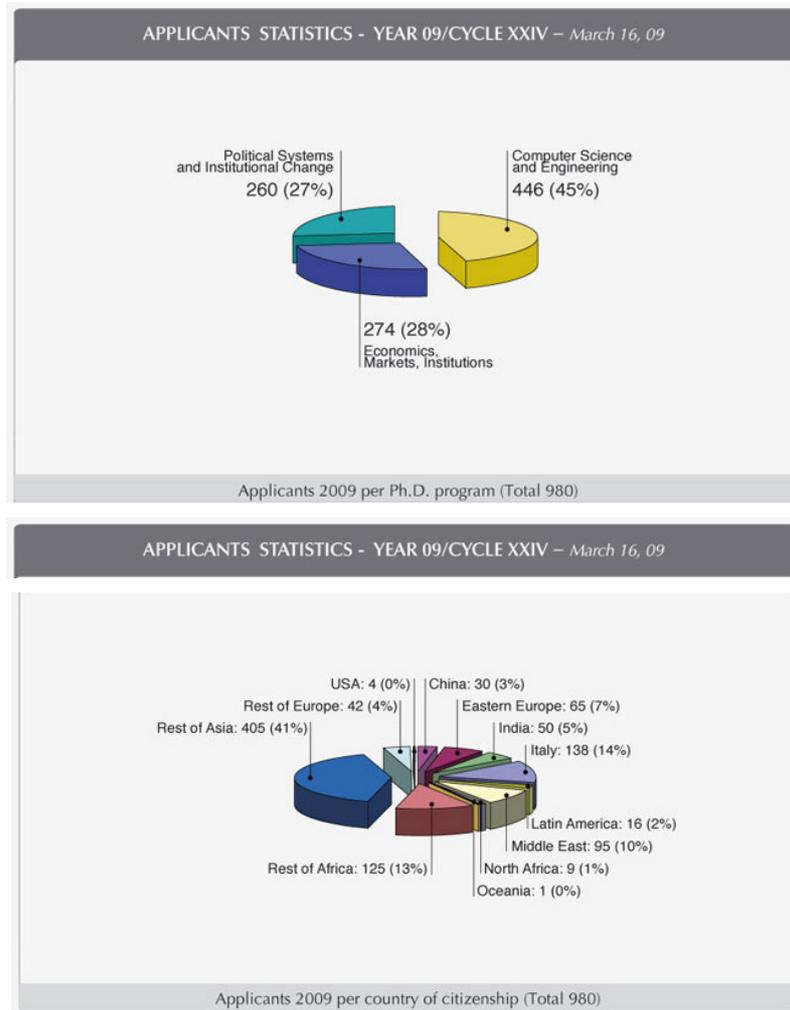
Ammessi al XXV ciclo – per Programma e per provenienza geografica

Enrolled students 2010 per country of citizenship	Italy	Rest of the world
Computer Science and Engineering (CSE)	5	7
Economics, Markets, Institutions (EMI)	9	3
Management and Development of Cultural Heritage (MDCH)	5	7
Political Systems and Institutional Change (PSIC)	6	6

LE SELEZIONI PRECEDENTI

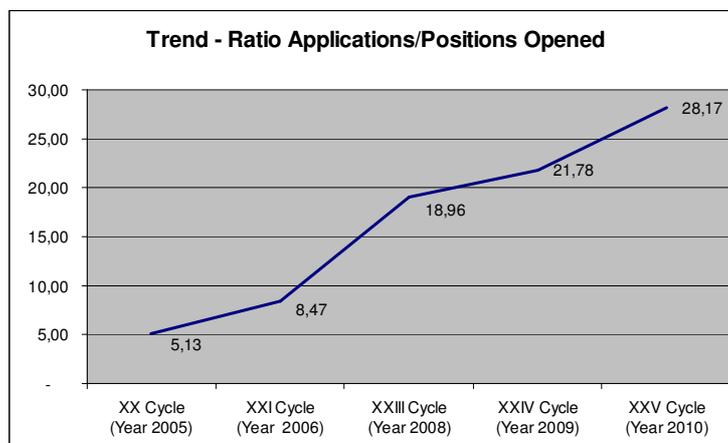
Per il XXIV ciclo di Dottorato, di cui la *call for applications* è stata chiusa il 5 dicembre 2008, sono stati messi a bando 15 posti per ciascuno dei tre programmi di dottorato attivati, per un totale di 45 posti di cui 24 con borsa di studio triennale.

Sono state ricevute circa **2400 candidature, di cui 980 sono giunte alla fase finale di valutazione**. Si evidenziano da un lato la forte apertura internazionale del processo di selezione e da un altro il numero particolarmente elevato di domande per posto bandito.



Per quanto riguarda le precedenti edizioni:

- per il XX ciclo (5 dottorati banditi da IMT quale divisione di CISA), sono state presentate complessivamente 589 domande da parte di laureati provenienti da ogni parte d'Italia, ma anche da numerosi paesi europei ed extraeuropei: 41 per il Programma in Biorobotics Science and Engineering (BSE), 24 per il Programma in Computer Science and Engineering (CSE), 89 per il Programma in Economics, Markets, Institutions (EMI), 118 per il Programma in Political Systems and Institutional Change (PSIC) e 317 per il Programma in Technology and Management of Cultural Heritage (TMCH);
- per il XXI ciclo (5 dottorati banditi da IMT, di cui 4 attivati), sono state presentate 633 domande da parte di laureati provenienti da ogni parte d'Italia e da numerosi paesi europei ed extraeuropei: 61 per BSE (poi non attivato), 68 per CSE, 191 per TMCH, 171 EMI e 142 PSIC;
- per il XXIII ciclo (3 dottorati banditi da IMT), sono state presentate 534 domande da parte di laureati provenienti da ogni parte d'Italia e da numerosi paesi europei ed extraeuropei: 203 per CSE, 193 per EMI e 138 per PSIC.



Si riportano nel seguito i dati riferiti alle immatricolazioni (al momento dell'avvio dei singoli cicli di dottorato).

Immatricolati alla data di avvio del XX ciclo

Corso Dottorato	a.a. inizio	N. posti disponibili		N. partecipanti alla prova		Ammessi al corso		di cui stranieri	
			di cui con borsa		di cui stranieri	M	F	M	F
BSE	2005	15	8	41	5	11	4	1	1
CSE	2005	15	8	24	2	14	1	0	1
EMI	2005	15	8	89	7	3	12	0	0
PSIC	2005	15	8	118	5	8	7	0	0
TMCH	2005	15	8	317	0	2	13	0	0
TOTALE		75	40	589	19	38	37	1	2
							75	3	

Immatricolati alla data di avvio del XXI ciclo

(la tabella non tiene conto dei dati relativi alle 61 candidature per BSE, non attivato)

Corso Dottorato	a.a. inizio	N. posti disponibili		N. partecipanti alla prova		Ammessi al corso		di cui stranieri	
			di cui con borsa		di cui stranieri	M	F	M	F
CSE	2006	15	8	68	46	7	1	0	0
EMI	2006	15	8	171	87	5	5	1	3
PSIC	2006	15	8	142	36	6	7	2	2
TMCH	2006	15	8	191	20	3	12	0	0
TOTALE		60	32	572	189	21	25	3	5
							46	8	

Immatricolati alla data di avvio del XXIII ciclo

Corso Dottorato	a.a. inizio	N. posti disponibili		N. partecipanti alla prova		Ammessi al corso		di cui stranieri	
			di cui con borsa*		di cui stranieri	M	F	M	F
CSE	2008	15	8 *	203	173	8	4	1	3
EMI	2008	15	8 *	193	137	1	10	0	3
PSIC	2008	15	8 *	138	89	8	2	4	0

TOTALE		45	27 *	534	399	17	16	5	6
						33		11	

Immatricolati alla data di avvio del XXIV ciclo

Corso Dottorato	a.a. inizio	N. posti disponibili		N. partecipanti alla prova		Ammessi al corso		di cui stranieri	
			di cui con borsa*		di cui stranieri	M	F	M	F
CSE	2009	15	8 *	446	417	8	2	3	2
EMI	2009	15	8 *	274	235	8	3	3	2
PSIC	2009	15	8 *	260	190	5	8	4	3
TOTALE		45	27 *	980	842	21	13	10	7
						34		17	

*Per il XXIII e il XXIV ciclo sono state inoltre finanziate 3 borse di dottorato di ricerca interamente coperte da INPDAP, da attribuire tra gli idonei INPDAP secondo la graduatorie generale di merito, indipendentemente del Programma di Dottorato.

2.1.4 COMPOSIZIONE DELLE CLASSI, BORSE DI DOTTORATO

Al 31/12/2009, gli allievi iscritti in IMT sono in totale 86 *.

Isritti alla data 31/12/2009

PhD Program	Ciclo								Totali
	XX		XXI		XXIII		XXIV		
	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	
BSE	0	0							0
CSE	0	0	0	0	7	4	5	5	21
EMI	0	1	5	3	7	3	4	5	28
PSIC	1	0	4	2	5	4	6	7	29
TMCH	1	0	7	0					8
Totali	2	1	16	5	19	11	15	17	86

* Alcuni allievi hanno conseguito il titolo, si rimanda alla sezione relativa ai diplomati per i dettagli.

Per tutti i cicli ad oggi attivi (fino al XXIV ciclo) i primi 8 ammessi per singolo programma (corrispondenti alla metà più 1 del totale dei posti banditi, ma tipicamente più di metà dei posti effettivamente assegnati) hanno beneficiato/beneficiano della borsa di dottorato nell'importo minimo definito dalla legge comprensivo di un incremento pari al 50% per soggiorni fuori sede di durata massima di 12 mesi. L'importo delle borse, come previsto dal D. MIUR 18/6/2008, è stato aumentato da 10.561,55 a 13.638,47 Euro, a partire dalle competenze relative al 2008, per tutti i cicli attivi.

Per il XXV ciclo, la scelta di IMT è stata di diminuire il numero di borse da attribuire per Programma di Dottorato, e quindi il numero di posti messi a concorso per Dottorato. Questa decisione, presentata nel documento programmatico per il triennio 2009 – 2011, ha permesso alla Scuola di avviare il nuovo Programma di Dottorato in Management and Development of Cultural Heritage evitando di gravare in modo sbilanciato sulla macrovoce di impiego finanziario relativo alle borse di dottorato.

Quindi a partire del XXV ciclo (inizio marzo 2010), i primi 6 ammessi a ciascun programma beneficeranno della borsa di dottorato. Per rispettare la norma ministeriale che stabilisce in almeno la metà degli allievi di dottorato il numero dei titolari di borsa, i posti messi a concorso sono 12 per ciascun programma.

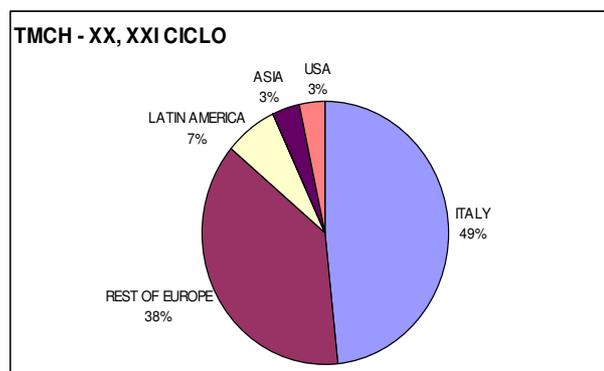
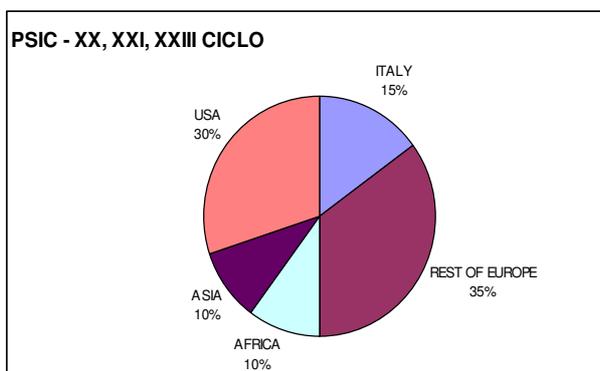
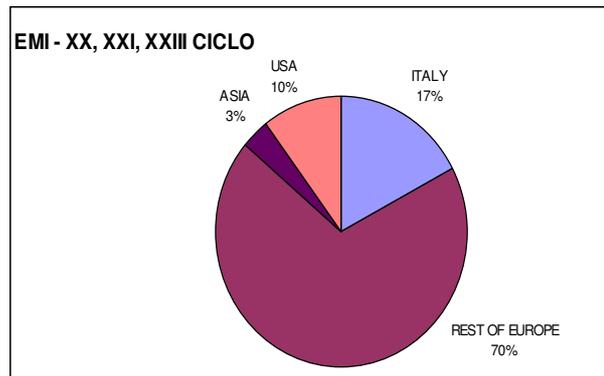
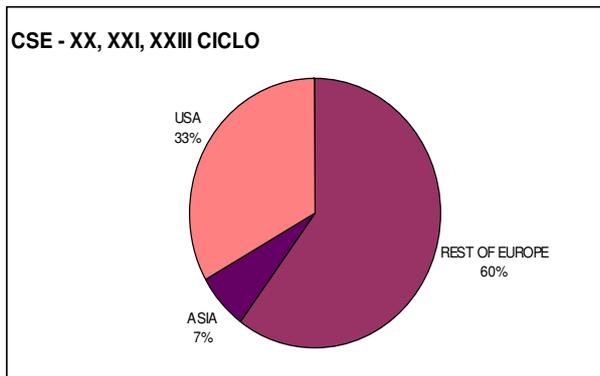
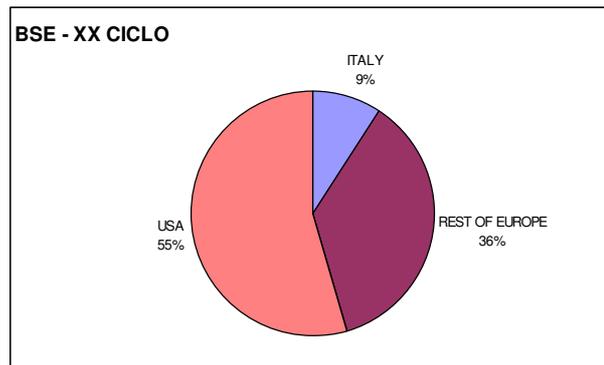
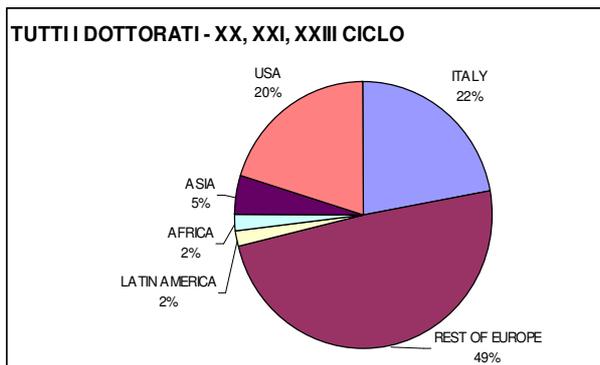
2.1.5 ATTIVITÀ FUORI SEDE (MOBILITÀ)

Gli allievi sono incoraggiati a trascorrere un periodo di ricerca fino a 18 mesi presso istituzioni accademiche e centri di ricerca, preferibilmente internazionali. Questa esperienza si è rivelata particolarmente positiva sia in termini di risultati formativi, sia in termini di contatto con una comunità scientifica internazionale estesa.

I soggiorni fuori sede attivati dal 2006 al 31 dicembre 2009 sono oltre 100, di cui circa il 22% in Italia. La maggior parte degli allievi titolari di borsa di studio ha effettuato un soggiorno fuori sede (ricordiamo che gli allievi borsisti usufruiscono dell'aumento del 50% della borsa per tutto il periodo trascorso all'estero). Alcuni allievi del XXIII ciclo stanno in questo momento organizzando il loro futuro soggiorno, mentre per gli allievi del XXIV ciclo i periodi fuori sede inizieranno per lo più nel 2010, a valle di 15-18 mesi di attività formative in sede.

Gli allievi sono anche incoraggiati e sostenuti economicamente (dal XXIV ciclo solo se non borsisti) nella partecipazione ad attività formative fuori sede e a seminari e conferenze riconosciuti dalla comunità scientifica internazionale.

Si riportano i dati aggregati e per singolo Programma di Dottorato.



ERASMUS

La Scuola ha iniziato nel 2009 la procedura di adesione alla rete Erasmus, che sarà completata nel 2010.

ERASMUS PLACEMENT CONSORTIA

Nel 2009, IMT si è candidata, con esito positivo, agli Erasmus Placement Consortia, a.a. 2009/2010 del Programma Lifelong Learning Programme – ERASMUS, nel quadro del progetto "**Consorzio UJ - Talent at Work**" in partnership con la Scuola Superiore Sant'Anna e la Scuola Normale Superiore di Pisa.

Ne quadro di questo progetto sono erogati finanziamenti per la mobilità di allievi ed alunni ai fini di placement, nonché un finanziamento per le spese di funzionamento degli uffici dedicati al placement e/o alla mobilità.

I finanziamenti per la mobilità in uscita sono riservati ai membri della rete Erasmus. La Scuola IMT, non avendo ancora completato l'adesione a Erasmus, non potrà beneficiare quest'anno delle borse per la mobilità dei propri allievi / alunni. La partecipazione a questo progetto rimane importante e positiva per i seguenti motivi:

- ✓ possibilità di diventare un ente ospitante e di favorire quindi la mobilità in entrata;
- ✓ possibilità di usufruire di una parte del finanziamento legato alle spese di funzionamento tramite il Consorzio UJ (rimborso di spese nel quadro di attività di placement);
- ✓ acquisizione di esperienza significativa, dato che IMT si candiderà di nuovo nel 2010 in qualità di membro Erasmus.

2.1.6 DIPLOMATI

Alla data del 31 dicembre 2009, gli allievi IMT che hanno conseguito il titolo di dottore di ricerca sono 86. Per ogni anno solare sono previste 3 sessioni di presentazione dell'esame finale. Nella tabella sotto si considerano i diplomati delle sessioni del 2008 e del 2009.

I diplomati dei Programmi di Dottorato di ricerca:

	ADDOTTORATI								Totali
	Ciclo								
	XX		XXI		XXIII		XXIV		
Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri		
BSE	13	1							14
CSE	11	1	8						20
EMI	12		1	1					14
PSIC	10		4	2					16
TMCH	14		8						22
Totali	60	2	21	3	0	0	0	0	86
	62		24		0		0		

Ad oggi 8 allievi hanno conseguito il titolo di **Doctor Europaeus**, ottenuto dopo periodi di ricerca in diverse università europee (per maggior dettagli si rinvia alla sezione dedicata all'organizzazione della didattica).

Nella sessione di Aprile 2009, un'allieva del Programma di Dottorato in Economics, Markets, Institutions ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in **co-tutela** con l'Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales di Parigi.

Da notare il riconoscimento ottenuto da un'allieva del Programma di Dottorato in Political Systems and Institutional Change, che in occasione della **XIII edizione del Premio Spadolini Nuova Antologia**, ha ricevuto un riconoscimento speciale da parte del Presidente della Repubblica per la tesi di dottorato "*L'appuntamento mancato. Le relazioni tra la Sinistra occidentale e l'opposizione all'interno del blocco sovietico. 1968-1981*" conseguita presso IMT ad Aprile 2009.

2.1.7 PLACEMENT

CONSORZIO UJ

Nel 2008 è stato costituito il consorzio UJ tra le tre scuole ad ordinamento speciale del territorio (Scuola Normale Superiore di Pisa, Scuola Superiore di perfezionamento Sant'Anna di Pisa e IMT) per la creazione di

un servizio di gestione unificato delle attività di job placement (UJ Career and Placement Services, finanziato dal progetto FIXO Formazione & Innovazione per l'Occupazione, un Programma promosso e sostenuto dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione), per un raccordo organico e sistematico con istituzioni e aziende, a livello nazionale ed internazionale. Il Progetto coinvolge le Università in un'azione di sistema che prevede il potenziamento del ruolo di intermediazione ed accompagnamento al lavoro dei laureati, lo sviluppo dei servizi di placement universitario, l'integrazione tra ricerca scientifica e innovazione tecnologica al fine di accrescere e migliorare l'occupazione. Il consorzio offre servizi mirati di analisi di fabbisogno e di competenze professionali degli interlocutori aziendali e di preselezione di candidati in possesso dei requisiti richiesti dalle aziende, organizzazione di iniziative di incontro e confronto tra aziende e allievi (recruiting day e presentazioni aziendali), attivazione di tirocini formativi e di inserimento lavorativo in ogni continente. Le prime attività del Consorzio sono state avviate a partire dalla seconda metà del 2008.

Nel 2009 il sistema informativo del Consorzio si è sviluppato, con un'anagrafica centrale e completa di tutti allievi e alumni delle Scuole membri del Consorzio, con un'interfaccia sempre aggiornata tra l'anagrafica IMT del sito UJ e quella del sito IMT.

Sempre nel 2009 è stato creato il sito di presentazione del Consorzio dedicato al placement e il Consorzio UJ è stato presentato alla stampa.

ERASMUS PLACEMENT CONSORTIA

Come già dettagliato nella sezione dedicata alla mobilità degli allievi, IMT si è candidata, con esito positivo, agli Erasmus Placement Consortia, a.a. 2009/2010 del Programma Lifelong Learning Programme – ERASMUS, nel quadro del progetto "**Consorzio UJ - Talent at Work**" in partnership con la Scuola Superiore Sant'Anna e la Scuola Normale Superiore di Pisa.

IMT avrà la possibilità di usufruire di una parte del finanziamento legato alle spese di funzionamento tramite il Consorzio UJ (rimborso di spese nel quadro di attività di placement).

STATO OCCUPAZIONALE DEGLI ALUMNI

La Scuola svolge regolarmente indagini presso i suoi ex-allievi per conoscerne lo stato occupazionale.

Dall'inizio dell'attività sino al 31 dicembre 2009 si sono diplomati 86 allievi. Circa il 50% dei diplomati è attivo presso altre università e centri di ricerca, italiani ed esteri, fra cui:

Massachusetts Institute of Technology (USA), University of Zurich (Switzerland), Università di Firenze (Italy), Università di Siena (Italy), Università Cattolica di Milano (Italy), Luiss Guido Carli (Italy), Università di Padova (Italy), Sciences-Po (France), Woodrow Wilson International Center for Scholars (USA), Vrije Universiteit Amsterdam (The Netherlands), Institut für Geodäsie und Geoinformationstechnik (Germany), Lund University (Sweden), Korea Institute of Science and Technology (Korea), Zhejiang University, Hangzhou (China).

Il rimanente 50% dei diplomati è occupato presso imprese e istituzioni, sia in Italia che all'estero fra cui:

McKinsey & Company, Milan (Italy), Fondazione Bruno Kessler, Trento (Italy), Microsoft Research, Cambridge (UK), OECD (France), Thomson Telecom (Belgium), Edison Trading (Italy), European Credit Research Institute (Belgium), Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (Italy), Parlamento italiano (Italy), AREL - Agenzia di Ricerca e Legislazione (Italy), Confindustria - Centro Studi (Italy), Dipartimento della Protezione Civile (Italy), Finmeccanica spa (Italy), Qualità Innovazione Ricerca Istruzione Sicurezza (Italy), International Development Law Organization, Ministero Affari Esteri (Italy), Peace research Institute, Frankfurt (Germany), Unicredit Group (Italy).

2.2 PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE

A oggi il corpo docente e ricercatore della Scuola si compone di:

- ✓ un numero elevato di **giovani ricercatori (Young Research Fellows)**, selezionati attraverso procedure competitive internazionali (posizioni triennali rinnovabili), il cui reclutamento è stato già in larga misura avviato;

✓ **Visiting Professors**, italiani e stranieri

E' stato avviato il processo di reclutamento di un primo *core limitato* di **docenti di ruolo**, si veda nel seguito per i dettagli.

In relazione all'integrazione tra ricerca e insegnamento che caratterizza il modello organizzativo di IMT, il personale docente e ricercatore è "incardinato" nelle aree di ricerca ove vengono definiti i profili da reclutare; l'afferenza ai dottorati di ricerca, a loro volta disegnati in funzione delle attività di ricerca della Scuola, è "derivata" ed è tipicamente multipla.

In IMT questi docenti e ricercatori sono definiti "residenti", in quanto, durante il periodo relativo al loro rapporto di lavoro con IMT (a tempo determinato in quanto solo i professori di ruolo possono essere assunti a tempo indeterminato) trascorrono la maggior parte del loro tempo professionale a IMT.

A queste categorie si sommano i:

- ✓ docenti per attività di **docenza nei dottorati (lecturer)**, reclutati nel contesto della "didattica" e non della "ricerca"; non vengono definiti residenti, ma non è da trascurare il loro impegno, che non si limita al solo insegnamento, ma anche ad attività di tutoraggio/supervisione e di rete. Nel 2009 più di 50 *lecturers* hanno svolto attività didattica a IMT;
- ✓ **componenti degli organi accademici** (in alcuni casi già inquadrati con una delle forme sopra riportate), primi fra tutti i collegi dei docenti dei singoli Programmi di Dottorato, che contribuiscono in modo sostanziale alla definizione del contesto accademico della Scuola, per allievi e ricercatori.

Come già evidenziato in precedenza, le procedure di reclutamento si basano su principi di trasparenza e meritocrazia.

Si riporta nel seguito il dettaglio delle forme di inquadramento e delle rispettive procedure di reclutamento.

2.2.1 PROFESSORI DI RUOLO

Il reclutamento del personale docente di ruolo della Scuola si è reso possibile unicamente a partire dall'entrata in vigore della nuova stesura dell'articolo 19 dello Statuto, emanata nel marzo dell'anno 2008.

Il Comitato Nazionale di Valutazione della Ricerca (CNVSU), nel suo documento conclusivo a valle della valutazione della Scuola, rimarca il fatto che la Scuola non ha ancora definito la configurazione del suo corpo docente stabile, e dichiara di non stupirsi in ragione della mancanza di continuità negli interventi di sostegno necessari a portare a regime le attività istituzionali. Il Comitato esprime altresì il proprio apprezzamento per le procedure di reclutamento avviate nel corso del 2008.

Ricordando la procedura che prevede un'attività ricognitiva a livello internazionale prima del reclutamento vero e proprio (Policy per il reclutamento dei professori di ruolo) adottata da IMT, il Comitato sostiene che la procedura messa in opera "è *ineccepibile sul piano accademico, perché è tesa a fornire a tutti gli elementi sia disciplinari sia di merito scientifico, che possono giustificare la costituzione di una prima docenza stabile. È altresì apprezzabile perché evita che l'Istituto diventi campo di parcheggio di docenti di altre sedi e perché può garantire una strategia di sviluppo autonoma*".

L'iter di reclutamento dei docenti messo a punto dalla Scuola è quindi considerato virtuoso dal Comitato, che ricorda però che l'effettivo reclutamento dipende del consolidamento delle risorse finanziarie.

Si riporta nel seguito il dettaglio della Policy di cui sopra e l'esito delle prime fasi di tale reclutamento.

ADOZIONE DI UNA POLICY PER IL RECLUTAMENTO DEI PROFESSORI DI RUOLO

Nel 2008, in relazione alla nuova previsione statutaria, il Consiglio Direttivo ha adottato una Policy specifica per il reclutamento di professori di ruolo al fine di estendere i principi di competizione alle selezioni ad esso riferite nel rispetto delle previsioni di legge.

La Policy prevede una fase iniziale di analisi del mercato del lavoro per settore. Ciò avviene mediante la diffusione di un *advertisement* per la raccolta sistematica di manifestazioni di interesse tramite una procedura online. Questa procedura consente a potenziali candidati di inviare il proprio curriculum vitae con

indicazione delle pubblicazioni e delle principali esperienze di gestione di attività di ricerca, i testi di 5 pubblicazioni selezionate e il nome di 3 referee.

Sono assicurate la generalità e la contendibilità dei profili, in conformità con i principi sanciti dal documento IMT Policy, nel rispetto della Carta Europea dei ricercatori e del Codice di condotta per l'assunzione dei ricercatori della Commissione Europea.

L'iter di analisi del mercato preliminare definito dalla Policy, si articola come segue.

Nomina degli Evaluation Committee

In relazione ai profili di reclutamento definiti in sede di programmazione pluriennale strategica, il Direttore nomina uno o più evaluation committee da lui presieduti e composti da ulteriori due o quattro membri selezionati tra professori di università italiane ed estere o da esperti di comprovata qualificazione scientifica all'interno della comunità internazionale.

Advertisement

In relazione ai profili definiti in programmazione pluriennale strategica di cui al punto 1) il Direttore cura la pubblicazione degli avvisi per la raccolta di manifestazioni di interesse, definiti advertisement, al solo fine dell'analisi del mercato del lavoro di riferimento.

Gli advertisement vengono diffusi su siti web internazionali di ricerca, di associazioni di docenti italiani all'estero -quale ad esempio quello di ISSNAF (www.ISSNAF.org)-, sul sito della Scuola, presso i principali dipartimenti universitari europei e stranieri e, eventualmente, su sezioni dedicate di riviste internazionali.

I docenti che parteciperanno all'indagine dovranno presentare il proprio curriculum vitae con indicazione delle pubblicazioni e delle principali esperienze di gestione di attività di ricerca, i testi di 5 pubblicazioni selezionate e il nome di 3 referee.

Analisi delle manifestazioni di interesse

Gli Evaluation Committee analizzano le manifestazioni di interesse pervenute stabilendo, con la massima flessibilità organizzativa e procedurale, le modalità di valutazione aggiuntive rispetto all'analisi dei documenti presentati in sede di manifestazione di interesse (colloqui, seminari, lezioni appositamente programmati, ecc).

Per ciascun mercato del lavoro di riferimento l'Evaluation Committee valuterà:

- la qualità scientifica, la generalità e la rilevanza dell'attività di ricerca di coloro che risponderanno alla richiesta di manifestazione di interesse, comprovate da pubblicazioni su riviste internazionali peer review e, inoltre, da tre referee indicati dai candidati;*
- la capacità di organizzazione della ricerca, anche con riferimento alla capacità di reperimento e gestione di opportunità di finanziamento;*
- l'esperienza d'insegnamento e di supervisione degli allievi;*
- l'ottima conoscenza della lingua inglese scritta e parlata;*

Gli Evaluation Committee mettono a punto delle relazioni finali contenenti l'analisi critica del job market. Successivamente il Direttore, sentiti i responsabili delle Aree di Ricerca, sottopone all'approvazione del Consiglio Accademico il piano di reclutamento.

Si specifica che l'avvio del suddetto iter avviene nell'ambito della programmazione pluriennale strategica di riferimento, che stabilisce le unità di personale docente di ruolo *Full Time Equivalent (FTE)*, corrispondente ai Punti Organico, da reclutare, specificando:

- il fabbisogno finanziario massimo complessivo
- una rappresentazione di sintesi dei profili in termini di macro ambiti scientifici di riferimento, in relazione all'identità tematica e all'orientamento applicativo della Scuola, alle

linee programmatiche definite nel medesimo documento con particolare riferimento allo sviluppo delle attività di ricerca e alla loro rilevanza per programmi di dottorato della Scuola;

- una prima indicazione, non vincolante, circa la ripartizione tra professori di prima e di seconda fascia e circa l'area di ricerca di incardinamento e l'eventuale trasversalità tra le aree di ricerca, ove opportuno.

STATO DELL'ARTE: ESITI DELLA PRIMA INDAGINE DI MERCATO

L'iter di reclutamento è stato avviato a seguito dell'adozione del documento di programmazione pluriennale strategica 2009-2011 che prevedeva una dotazione organica di professori di ruolo da reclutare nel triennio pari a 6,1 punti organico e sarà resa esecutiva nell'ambito della presente programmazione pluriennale strategica 2010-2012, a partire dal 2010, in relazione:

1. ai tempi di espletamento della procedura di determinazione del fabbisogno di dettaglio secondo l'iter stabilito dalla suddetta *Policy per il Reclutamento dei professori di ruolo di IMT*,
2. all'evoluzione del contesto normativo di riferimento, con particolare riguardo all'adozione del cosiddetto provvedimento di "blocco del turnover",
3. all'incertezza sui tempi ed entità del completamento del finanziamento di start-up di IMT da parte dello Stato.

Con riferimento all'incertezza sui tempi e sull'entità del completamento del finanziamento di cui sopra, alcune delle risorse precedentemente allocate al reclutamento del personale sono state indirizzate, al fine di garantire il mantenimento dei livelli attuali di sviluppo, alle attività di dottorato e alla *faculty* residente a tempo determinato, in attesa di futuri incrementi del FFO (Fondo di Finanziamento Ordinario) che consentano di ripristinare la consistenza precedentemente determinata.

Nello specifico, la nuova dotazione organica dal presente documenti (si veda sezione 3) prevede 1,7 punti organico (equiparati ai FTE – Full Time Equivalent - ai sensi dei regolamenti di IMT) da impiegare nel prossimo anno accademico (2010-2011).

In attuazione dell'iter sopra esposto, sancito dall'IMT Policy per il reclutamento dei professori di ruolo nell'autunno del 2008, sono stati aperti avvisi per la raccolta di manifestazioni di interessi con scadenza 15 marzo 2009.

Coerentemente con la Policy, con l'aiuto degli *Advisory Board* per le aree di ricerca, composti da:

- per l'Area di Ricerca in *Economics and Institutional Change*

<p><u>Gerard Roland</u> - Department of Economics, University of California, Berkeley (USA) (coordinatore)</p> <p><u>Tito Boeri</u> – Istituto di Economia Politica, IGIER, Università Commerciale Luigi Bocconi, Milano (Italy)</p> <p><u>Avner Greif</u> – Department of Economics, Stanford University, Stanford, CA (USA)</p> <p><u>Howard Rosenthal</u> – Department of Politics, Princeton University, Princeton, NJ (USA)</p> <p><u>John Sutton</u> – London School of Economics, London (UK)</p> <p><u>Joseph Weiler</u> – New York University School of Law, NY, USA</p>

- per l'Area di Ricerca in *Computer Science and Applications*

<p><u>Martin Wirsing</u> - Institut für Informatik, Ludwig-Maximilians-Universität München (Germany) (coordinatore)</p> <p><u>Michel Cosnard</u>, INRA, Institut National de Recherche en Informatique et en Automatique - Sophia Antipolis (France)</p> <p><u>Tony Hoare</u>, Microsoft Research, Cambridge (UK)</p> <p><u>Robert Kahn</u>, Corporation for National Research Initiatives, Reston, VA (USA)</p> <p><u>Carlo Ratti</u>, Massachusetts Institute of Technology (USA)</p>

sono stati messi a punto i seguenti profili:

ECONOMICS

We will consider highly qualified candidates in all fields of economics, with preference given to candidates active in areas such as political economy; macro economic policy; public economics; industrial organization; international economics; law and economics; business economics; labor economics; economic development; technological change and growth.

POLITICAL SCIENCE

We will consider highly qualified candidates in all fields of political science, with preference given to candidates with a strong theoretical and methodological background, active in areas such as comparative politics; international relations; administration sciences; public policy; the political economy of finance, taxation, and public goods; American and European politics; political and economic history.

COMPUTER SCIENCE AND ENGINEERING

Candidates should be active on networking and software systems for global computing, including web data mining and mobile systems, with applications e.g. to service oriented computing, economics and embedded systems. Preference will be given to candidates combining in their research fundamental and application oriented aspects.

Gli *Advisory Boards* sono stati coinvolti, in sostituzione dei responsabili di Area di Ricerca non ancora designati, e in relazione al loro più ampio ruolo di consultazione e monitoraggio delle attività della Scuola in tema di reclutamento, sulle decisioni circa le priorità di sviluppo delle aree di ricerca a garanzia/supporto dello sviluppo dell'identità tematica, sull'orientamento applicativo, sulla natura multidisciplinare e sulla valenza internazionale che caratterizzano il progetto della Scuola.

Le *call*, con appositi *advertisement*, sono state diffuse su siti web internazionali di ricerca, di associazioni di docenti italiani all'estero (es. www.ISSNAF.org), sul sito della Scuola, presso i principali dipartimenti universitari europei e stranieri, su sezioni dedicate di riviste internazionali e sono state gestite da tre appositi *Evaluation Committee* nominati e presieduti dal Direttore.

Gli *Evaluation Committee* sono stati nominati come segue:

Job market in Computer Science and Engineering

- Fabio Pammolli, Director of IMT – Institute for Advanced Studies, Lucca;
- Michael Cosnard, INRIA - Institut National de Recherche en Informatique et en Automatique Sophia Antipolis (France);
- Martin Wirsing, Institut für Informatik, Ludwig-Maximilians-Universität München (Germany);
- Luciano Lenzini, Università di Pisa;
- Ugo Montanari, Università di Pisa.

Job market in Economics

- Fabio Pammolli, Director of IMT – Institute for Advanced Studies, Lucca;
- Andrea Ichino, Università di Bologna;
- Pascal Courty, European University Institute (Florence).

Job market in Political Sciences

- Fabio Pammolli, Director of IMT – Institute for Advanced Studies, Lucca;
- Stefano Bartolini, Director of the Schuman Center at European University Institute;
- Leonardo Morlino, Vice-President of the International Political Science Association.

Si riportano nel seguito alcune statistiche relative alle manifestazioni di interesse raccolte.

SETTORE	NUMERO ADESIONI E % SUL TOTALE
Computer Science and Engineering	74 (30%)
Economics	92 (37%)
Political Sciences	50 (20%)
Manifestazioni miste per più aree	29 (12%)
TOTALE	245

Computer Science and Engineering analizzati per campi di interesse del settore

TOTALE 82 ¹	
EXPRESSIONS OF INTEREST	FIELD(S) OF INTEREST
69	Computer Science and Engineering
6	Computer Science and Engineering, Economics
1	Computer Science and Engineering, Economics, Political Sciences
6	Computer Science and Engineering (submitted after the deadline)

Economics analizzati per campi di interesse del settore

TOTALE 120 ²	
EXPRESSIONS OF INTEREST	FIELD(S) OF INTEREST
87	Economics
6	Economics, Computer Science and Engineering
22	Economics, Political Sciences
1	Economics, Computer Science and Engineering, Political Sciences
4	Economics (submitted after the deadline)

Political Sciences analizzati per campi di interesse del settore

TOTALE 78 ³	
EXPRESSIONS OF INTEREST	FIELD(S) OF INTEREST
50	Political Sciences
22	Political Sciences, Economics
1	Political Sciences, Economics, Computer Science and Engineering

Dati per origine del partecipante

SETTORE	ITALIANI	STRANIERI
Computer Science and Engineering	45 (43%)	39 (47%)
Economics	56 (46%)	65 (54%)
Political Sciences	27 (37%)	46 (63%)
TOTALE	128 (46%)	150 (54%)

Gli *Evaluation Committees* si sono riuniti nel corso della primavera 2009. Hanno proceduto all'analisi delle manifestazioni di interesse pervenute secondo i seguenti criteri:

- ✓ qualità scientifica, generalità e rilevanza dell'attività di ricerca comprovata da pubblicazioni su riviste internazionali *peer reviewed*;
- ✓ capacità di organizzazione della ricerca;

-
- ¹ (74 esclusive per CSE + 8 miste per più aree di cui alla TAB. 1),
 - ² (92 esclusive per ECO + 28 miste per più aree di cui alla TAB. 1),
 - ³ (50 esclusive per POL SC + 28 miste per più aree di cui alla TAB. 1),

- ✓ esperienza d'insegnamento e di supervisione degli allievi;
- ✓ ottima conoscenza della lingua inglese.

I tre *Evaluation Committee* al termine delle indagini hanno presentato al Direttore delle relazioni finali contenenti l'analisi critica del job market con i seguenti risultati sinteticamente di seguito illustrati.

Secondo quanto stabilito dal *Regolamento sugli incarichi in ambito accademico* "Il Direttore ..omissis... anche sulla base dell'analisi dei Job Market di riferimento, effettuata dagli *Evaluation Committee*, predispone il piano di reclutamento, sentiti i Responsabili delle Aree di Ricerca e lo sottopone al Consiglio Accademico, che delibera l'avvio della procedura di reclutamento, ai sensi della *IMT Policy per il reclutamento*".

In attesa di designazione dei responsabili di Area di Ricerca, il Direttore ha ritenuto opportuno avvalersi dei suddetti *Advisory Boards* con la stessa motivazione di cui sopra.

2.2.2 GIOVANI RICERCATORI RESIDENTI: IL PROGRAMMA DI RECLUTAMENTO

GIOVANI RICERCATORI RESIDENTI IN SERVIZIO

A oggi i ricercatori attivi presso la Scuola sono in totale 16 di cui 12 (11 *Assistant Professor* e 2 *Post-doctoral Fellow*) nell'area di ricerca in ***Economics and Institutional Change (EIC)*** e 4 (3 *Assistant Professor* e 1 *Post-doctoral fellow*) nell'area di ricerca in ***Computer Science and Application (CSA)***.

Il maggior numero di ricercatori incardinati nell'area di *Economics and Institutional Change*, rispetto all'area in *Computer Science and Application*, è riconducibile al fatto che, grazie a finanziamenti esterni specifici, è stato possibile bandire un numero di posizioni maggiore per il solo settore di economia. È solo a partire dall'edizione del 2008 che, grazie al contributo della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca il programma di reclutamento è stato potenziato e aperto a tutti i settori della Scuola.

Provenienza Ricercatori Italiani

Area di Ricerca	Università di Provenienza	
	Nazione	Università
EIC	Italia	Università degli studi di Bologna
EIC	U.K.	<i>University of Bristol</i>
EIC	Italia	LUISS Guido Carli Roma
EIC	U.S.A.	<i>New School University, New York</i>
EIC	Italia	Università di Pisa
EIC	U.S.A.	<i>University of Southern California</i>
EIC	Italia	Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e Post doc presso Univerisità di Alicante
U.S.A	Irlanda/ U.S.A.	<i>Trinity College Dublin</i> e Post-doc presso <i>Alexander Hamilton Centre for Political Economy at the New York University, NY.</i>
CSA	Italia	Università degli Studi di Ferrara
CSA	Italia	Università di Napoli Federico II
CSA	Italia	Post doc presso IMT Alti Studi, Lucca

Provenienza Ricercatori Stranieri

Area di ricerca	Cittadinanza	Università di provenienza	
		Nazione	Università

EIC	Taiwan	Francia/U.S.A.	<i>Université de Toulouse 1, France e Post-doc Fellow presso il National Bureau of Economic Research</i>
EIC	U.S.A.	U.S.A.	<i>UCLA - University of California Los Angeles</i>
EIC	U.S.A.	U.S.A.	<i>University of Illinois at Urbana-Champaign</i>
EIC	U.S.A.	U.S.A.	<i>California Institute of Technology</i>
CSA	Spagna	Germania	<i>Albert-Ludwigs-Universität in Freiburg</i>

Con delibera del consiglio Direttivo 01734(47).VII.5.23.05.08 è stata conferita delega al Direttore per procedere, in sede di eventuale rinnovo delle posizioni in essere di giovani ricercatori residenti, alla conversione della forma contrattuale da collaborazione coordinata e continuativa, in contratti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, comma 14 della legge 4 novembre 2005, n. 230, subordinatamente ad una verifica della compatibilità delle procedure di reclutamento rispetto ai requisiti richiesti dalla legge. Le forme contrattuali di quasi tutti i ricercatori attivi sono quelle del contratto a tempo determinato. Fanno eccezione alcuni contratti per i quali non è ancora terminato il primo periodo di validità e per i quali non si è proceduto al rinnovo e alla conversione.

IL PROGRAMMA DI RECLUTAMENTO DEI RICERCATORI

CRITERI E CONTESTO

Il Regolamento prevede che la definizione dei profili di reclutamento assicuri la generalità e l'ampia contendibilità dei profili e, più in generale con riferimento alla selezione e ai rapporti di lavoro, la conformità ai principi sanciti dal documento Policy "generale" della Scuola, nonché l'allineamento ai requisiti della Carta Europea dei ricercatori e del Codice di condotta per l'assunzione dei ricercatori adottati dalla Commissione Europea con Raccomandazione dell'11 marzo 2005 (2005/251/CE).

Fin dalla prima edizione del programma, IMT ha inoltre sottoscritto uno specifico accordo denominato "*Commitment of Quality Assurance for the Researcher's Mobility Portal*" diffuso dal portale per la mobilità dei ricercatori europei ERACAREERS in base al quale i firmatari si impegnano nel perseguimento del più ampio accesso possibile "*to the resources of relevant information for mobile researchers through internet based web sources, thus contributing to a more favourable environment for the professional development of researchers in Europe.*"

In particolare i firmatari si prefiggono di raggiungere i seguenti obiettivi:

- ✓ *"To provide action and inform about the largest possible number of fellowships and grants from public and private organisations at international, European, national, regional and local level which are accessible, in a commonly agreed format on both the Researcher's Mobility Portal and the information provider's portal or web -site;*
- ✓ *To guarantee access to research job vacancies from a variety of terminals and different access systems through the implementation of inter -operational protocols;*
- ✓ *To provide, whenever possible, information about issues related to national regulations;*
- ✓ *To provide administrative and cultural issues relevant to researchers and their family members when moving from one country to another, as well as about policy issues relevant to mobile researchers;*
- ✓ *To contribute to an effective promotion strategy of this service."*

Appare opportuno specificare che il regolamento di cui sopra ha aggiunto a partire dalle edizioni 2008/2009 un'innovazione sostanziale sul piano dei rapporti di lavoro vs iter selettivo e sulla programmazione delle unità di personale ma che i principi di cui sopra hanno caratterizzato tutte le edizioni del programma.

L'innovazione dell'ultima edizione consiste, infatti, nel prevedere:

- ✓ un unico bando per tutte le forme contrattuali possibili per l'inquadramento di giovani ricercatori (ricercatori a tempo determinato, collaboratori, borsisti post dottorato e assegnisti di ricerca),

- ✓ l'attribuzione della forma contrattuale e dell'importo, compatibilmente con i requisiti di legge di ciascun tipo di inquadramento, a valle delle selezioni che vengono svolte in parallelo su due categorie interne di inquadramento: *assistant professor* e *post doctoral fellow*, indipendenti dalla forma contrattuale scelta, funzione soltanto della *seniority*,
- ✓ l'apertura di selezioni in termini di monte Full Time Equivalent (FTE) da assegnare per ciascun bando.

La procedura di selezione, snella e allineata agli standard internazionali, è stata formalizzata di recente all'interno del "regolamento sugli incarichi e sui rapporti di lavoro in ambito didattico e scientifico della scuola". Punto centrale della procedura è costituito dalla definizione dei profili volutamente generalisti mentre la forma contrattuale viene definita solo al termine delle selezioni in sede di negoziazione. La procedura, infatti, è unica per diverse forme contrattuali e in particolare, scopo del regolamento è quello di poter includere fra le proprie casistiche anche la figura del "ricercatore" a tempo determinato disciplinata dal comma 14 dell'articolo unico della legge 230/2005.

DEFINIZIONE DEI PROFILI

Per le edizioni svolte fino ad oggi i profili di riferimento per i bandi sono stati definiti dai Coordinatori dei programmi di Dottorato e discussi con il Direttore della Scuola, mentre per gli ultimi due bandi, in relazione alla costituzione delle aree di ricerca, sono stati coinvolti nella definizione dei profili anche i membri degli *Advisory Board* per la costituzione delle aree di ricerca con lo scopo di garantire la coerenza tra le aree per la costituzione di un primo nucleo di ricercatori con caratteristiche trasversali. Le *call* sono uniche per i due ruoli di *Post-doctoral Fellow* e di *Assistant Professor*, in modo da consentire alla Commissione di adattare il/i ruolo/i offerto/i in base al livello dei candidati selezionati.

I giovani ricercatori residenti, incardinati nelle Aree di Ricerca, sono parte integrante della Faculty. Hanno quale compito principale quello di contribuire allo sviluppo della ricerca e alle attività della Scuola (didattica, tutoraggio e supervisione nei PhD, organizzazione di seminari e altre attività di promozione della ricerca).

LE CONDIZIONI CONTRATTUALI E I BENEFITS

Le posizioni per giovani *research fellow*, tipicamente di durata triennale rinnovabile, prevedono di norma remunerazioni contrattate, allineate su standard internazionali e differenziate in funzione della produttività degli individui e dei team.

La negoziazione che si svolge al termine delle selezioni con i candidati vincitori ha ad oggetto il salario e la durata del contratto.

Il compenso, competitivo a livello internazionale, varia secondo il profilo del candidato e l'esperienza lavorativa pregressa, la durata varia da un anno ad un massimo di tre anni, anch'essa in relazione al profilo del candidato e l'esperienza lavorativa pregressa. A tutti i ricercatori sono garantiti pasti gratuiti presso la mensa della scuola. Il contratto può essere rinnovato per una durata complessiva di massimo sei anni. In aggiunta a quanto già detto, i *research fellows* residenti all'estero possono usufruire di specifici benefici fiscali secondo le leggi italiane (sgravi fiscali per il "Rientro dei Cervelli" di cui si auspica il rinnovo).

In conformità con la Carta europea dei ricercatori, IMT offre ai candidati chiare e trasparenti procedure di selezione e valutazione, basate su standard internazionali, quali la sottomissione elettronica delle domande e l'utilizzo di criteri di *peer review*, e un ambiente di lavoro interdisciplinare e internazionale, con condizioni di lavoro competitive.

In particolare IMT assicura che gli aspiranti ricercatori non siano soggetti a discriminazioni sulla base di genere, età, etnia, nazionalità, religione, orientamenti sessuali, lingua, opinioni politiche o condizioni sociali ed economiche.

IMT, inoltre, si impegna a mettere a disposizione dei propri ricercatori risorse adeguate per supportare l'attività di ricerca.

IMT riconosce infine l'inserimento nell'attività di ricerca e la valutazione reciproca, "il valore della mobilità geografica, intersettoriale, inter- e transdisciplinare e virtuale nonché della mobilità tra il settore pubblico e privato, come strumento fondamentale di rafforzamento delle conoscenze scientifiche e di sviluppo

professionale in tutte le fasi della carriera di un ricercatore" (Carta Europea dei Ricercatori, Rif. "Il Valore della Mobilità"). In risposta a ciò la Scuola incoraggia la mobilità dei propri ricercatori e dei propri allievi e supporta i progetti di ricerca con forti caratteri di interdisciplinarietà.

Ciascun ricercatore è valutato periodicamente sulla base di uno schema di valutazione sistematica delle attività relative alla ricerca scientifica, messo in atto nell'ottica di un utilizzo efficiente e soprattutto efficace delle risorse. La valutazione della ricerca è considerata momento fondamentale per il miglioramento complessivo dell'attività e quindi per l'analisi e la ridefinizione degli obiettivi e delle scelte strategiche adottate in fase di pianificazione.

LA DIVULGAZIONE DEI BANDI

I bandi per le procedure di selezione competitiva sono tarati su standard internazionali e predisposti in lingua inglese per raggiungere un pubblico più ampio ed in conformità con gli obiettivi di apertura internazionale. Inoltre viene data ampia divulgazione al programma tramite comunicazioni e-mail e la pubblicazione delle aperture dei concorsi su siti internazionali, il tutto con dei costi molto contenuti.

Le posizioni messe a concorso vengono pubblicate in coincidenza con la data di apertura della competizione, oltre che sul sito istituzionale della Scuola (www.imtlucca.it), su vari altri portali dedicati alla mobilità e alla carriera dei ricercatori generici e settoriali ove disponibili.

Una comunicazione e-mail contenente informazioni su IMT e relativa alle posizioni ricercate per ogni area disciplinare è inviata a indirizzi specifici utilizzati per la comunicazione capillare dei programmi di Dottorato.

In aggiunta a ciò, la divulgazione avviene anche tramite un contatto diretto con i *job placement* delle principali Università nel panorama internazionale, ai quali sono spedite e-mail specifiche a nome del Direttore della Scuola e i quali a loro volta hanno segnalato alla Scuola possibili candidati.

LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per facilitare la partecipazione, è prevista la compilazione di un'*application form* semplificata disponibile online, alla quale è richiesto di allegare (con procedura online) il proprio curriculum vitae e una pubblicazione o *working paper* in formato pdf. Sempre all'interno dell'*application form*, il candidato è tenuto ad indicare i nominativi di almeno due docenti che abbiano modo di valutare il suo lavoro di ricerca e le pubblicazioni rilevanti i quali fanno poi pervenire alla Scuola una lettera di referenza (*referee*).

Il termine di presentazione delle domande è solitamente fissato in almeno sessanta giorni dalla pubblicazione della *call*.

Oltre alla semplicità operativa, la Scuola ha puntato anche sulla semplicità di comprensione delle condizioni di assunzione e della procedura di partecipazione, riportando tutte le informazioni essenziali sul sito e predisponendo una casella di posta dedicata per informazioni aggiuntive che i potenziali candidati possano avere esigenza di richiedere.

LA SELEZIONE

Le procedure di selezione sono seguite da commissioni tematiche presiedute dal Direttore della Scuola e composte da studiosi riconosciuti dalla comunità scientifica internazionale, competenti rispetto ai profili messi a bando e dai giovani ricercatori già impegnati presso la scuola in qualità di membri aggiuntivi.

La commissione procede con l'esame della documentazione prodotta dai diversi candidati, effettuando una selezione preliminare in base al profilo e all'esperienza degli stessi.

Viene effettuata una prima selezione di candidati che vengono successivamente intervistati, presso le sedi ufficiali di selezioni (come il job market annuale dell'*American Economics Association* per l'area di economia), se esistenti per il settore di riferimento o presso la scuola o tramite colloqui telefonici. A seguito dei colloqui individuali, la commissione stabilisce la *shortlist* dei candidati ammessi alla fase successiva.

I candidati *short listed* sono invitati a presentare un *research paper* nell'ambito di un seminario aperto alla *faculty* e agli allievi della Scuola. I seminari dei candidati si tengono nell'arco di una o due giornate intensive, durante le quali ai candidati vengono mostrate le strutture della Scuola e illustrato il lavoro del gruppo di ricerca del quale potrebbero entrare a far parte.

Successivamente alla conclusione dei *research seminars* la commissione si riunisce per redigere la graduatoria finale (una per categorie funzionale).

L'ASSEGNAZIONE DELLE POSIZIONI E LE NEGOZIAZIONI

Il Direttore, per ciascun Bando (corrispondente al singolo job market) e nel rispetto:

- ✓ dell'ordine delle graduatorie,
- ✓ della dotazione economica quantificata in Unità *Full Time Equivalent* (FTE) da impegnare,
- ✓ della precedenza di allocazione delle unità FTE tra le due graduatorie per le due categorie funzionali (*Assistant professor* e *Post Doctoral Fellow*) definita dalla commissione di valutazione,
- ✓ delle forme contrattuali a disposizione e dei rispettivi limiti ad esse riferite dalla normativa vigente (durata, importo, beneficiari);
- ✓ avvia le negoziazioni che si sanciscono nella determinazione di offerte di posizioni di lavoro definite in termini di importo, oggetto, durata e forma giuridica.

La procedura si conclude generalmente entro sei mesi dalla pubblicazione del bando con la nomina dei vincitori.

SELEZIONI 2009/2010

Grazie al contributo della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca, a partire dall'edizione 2008/2009 il programma è stato potenziato e aperto a tutti i settori di ricerca della Scuola.

I termini per presentare domanda per posizioni da ricercatore in Economia, Scienze Politiche e Informatica applicata ai beni culturali aperte nell'ambito dell'edizione 2009/2010 del programma di reclutamento dei ricercatori sono scaduti in data 20 novembre 2009.

I profili banditi sono riportati di seguito:

Computer Science and Engineering: applications to Cultural Heritage

The Research Fellow in this area will be asked to contribute to IMT teaching activity at PhD level (lectures, seminars, tutorship).

She/He should focus on Computer Science and Engineering applications to cultural heritage, such as the following:

- *to conduct research on modelling and cost-effective representation of multimedia data, especially for interactive scenarios related to Cultural Heritage environments, for efficient implementations of virtual and augmented reality applications;*
- *to develop context-aware techniques for ambient communication, with particular emphasis on efficient data compression and/or exchange, so as to realize effective techniques for virtual and augmented reality environments related to Cultural Heritage sites;*
- *to implement, both theoretically and practically, remote sensing and environmental monitoring techniques for Cultural Heritage sites, involving techniques for low-impact sensor deployment and efficient networking techniques for data communication;*

Possible topics related to the research activity include:

- *representation and management of multimedia data;*
- *theoretical algorithms for efficient content distribution;*
- *information retrieval and data mining, including web data mining and mobile systems;*
- *environmental monitoring and control;*
- *system optimization and performance evaluation;*
- *immersive mobile computing;*
- *computational intelligence and multi-agent systems;*

- networking and software systems for global computing

Preference will be given to candidates combining in their research fundamental and application oriented aspects.

Economics

Highly qualified candidates in the following fields: Applied Economics, Applied Public Economics, International Economics, International Trade, Industrial Organization, Political Economy, Law and Economics, Health Economics, are invited to apply for Faculty Positions at the Assistant Professor and Post-Doctoral Fellow level. Preference will be given to candidates oriented towards applied research and with a high degree of proficiency in the use of mathematical and statistical methods.

Political Sciences

Highly qualified candidates in all fields of Political Science (Comparative Politics; Comparative Law; International Relations; Administration Sciences; Public Policy; the Political Economy of Finance, Taxation and Public Goods; American and European Politics; Political and Economic History) are invited to apply for Faculty Positions at the Assistant Professor and Post-Doctoral Fellow level. Preference will be given to candidates coupling a strong orientation towards empirical research with a robust theoretical and methodological background.

ESITI SELEZIONI 2008/2009: 556 CANDIDATURE

Sono state quindi bandite posizioni per le aree di Economia (296 domande), Informatica (125 domande) e Scienze Politiche (135 domande).

Sul totale delle 556 domande pervenute, 185 (33%) sono le domande pervenute da candidati che hanno conseguito il Ph.D. in un paese europeo diverso dall'Italia, 146 (26%) sono le domande pervenute da candidati che hanno conseguito il Ph.D. negli Stati Uniti mentre solo 80 (15%) domande sono state presentate da candidati che hanno conseguito il Ph.D. in Italia.

Interessante è il dato dei **candidati italiani che hanno conseguito il Ph.D. in un paese diverso dall'Italia: 72 candidature su 146 domande** di cittadini italiani, ovvero il 49% dei cittadini italiani che hanno presentato domanda ha conseguito un Ph.D. in un paese estero.

Settore di Economia: un confronto fra le varie edizioni

L'area di Economia ha avuto più edizioni di reclutamento in relazione alla disponibilità di fondi esterni aggiuntivi. La tabella che segue riporta un'analisi comparativa dei risultati ottenuti nelle tre edizioni del programma per l'area di economia:

Edizione 06/07 (276 domande)	Edizione 07/08 (301 domande)	Edizione 08/09 (296 domande)
Candidati con PhD in un Paese Europeo diverso dall'Italia^[2]		
120 domande (43 %)	111 domande (37%)	113 domande (38%)
Candidati con PhD negli Stati Uniti		
90 domande (33%)	98 domande (33%)	100 domande (34%)
Candidati con dottorato in Italia		
35 domande (13%)	56 domande (19%)	25 domande (8%)

Candidati con PhD nel Resto del mondo		
31 domande (11%)	36 domande (12%)	47 domande (16%)
Candidati italiani con PhD all'estero		
45 domande (16%)	48 domande (16%)	50 domande (17%)
Candidati con PhD in uno dei primi 100 dipartimenti di economia del mondo		
132 domande (48%)	140 domande (47%) ^[3]	144 domande (49%)

2.2.3 VISITING PROFESSORS

I *visiting professor* sono studiosi italiani e stranieri di elevata qualificazione scientifica chiamati a svolgere attività di ricerca, attività di supervisione e tutoraggio degli allievi e attività di insegnamento. Il ricorso a docenti con incarichi a tempo parziale consente di combinare condizioni di massa critica con un turnover in grado di seguire l'evoluzione delle linee tematiche coperte dalla Scuola, legando il tutto ai risultati conseguiti.

Solitamente un docente italiano, *Visiting Professor* in IMT, ha un contratto della durata di circa un anno con impegno part-time presso IMT ed è chiamato a garantire una presenza regolare presso l'Istituto per la durata del contratto. I docenti stranieri con l'incarico di *Visiting Professor*, invece, solitamente soggiornano per un periodo di minimo un mese presso la Scuola prestando un'attività più intensa e concentrata nel periodo di permanenza.

I docenti che hanno ricoperto nel corso del 2009 l'incarico di *Visiting Professor* sono in totale 15 di cui 6 provenienti da prestigiose università estere.

<i>Visiting Professors stranieri</i> Università di afferenza
Lingnan University, Tuen Mun
New York University
University of California, Berkeley
Boston University
Princeton University
Temple University, Philadelphia

2.3 AREE DI RICERCA

2.3.1 ADVISORY BOARD PER LA COSTITUZIONE DELLE AREE DI RICERCA

In una prospettiva di complementarità fra le aree di ricerca e di interdisciplinarietà dei Programmi di Dottorato, il Consiglio Direttivo, nel luglio 2007, ha deliberato di avviare il processo di costituzione di due aree di ricerca: l'area di "*Economics and Institutional Change*" e l'area di "*Computer Science and Applications*", con la formazione di due *Advisory Board* con funzioni consultive, composti da esponenti della comunità scientifica internazionale.

Gli *Advisory Board* hanno il compito, tra l'altro, di:

- ✓ fornire pareri circa lo stato di svolgimento e le prospettive di ricerca della Scuola;

- ✓ supportare la Scuola nella definizione dei profili rilevanti e nella fissazione dei requisiti scientifici per il reclutamento del personale docente;
- ✓ coadiuvare il Direttore nel tradurre l'esito delle valutazioni degli *Evaluation Committee* sulla qualità delle manifestazioni di interesse pervenute per la redazione del Piano di Reclutamento;

tenendo conto dell'assetto attuale della Scuola, della missione statutaria, dell'IMT Policy, delle linee di sviluppo della Scuola definite dal Consiglio Direttivo.

I due gruppi di lavoro, insediati nella primavera 2008, sono così composti:

ECONOMICS AND INSTITUTIONAL CHANGE	COMPUTER SCIENCE AND APPLICATIONS
Coordinatore: Gérard Roland , University of California (USA)	Coordinatore: Martin Wirsing , Ludwig Maximilian Universität München (Germany)
Tito Boeri , Istituto di Economia Politica, IGIER, Università Commerciale Luigi Bocconi, Milano (Italy)	Michel Cosnard , INRA, Institute National de Recherche en Informatique et en Automatique - Sophia Antipolis (France)
Avner Greif , Department of Economics, Stanford University, Stanford, CA (USA)	Tony Hoare , Microsoft Research, Cambridge (UK)
Howard Rosenthal , Department of Politics, Princeton University, Princeton, NJ (USA)	Robert Kahn , Corporation for National Research Initiative, Reston, VA (USA)
John Sutton , London School of Economics, London (UK)	Carlo Ratti , Massachusetts Institute of Technology (USA)
Joseph Weiler , New York University School of Law, NY, (USA)	

Le prime riunioni degli Advisory Board della Scuola hanno consentito una messa a punto degli standard scientifici e dei macro profili rilevanti per il reclutamento del personale docente e dei ricercatori della Scuola.

A primavera del 2009 gli Advisory Board si sono altresì riuniti per analizzare i lavori degli Evaluation Committee nel quadro della redazione del piano di reclutamento del personale docente. Gli Advisory Board hanno rilevato, in primo luogo, l'alta qualità delle dichiarazioni d'interesse pervenute, esprimendo un apprezzamento unanime sia per la procedura seguita che per il riscontro ottenuto presso la comunità scientifica internazionale. In secondo luogo, gli Advisory Board hanno identificato un nucleo ristretto e particolarmente qualificato di docenti, impegnati presso università estere, che potranno essere contattati per un approfondimento dei profili motivazionali e attitudinali, oltre che del ruolo scientifico e di organizzazione delle attività di ricerca della Scuola che ciascun soggetto potrebbe svolgere. Gli Advisory Board hanno inoltre indicato alcuni tratti di fondo per possibili bandi per trasferimento e per possibili chiamate di idoneo da università italiane.

2.3.2 SEMINARI, CONFERENZE E WORKSHOP

La Scuola ha organizzato costantemente attività seminariali e conferenze pubbliche.

RESEARCH SEMINARS:

A partire dal 2007 sono iniziati cicli regolari di seminari di ricerca nelle due aree di ricerca di Economics and Institutional Change e di Computer Science and Engineering, ospitando ricercatori e docenti del panorama internazionale. Questi seminari, con una frequenza mediamente settimanale, sono aperti a tutti gli interessati, appartenenti alla Scuola IMT o esterni.

Nel corso del 2009 si sono svolti circa 60 seminari di ricerca nell'area di Economics and Institutional Change e circa 20 nell'area di Computer Science and Engineering.

A questi sono da aggiungere due importanti gruppi di lavoro composti da docenti ed esperti di livello internazionale: PACO: Performability-Aware Computing; Logics, Models, and Languages organizzato dall'area

di ricerca in Computer Science and engineering e The Transformation of Privacy Policy 1st Research Symposium, organizzato dall'Area di ricerca in Economics and Institutional Change.

JOB MARKET SEMINARS:

L'iter di reclutamento dei giovani ricercatori residenti della Scuola prevede la presentazione di un paper di ricerca davanti alla commissione di selezione. Nel 2009, i seminari per l'area Economics si sono svolti a febbraio, per l'area Political Sciences a marzo, e per l'area Computer Science a giugno. Queste presentazioni sono aperte al pubblico, e sono invitati a parteciparsi tutti gli allievi della Scuola.

CONFERENZE PUBBLICHE (OPENIMT) E WORKSHOP:

Nel Novembre 2006 si è tenuto presso IMT il secondo *Symposium on Trustworthy Global Computing*. Il *Symposium* ha fatto da cornice anche per progetti di ricerca quali EU FET-IST FP6 Projects AEOLUS, MOBIUS, SENSORIA e CATNETS. Il programma TGC inoltre ha incluso una panoramica sulle maggiori attività di ricerca svolte da ciascuno dei progetti citati nell'ambito del 6° Programma Quadro e la presentazione di alcune iniziative per il 7° Programma Quadro fra cui "Internet of the future", "Pervasive adaptation" and "ICT forever yours".

Nel corso del 2007, a seguito di un finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, IMT ha avviato un ciclo di workshop/conferenze su temi centrali sia per qualificare l'Istituto nel panorama internazionale e nazionale della ricerca sia per rafforzare il collegamento con il territorio, promuovendo il dibattito e contribuendo alla formazione degli allievi. Ciascuna conferenza si è svolta su 2-3 giorni con la partecipazione di studiosi ed esperti, con incontri di ricerca (Workshop) e momenti aperti al pubblico (OPENIMT).

PRINCIPALI WORKSHOPS:

- ✓ Strategy, Industry and Innovation – Innovazione e mercati globali. Quali modelli di sviluppo industriale per il XXI secolo? (*giugno 2007*)
- ✓ Workshop on trade firms dynamics and growth – con l'European University Institute (*giugno 2009*)
- ✓ TradeNetWorkshop (*novembre 2009*)

PRINCIPALI CONFERENZE PUBBLICHE RECENTI:

- ✓ Tito Boeri, Vincenzo Galasso - Contro i Giovani, Come l'Italia sta trattando le nuove generazioni - Incontro con gli autori e dibattito pubblico (*dicembre 2007*)
- ✓ Legalità Corruzione Economia - Introduce: Alberto Vannucci (Università di Pisa) Relazioni: Piercamillo Davigo (Consigliere, Corte Suprema di Cassazione) e Francesco Greco (Procuratore Aggiunto) Modera: Fabio Pammolli (Direttore IMT Alti Studi, Lucca) (*giugno 2008*)
- ✓ L'università in transizione. Quali prospettive? - Angelo Panebianco (Università di Bologna), Leonardo Morlino (Istituto di Scienze Umane SUM), Rocco De Nicola, Giovanni Erasmo Ugo Montanari (Università di Pisa), Fabio Pammolli (IMT Institute for Advanced Studies, Lucca) (*dicembre 2008*)
- ✓ L'Italia sul filo del rasoio - Leonardo Morlino (Università degli Studi di Firenze), Luciano Bardi (Università di Pisa), Giovanni Orsina (LUISS Guido Carli, Roma), Fabio Pammolli (IMT Institute for Advanced Studies, Lucca), Marc Lazar (*maggio 2009*)
- ✓ La crisi economica mondiale: Quali cause? Quali prospettive per il futuro? - Giuseppe Mussari (*giugno 2009*)
- ✓ Federalism and the European Union a liberal view – Angelo Maria Petroni (*giugno 2009*)
- ✓ Qualunque cosa succeda - Presentazione del Libro di Umberto Ambrosoli - Fabio Pammolli (IMT Institute for Advanced Studies, Lucca), Stefano Baccelli (Provincia di Lucca), Salvatore Bragantini (Pro MAC s.p.a.), Oscar Giannino, Francesco Greco (Tribunale di Milano) (*luglio 2009*)
- ✓ L'analisi economica del diritto pubblico - Presentazione del libro di Giulio Napolitano e Michele Abrescia. Ne discutono con gli autori Giuliano Amato (Istituto dell'Enciclopedia Italiana e Istituto

Universitario Europeo, Firenze), Giuseppe Morbidelli (Università La Sapienza, Roma), Fabio Pammolli (IMT Institute for Advanced Studies, Lucca), Roberto Pardolesi (LUISS Guido Carli, Roma), Alessandro Petretto (Università degli Studi di Firenze), Andrea Vindigni (Princeton University e IMT Institute for Advanced Studies, Lucca) (*ottobre 2009*)

- ✓ Crisi finanziaria e sviluppo economico: una nuova sfida per il sistema produttivo italiano – Gregorio de Felice (Intesa San Paolo), Andrea Guidi (Associazione Industriali, Lucca), Fabio Pammolli (IMT Alti Studi Lucca) (novembre 2009)
- ✓ Il Sistema delle relazioni internazionali dopo la crisi finanziaria – Marta Dassù (Aspen Institute Italia) (dicembre 2009)

PRESENTAZIONE DEI LAVORI DI RICERCA IMT:

Numerosi sono i convegni e i workshop ai quali hanno partecipato, presentando loro lavori, gli allievi e i ricercatori di IMT. Questo anche grazie ai contributi che la Scuola prevede per lo svolgimento di attività di ricerca extra di allievi e ricercatori, fra cui la partecipazione a convegni e workshop esterni.

2.4 INFRASTRUTTURE E SERVIZI

2.4.1 IMMOBILI

IMT nasce come *graduate school* e come *campus* strutturato in due ambiti: quello delle strutture della Scuola concentrate in un'area ristretta all'interno delle mura della città storica e quello "naturale" del centro storico, per realizzare uno spazio integrato nel tessuto urbano, che possa coniugare i migliori standard di attrezzature e infrastrutture inserite in un contesto di altissimo valore ambientale, storico e artistico. Il *campus* è elemento essenziale del modello organizzativo di IMT, poiché è in esso che nasce la sua Comunità ed è nelle soluzioni architettoniche del *campus* che si fonda la reale possibilità di realizzare progetti multidisciplinari.

Gli immobili e le infrastrutture ad essi connessi sono messi a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, direttamente o attraverso la Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca.

La superficie totale degli immobili concessi a IMT è pari a oltre 6.000 m².

Immobili	Mq Totali
SAN MICHELETTO	1400
EX BOCCHERINI	1028
"STECCA"	2196
Chiesa SAN PONZIANO	1420
Totale	6044

- ✓ Nel complesso di **San Micheletto** interamente ristrutturato sono situate le aule utilizzate per le attività didattiche e seminariali, nonché l'ufficio Information Technology (compreso l'attività di *support* informatico) ed una rappresentanza degli uffici General Affairs e PhD per le attività di *front office* presso allievi e docenti. Nel medesimo complesso si trova la foresteria, dotata di 13 camere con bagno privato e servizi comuni (cucina, sala da pranzo, lavanderia), destinata ad accogliere professori *visiting* e docenti esterni che svolgono attività didattica e di ricerca presso la Scuola, nonché relatori di convegni e seminari.
- ✓ L'edificio cosiddetto **ex Boccherini**, parte integrante del complesso di San Ponziano, il cui restauro è stato completato nell'estate 2006, è diventato la nuova sede legale della Scuola e ospita ad oggi la

Direzione, una parte degli uffici dedicati al corpo docente residente e *visiting*, gli uffici dell'amministrazione e alcuni servizi e spazi comuni. L'ufficio PHD, storicamente collocato nel complesso di San Micheletto, si è trasferito all'autunno 2009 nell'edificio ex-Boccherini: questo spostamento permette una maggior interazione diretta tra docenti e allievi.

- ✓ Presso la **Chiesa di San Ponziano** è ospitata la Biblioteca che contiene, in una nuova struttura, in vetro e acciaio, costruita al centro dell'edificio, alcune delle postazioni di lavoro degli allievi, dei ricercatori e del personale docente della Scuola. La Biblioteca di IMT è stata disegnata per sfruttare a pieno le potenzialità offerte dalle tecnologie di comunicazione e di digitalizzazione. Ciò, in particolare, costruendo una piattaforma di riferimento di riviste accessibili online, sia per quanto concerne i numeri correnti, che relativamente alle collezioni.
- ✓ L'edificio denominato **Stecca** è stato inaugurato a marzo 2009. Accoglie numerosi alloggi e uffici open space per gli allievi, una mensa, una caffetteria e spazi studio con connessione a Internet.

STECCA (mq 3.602), di cui:			
Residenza universitaria IMT - mq 2.196			
Locali	Descrizione	Numero	mq totali
Camere singole attrezzate per diversamente abili	con scrivanie, libreria, frigo, tv, cassette portavalori e corredate di bagno privato	2	800
Camere singole		1	
Camere doppie		31	
Spazi comuni studio/lavoro	locali arredati con tavoli, armadietti, ciascuno con 16 posti	4	180
Mensa	circa 100 posti	1	210
Lavanderia e deposito biancheria	con lavatrici e asciugatrici a gettoni	1	84
Cucina comune	con frigorifero, tavolo, fuochi	1	27
Spazi comuni da aggregazione	con tavoli, divani, TV		180
Spazio fitness e bagno turco		1	50
A completamento	Disimpegni, servizi igienici, locali tecnici e impianti		665
Altri locali - mq 1.406			
Ristorante e caffetteria convenzionati con IMT (fruibili anche dal pubblico)			
Sala/auditorium, ex Cappella Guinigi di circa 180 mq con 100 posti utili			

Nel 2009 sono state create inoltre delle zone attrezzate per funzioni specifiche:

- ✓ sistemazione dell'**archivio** IMT nel sottotetto dell'edificio ex-Boccherini, finora utilizzato per ospitare una parte del server di rete;
- ✓ sistemazione del **CED** (centro di elaborazione dati) in un'unica stanza dedicata al pianoterra dell'ex-Boccherini.

2.4.2 INFRASTRUTTURA DI RETE

A partire dal 2009, i servizi richiesti a FLAFR nell'ambito della motivata proposta annuale definita dalla convenzione quadro tra FLAFR e IMT, interessano le seguenti attività:

- ✓ servizi sistemistici e di gestione della rete;
- ✓ servizi di supporto operativo nell'ambito delle Information Technology (nel seguito IT);
- ✓ servizi di programmazione.

Quindi dal 2009 la Scuola si è fatto carico dei costi inerenti i servizi di connettività ad Internet e relativi al server dedicato che FLAFR, per tramite del fornitore, ha messo a disposizione di IMT per l'hosting del sito web e degli ulteriori domini, per la gestione della posta IMT, proxy, firewall, web-mail etc..

Le opere principali dell'ufficio IT in materia di infrastruttura di rete, durante l'anno 2009, sono state le seguenti:

- ✓ trasloco del centro di elaborazione dei dati al pianoterra dell'edificio ex-Boccherini, come unico centro di riferimento per altri eventuali aggiunte di materiale di rete;
- ✓ attivazione effettiva della rete LAN e della connessione wireless nel complesso di San Francesco.

IMT ha aderito nel 2009 alla rete GARR (Gestione Ampliamento Rete Ricerca) al fine, tra l'altro, di:

- ✓ ottenere un'ampiezza maggiore della banda Internet, rispetto a quella attuale, a prezzi convenienti in quanto il GARR è Consorzio a livello internazionale;
- ✓ aderire alla rete dell'Università e della ricerca Scientifica Italiana;
- ✓ partecipare a progetti europei che richiedano l'adesione al GARR come prerequisito.

2.4.3 BIBLIOTECA

La Biblioteca svolge il ruolo istituzionale di supporto alle attività di didattica e ricerca della Scuola.

Il profilo delle collezioni e l'organizzazione dei servizi testimonia il forte orientamento verso una biblioteca di tipo digitale. La Scuola ha operato una scelta che prevede la sottoscrizione delle proprie risorse bibliografiche prevalentemente in formato elettronico e l'applicazione delle nuove tecnologie informatiche a tutti i servizi attivati.

La Biblioteca dispone di 78 posti di lettura, 4 postazioni internet e l'accesso alla rete wireless per gli utenti istituzionali e garantisce ampio orario di apertura settimanale (42,5 ore) permettendo comunque l'accesso ai propri utenti istituzionali tramite badge dalle ore 7:30 alle ore 24:00 (16,5 ore al giorno).

I servizi offerti dalla biblioteca sono i seguenti:

- ✓ consultazione in sede;
- ✓ prestito locale;
- ✓ prestito interbibliotecario, richiesta e fornitura di fotocopie di documenti;
- ✓ orientamento e istruzioni sull'uso della biblioteca e dei suoi servizi, nonché informazione bibliografica;
- ✓ accesso a internet;
- ✓ fotocopiatrice

Il patrimonio bibliografico della Biblioteca è costituito da:

- ✓ 3025 monografie;
- ✓ 9255 periodici elettronici: il dato comprende sia le riviste incluse nei pacchetti dei grandi editori scientifici, sia i singoli titoli sottoscritti dalla Scuola;
- ✓ 103 periodici in formato cartaceo;
- ✓ 17 banche dati.

2.4.4 Altri servizi e interventi complementari per gli allievi di dottorato

ESENZIONE TASSE DI ISCRIZIONE

Per sostenere un principio di meritocrazia e di apertura internazionale delle selezioni, si è previsto che, in fase di avvio, gli allievi della Scuola siano esenti dal pagamento delle tasse di iscrizione.

ALLOGGIO

Il 75% degli allievi della Scuola beneficia di un alloggio a titolo gratuito. La residenza degli allievi collocata nell'edificio Stecca è stata inaugurata a marzo 2009. Prima di questa data, gli allievi erano alloggiati in appartamenti nel centro storico di Lucca.

Per i XX e XXI cicli di Dottorato tutti i vincitori di borsa di Dottorato hanno usufruito dell'alloggio gratuito o di un contributo sostitutivo in denaro su opzione specifica dell'allievo.

Per i XXIII e XXIV cicli le borse di Dottorato e gli alloggi gratuiti sono stati attribuiti secondo due graduatorie di merito distinte: gli allievi residenti entro 30 km dalla sede di IMT alla data di apertura della bando non hanno diritto di usufruire dell'alloggio gratuito.

Per il XV ciclo, le cui selezioni sono in corso, è stato mantenuto il meccanismo introdotto con il XXIII ciclo.

MENSA

Tutti gli allievi, senza eccezione, beneficiano del servizio mensa "full" (pranzo e cena tutti i giorni dell'anno). La mensa della Scuola, condivisa con il personale docente, ricercatore e amministrativo, è collocata nell'edificio Stecca dal 2009.

RESEARCH MONEY

Dal XIV ciclo di Dottorato, gli allievi non fruitori di borsa di dottorato hanno a disposizione un fondo di ricerca per la copertura delle spese sostenute in attività fuori sede fino ad un massimo di 3.000 Euro sui tre anni. Tale fondo non è utilizzabile per altre finalità.

SISTEMA INFORMATIVO

Lo sviluppo del sistema informativo integrato di IMT, descritto in apposita sezione, ha permesso un miglioramento dei servizi offerti agli allievi per il monitoraggio della didattica (calendario online per es.).

ACCESSIBILITÀ

I locali della Scuola sono facilmente fruibili da studenti portatori di handicap: le aule nelle quali si svolge l'attività didattica sono infatti situate al piano terreno e sono rese accessibili mediante rampe che rispondono alla normativa vigente. Inoltre nella foresteria, servita da ascensore, un determinato numero di alloggi è riservato ai disabili.

2.4.5 SICUREZZA SUL LAVORO

Il personale tecnico amministrativo e dirigente della Scuola ha seguito un corso di formazione alla sicurezza "Ufficio Sicuro" finanziato dalla Provincia di Lucca.

2.5 COLLABORAZIONI CON ALTRI ENTI, CONTO TERZI, FUNDRAISING E NETWORKING

Le collaborazioni avviate hanno contemplato prioritariamente l'ambito accademico, nello specifico:

- ✓ lo sviluppo di collaborazioni accademiche (progetto di ricerca e/o centri di ricerca condivisi, dottorati congiunti e/o condivisi, cotutela dottorale, ecc);
- ✓ lo scambio di allievi per attività di insegnamento e per lo svolgimento di progetti di ricerca;
- ✓ la collaborazione in ambito amministrativo e organizzativo;
- ✓ l'attività di *fundraising*

con enti accademici e non, a livello nazionale e internazionale, in relazione alla tipologia di collaborazione.

2.5.1 PROGETTI E CONVENZIONI PER COLLABORAZIONI ACCADEMICHE VARIE

Lo scopo delle collaborazioni in ambito accademico è definire forme di coordinamento con istituti universitari e di ricerca che ne condividono la *Policy*, in una logica di razionalizzazione e potenziamento delle attività,

IMT attua una politica di valorizzazione della ricerca finalizzata a promuovere l'apertura della Scuola verso l'esterno promuovendo e partecipando a progetti di ricerca e di alta formazione con particolare riferimento a progetti multidisciplinari di alta rilevanza scientifica e applicativa.

Nelle tabelle riportate di seguito si illustrano le principali collaborazioni istituzionali formalizzate con la sottoscrizione di accordi di carattere generale per attività di vario tipo (ricerca, cooperazione, ecc.), e gli accordi stipulati per il soggiorno fuori sede degli allievi. Accanto agli accordi interistituzionali la Scuola può contare su di una vasta rete di accordi specifici che si fondano sull'esistenza di forti collaborazioni di ricerca che vedono direttamente impegnati i ricercatori di IMT.

Sono in corso di sviluppo la collaborazione con il Politecnico di Torino e la Scuola Normale Superiore di Pisa che saranno esecutive a partire dal 2010.

CONVENZIONI ISTITUZIONALI

ANNO	ISTITUTO	PAESE	TITOLO	OBIETTIVI
2006	College of Arts and Sciences George Mason University	USA	General Agreement between I.M.T. Lucca Institute for Advanced Studies and College of Arts and Sciences George Mason University	Exchange of Ph.D. students; exchange of faculty members; participation in seminar and academic meetings; joint research activities; special short term academic programs.
2006	Faculty of Law RILE Rotterdam Institute of Law and Economics Erasmus University Rotterdam	THE NETHERLANDS	General Agreement between I.M.T. Lucca Institute for Advanced Studies and Erasmus University Rotterdam, Faculty of law - RILE	Exchange of Ph.D. students; exchange of faculty members; participation in seminar and academic meetings; joint research activities; special short term academic programs.
2006	Software Industry Center Carnegie Maellon University	USA	General Agreement between I.M.T. Lucca Institute for Advanced Studies and Software Industry Center Carnegie Maellon University	Exchange of Ph.D. students; exchange of faculty members; participation in seminar and academic meetings; joint research activities; special short term academic programs.
2006	Research Centre on Transition economies Université Paris I	FRANCE	General Agreement between I.M.T. Lucca Institute for Advanced Studies and Research Center on Transition economies Université Paris I	Exchange of Ph.D. students; exchange of faculty members; participation in seminar and academic meetings; joint research activities; special short term academic programs.
2006	Centre for Polymer Studies - Department of Phisics Boston University (U.S.A.)	USA	General Agreement between I.M.T. Lucca Institute for Advanced Studies and Centre for Polymer Studies - Department of Physics Boston University	Exchange of Ph.D. students; exchange of faculty members; participation in seminar and academic meetings; joint research activities; special short term academic programs.
2006	Università per Stranieri di Perugia	ITALY	Agreement of cultural cooperation	Participation of IMT Ph.D. students to Italian Classes, didactic activity
2006	Universidad de Boyacà	COLOMBIA	Statement of Cooperation between IMT e UniBoyacà	Short term visits in Colombia, joint activities and events, exchange of information (Colombian cultural heritage)
2006	Fondazione Eni Enrico Mattei	ITALY	memorandum of understanding	Cooperation on research projects, IMT Ph.D. students mobility, exchanges of researchers, special short term academic programs, publications
2006	Centro per la Formazione alla Ricerca in Economia e Management - Università Trento	ITALY	Rete EMIM	Organisation of a network for cooperation in the area of Economics
2006	Dresden Academy of Fine Arts	GERMANY	General agreement	Exchange of Ph.D. students; promotion of joint activities and events on themes of common interest; exchange of information

ANNO	ISTITUTO	PAESE	TITOLO	OBIETTIVI
2006	Fundación Tierra Viva	COLOMBIA	Statement of Cooperation between IMT e Fundación Tierra Viva	Organize short-term study visits of both IMT students and researchers; promote joint activities and events; information exchange
2006	Fraunhofer-gesellschaft zur Forderung der Angewandten Forshung e. V. (FhG)for its Fraunhofer.Institute fur Biomedizinische technik (IBMT) & Scuola Superiore sant'Anna	GERMANY	Joint Invention Agreement	Joint invention and Property right
2007	Scuola Superiore di Economia - Università Cà Foscari, Venezia	ITALY	Letter of intent	To enable students and faculty of both institutions to participate to an appropriate extent in the programs of both institutions and to enable research cooperations between individuals at the two institutions
2008	Dottorato di Economia Politica UNIPI/Dottorato di Matematica per le decisioni economiche UNIPI	ITALY	Memorandum of understanding between IMT Institute for advanced studies and Dottorato di economia politica, Università di Pisa Dottorato di matematica per le decisioni economiche	Didactic activities and organization of joint seminars
2009	Politecnico di Torino – Dottorato di Beni Culturali	ITALY	Letter of intent	Exchange of faculty members, Didactic activities and organization of joint seminars, research cooperation.
2009	Università degli Studi i Firenze - Dipartimento di Sistemi e Informatica	ITALY	General Agreement	Didactic activities and organization of joint seminars, research cooperation.

CO-TUTELA DI TESI

Nella sessione di aprile 2009 un'allieva del Programma di Dottorato in Economics, Markets, Institutions ha conseguito il titolo di Dottorato in **co-tutela** con L'École des Hautes Etudes en Sciences Sociales di Parigi (Francia), con una convenzione stipolata seguendo l'articolo 22 del regolamento dei Dottorati di Ricerca di IMT.

2.5.2 ACCORDI SPECIFICI PER LO SCAMBIO DI ALLIEVI

La tabella seguente riporta le istituzioni con cui sono stati sottoscritti specifici accordi per il **soggiorno fuori sede** degli allievi per motivi di studio e/o di ricerca. La tabella riporta le principali collaborazioni in essere su specifici programmi di ricerca che vedono coinvolti ricercatori e allievi della Scuola.

ANNO	ISTITUTO	DIPARTIMENTO	PAESE
2006	Johannes Gutenberg - Universitat Mainz	Center for German and International Law of Financial Services - Johannes Gutemberg - Universitat Mainz	Germany
2006	University of Leicester	Computer Science Department - University of Leicester	UK
2006	Université de Toulouse 1	Sciences Sociales - Midi Pyrénées School of Economics - Université de Toulouse 1	France
2006	Fraunhofer Institut Fur Biomedizinische Technik	Medical Engineering and Neuroprosthetics Department - Fraunhofer Institut Fur Biomedizinische	Germany
2006	Centre d'Etudes et de Documentation Economiques, Juridiques et Sociales		Egypt
2006	CNR Roma	ITABC - CNR Roma	Italy
2006	Rice University	Department of Electrical and Computer Engineering - Rice University	USA
2006	New York School of Law		USA
2006	University of Louvain	Centre for Operations Research and Econometrics - University of Louvain	Belgium
2006	Universidad Carlos III de Madrid	Departamento de Economia - Universidad Carlos III de Madrid	Spain

2006	Cardiff University	School of European Studies - Cardiff University	UK
2006	Stanford University	Dept. of Mechanical Engineering - Stanford University	UK
2006	World Heritage Centre UNESCO		USA
2006	University of Texas	Centre for Research in Wireless Mobility and Networking - University of Texas	USA
2006	University of Leicester	Computer Science Department - University of Leicester	UK
2006	Fondazione ENI Enrico Mattei		Italy
2006	University of Bradford	Department of Peace Studies - University of Bradford	UK
2006	Lingnan University	Department of Politics and Sociology - Lingnan University	China
2006	LIUC "Carlo Cattaneo" University	CERMEC - LIUC "Carlo Cattaneo" University	Spain
2007	Imperial College	Tanaka Business School - Imperial College	UK
2007	Fundacion Tierra Viva		Colombia
2007	University of Boyacà	Facultad de Arquitectura y Bellas Artes - University of Boyacà	Colombia
2007	Stockholm School of Economics	Department of Economics - Stockholm School of Economics	Sweden
2007	Suffolk University		UK
2007	Universitat Autònoma de Barcelona	Ciència Política y Derecho Público - Universitat Autònoma de Barcelona	Spain
2007	Sant'Anna School of Advanced Studies	Laboratorio PERCRO - Sant'Anna School of Advanced Studies	Italy
2007	University of Cambridge	Centre of International Studies - University of Cambridge	UK
2007	John's Hopkins University	The Paul H. Nitze School of Advanced International Studies - Johns Hopkins University	USA
2007	College de France	Laboratoire de Physiologie de la Perception et de l'Action - College de France	France
2007	American University of Cairo	The Cynthia Nelson Institute for Gender and Women's Studies - American University of Cairo	Egypt
2007	New York University	Sociology - New York University	USA
2007	University of Geneva	MIRALab - University of Geneva	Switzerland
2007	Woods Hole Oceanographic Institute	Applied Ocean Physics and Engineering Department - Woods Hole Oceanographic Institute	USA
2007	Carnegie Mellon University	Department of Mechanical Engineering - Carnegie Mellon University	USA
2007	Universidad Politécnica De Catalunya	Departamento de Urbanismo y Ordenación del Territorio - Universidad Politécnica De Catalunya	Spain
2007	Hillier Architecture		USA
2007	Massachusetts Institute of Technology	Biomechatronic Lab - Massachusetts Institute of Technology	USA
2007	Università della Svizzera Italiana	Microeconomia e Economia Pubblica - Università della Svizzera Italiana	Switzerland
2007	Hochschule für Bildende Künste	Fachklasse Wandmalerei - Hochschule für Bildende Künste	Germany
2007	ICCROM		Italy
2007	Woodrow Wilson International Centre for Scholar		USA
2007	Istituto Luigi Sturzo	Archivio Storico - Istituto Luigi Sturzo	Italy
2007	Universidad de Santiago de Compostela	CETUR - Centro de Estudios e Investigación Turísticas - Universidad de Santiago de Compostela	Spain

2007	Peking University	Centre for Economic Research - Peking University	China
2008	Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales	Centre d'Analyse et de Mathématique Sociales (CAMS) - Ecole des Hautes Etudes en Sciences	France
2008	University of Reading	Cybernetics - University of Reading	UK
2008	Liverpool John Moores University	Neural Computation Research Group - Liverpool John Moores University	UK
2008	Yahoo! Research		Spain
2008	Norwegian Institute of International Affairs (NUPI)		Norway
2008	Politecnico di Milano	Dept. Of Structural Engineering - Politecnico di Milano	Italy
2008	Aristotle University of Thessaloniki	Dept. Of Civil Engineering - Aristotle University of Thessaloniki	Greece
2008	La Sapienza University of Roma	Ingegneria Chimica, dei Materiali, delle Materie Prime e Metallurgia - La Sapienza University of Roma	Italy
2008	Massachusetts Institute of Technology	Mechanical Engineering Department - Massachusetts Institute of Technology	USA
2008	Fondazione ENI Enrico Mattei		Italy
2008	European Commission	Eurostat - European Commission	Belgium
2008	Tilburg University	Faculty of Economics and Business Administration - Tilburg University	The Netherlands
2008	Oxford University	The Institute of Archaeology at University of Oxford - Oxford University	UK
2008	BEEGS- The Baltic and East European Graduate School		Sweden
2008	Harvard University	The Davis Centre for Russian and Eurasian Studies - Harvard University	USA
2008	The Moscow School of Social and Economic Sciences	Levada Analytical Centre - Tue Moscow School of Social and Economic Sciences	Russia
2008	Université Paris-Sorbonne		France
2008	Fondazione Antonio Gramsci - Archivio Centrale del Partito Comunista Italiano		Italy
2008	Fondazione Ing. Carlo Maurilio Lericì		Italy
2008	University of Nottingham	School of Economics - University of Nottingham	UK
2008	British Institute of International and Comparative Law	European Corporate and Financial Law - British Institute of International and Comparative Law	UK
2008	Cork Constraint Computation Centre (4C)		UK
2008	INRIA	ASAP Research Group - INRIA	France
2008	Planning Commission		Pakistan
2008	TNO	Department of Building Materials	The Netherlands
2008	Party of the European Left		Belgium
2008	Università di Bergamo		Italy
2009	Universidad Politecnica De Cataluna		Spain
2009	University of Siena		Italy
2009	ASTAR		Singapore
2009	Northwestern University	McCormick School of Engineering	USA
2009	London School of Economics		UK

2009	University of Berkeley		USA
2009	University of Essex		UK
2009	UCL		UK
2009	Urban Morgan Institute for Human rights		USA

2.5.3 COLLABORAZIONI IN AMBITO AMMINISTRATIVO/ORGANIZZATIVO

Come sopra anticipato nella sezione relativa ai Programmi di Dottorato, è stata avviata una prima collaborazione di tipi organizzativo/amministrativo con le due scuole ad ordinamento speciali pisane (Scuola Normale Superiore e Scuola di perfezionamento Sant'Anna di Pisa) attraverso la creazione del consorzio UJ per le attività di *placement* degli allievi.

Inoltre, l'amministrazione ha collaborato a vario titolo con personale e dirigenti di altri atenei nazionali e locali (iniziative congiunte, confronti amministrativi, attività di formazione, partecipazione a commissioni di concorso, accordi per l'utilizzo delle graduatorie di PTA, ecc).

2.5.4 ATTIVITÀ PER CONTO TERZI

Nel 2009 è stato finalizzata una prima collaborazione per conto del Comitato nazionale di Valutazione del Sistema Universitario, per lo sviluppo del progetto "Analisi dell'evoluzione del personale docente delle università italiane" per un importo di 50.000 €.

2.5.5 FUNDRAISING

Sono stati ottenuti finanziamenti esterni per lo sviluppo delle attività della Scuola, in particolare (oltre il contributo istituzionale di FLAIFR):

- ✓ FARMINDUSTRIA E MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO (SIMEST), per posizioni di giovani ricercatori residenti e una *CHAIR IN INTERNATIONAL TRADE*;
- ✓ INPDAP e REGIONE TOSCANA (POR), per borse e contributi di dottorato.

Nell'arco del prossimo triennio l'attività di fundraising sarà sostanzialmente sviluppata, con la rafforzamento dell'ufficio RPO (Research, Planning and Organization) e insieme al reclutamento del personale docente.

2.5.6 COLLABORAZIONI CON IL TERRITORIO

La Governance di IMT di per sè sostanzia una collaborazione diretta con il territorio attraverso la designazione di 6 rappresentanti in Consiglio Direttivo della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca.

E' stato inoltre attivato fin dal 2007 un tavolo tecnico di confronto permanente con i rappresentanti dei soci fondatori di FLAIFR.

2.6 ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE

2.6.1 ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE

L'organizzazione dell'attività di valutazione in termini di organi e competenze è descritta nella parte introduttiva riferita al modello organizzativo.

Per quanto riguarda l'attività di rilevazione per la valutazione, IMT opera nei seguenti ambiti:

- ✓ Valutazione di tipo economico finanziario (controllo di gestione)
- ✓ Valutazione della Ricerca
- ✓ Valutazione dei programmi di Dottorato
- ✓ Valutazione dei servizi

I sistemi si basano ad oggi su rilevazioni più o meno manuali. Con la fase finale dello sviluppo del sistema informativo integrato di IMT (SIIMT, si veda sezione ad hoc), nel medio periodo, la maggior parte delle attività di rilevazione e elaborazione sarà svolta in automatico sulla base di modelli prestabiliti.

2.6.2 CONTROLLO DI GESTIONE

Nel 2008 è stato fatto il primo avvio delle funzionalità di controllo di gestione, con il risultato di giungere alla completa "rilettura" dei dati contabili in chiave economico-analitica. Ciò ha permesso, in primo luogo, di elaborare il consuntivo 2008 anche con criteri economico-patrimoniali (identificando costi e ricavi di esercizio, oneri pluriennali e situazione patrimoniale).

Durante il 2009 l'elaborazione dei dati contabili nella duplice ottica finanziaria ed economico-patrimoniale ha assunto carattere di ordinarietà durante l'attività di registrazione. Questo permetterà un'analisi più accurata dei dati consuntivi.

Come già ricordato nei documenti precedenti, il controllo di gestione è gestito mediante le funzionalità del pacchetto contabile CIA. Infatti, CIA è abilitato alla registrazione dei fatti secondo due principi: in primo luogo il principio finanziario, legato alle norme e agli adempimenti della contabilità di Stato; in secondo luogo il principio economico-patrimoniale, ispirato alla contabilità aziendale. La possibilità di contabilizzare le operazioni con il "doppio binario" permette una visione gestionale articolata, l'implementazione di una contabilità analitica e l'effettuazione di chiusure periodiche.

Già durante l'esercizio 2008 i dati contabili, originariamente iscritti con il principio finanziario, sono stati rielaborati e riclassificati secondo il principio della contabilità economica. Inoltre, è stata attivata la funzionalità dell'attribuzione del centro di costo, e tutte le scritture sono state, sia pur a livello sperimentale, strutturate in tal senso.

Il piano dei centri di costo è stato organizzato su tre livelli, come illustrato nella tabella seguente.

I livello	II livello	III livello	Denominazione
IMT	C.ADM.GEN	ADM- Generale	
	C.PHD	PHD - Programs	
		C.PHD.EMI	PHD - Economia, mercati, istituzioni
		C.PHD.GEN	PHD - Generale
		C.PHD.SIB	PHD - Scienza e Ingegneria Biorobotica
		C.PHD.SII	PHD - Scienza e Ingegneria dell'Informatica
		C.PHD.SPCI	PHD - Sistemi politici e cambiamenti istituzionali
		C.PHD.TMBC	PHD - Tecnologia e management beni culturali
	C.RA	Research Areas	

C.RA.CSA	RA - Computer Science and Applications
C.RA.EIC	RA -Economics and Istitutional Change
C.RA.GEN	RA - Generale

Questa mappatura ha lo scopo di tenere distinte le due funzioni principali di IMT: l'attività didattica (con la creazione dei centri relativi ai singoli corsi più un centro di costo generale per i costi comuni); l'attività di ricerca scientifica (con la creazione dei centri relativi alle aree di ricerca più un centro di costo generale per i costi comuni) e i costi dell'amministrazione centrale.

L'obiettivo finale dell'architettura esposta è pervenire alla stima del costo totale per singolo "prodotto", cioè per corso di dottorato e area di ricerca, mediante i passaggi seguenti:

- ✓ attribuzione dei costi diretti: l'operazione è fatta simultaneamente alla registrazione contabile, in base alle indicazioni fornite nei moduli autorizzativi della Scuola. In ciascun form (modulo contratti, acquisti, missioni, ecc.) esiste uno spazio in cui si deve indicare il centro di costo di appartenenza, da scegliere tra quelli sopra citati;
- ✓ ribaltamento dei costi comuni e generali sui singoli "prodotti".

La fase del ribaltamento costi può essere, a sua volta, suddivisa in due sotto-fasi:

- ✓ la ripartizione dei costi generali dell'amministrazione tra i macro ambiti ricerca e didattica;
- ✓ la ripartizione dei costi comuni della didattica e della ricerca tra i rispettivi prodotti.

Attualmente, è in fase di studio il completamento dei criteri di ribaltamento, con particolare riferimento alla scelta dei *driver* da utilizzare in via definitiva con i dati consuntivi del 2009.

In via di prima approssimazione, si prevede di:

- ✓ ripartire i costi generali in base al totale dei costi diretti di ricerca e didattica;
- ✓ ripartire i costi comuni della didattica in base al numero di allievi di ciascun corso;
- ✓ ripartire i costi comuni della ricerca in base al numero di ricercatori presenti nelle singole aree.

2.6.3 VALUTAZIONE DELLA RICERCA

VALUTAZIONI ANNUALI DEI RICERCATORI

L'attività di valutazione della ricerca attualmente proceduralizzata è la rilevazione annuale delle attività dei ricercatori in servizio presso la Scuola.

La valutazione viene effettuata dal Direttore e dal Responsabile dell'Area di Ricerca cui il ricercatore afferisce, i quali elaborano un giudizio che viene comunicato al ricercatore. In regime transitorio, in attesa dell'individuazione dei responsabili delle aree di ricerca, sono stati nominati dal Direttore dei sostituti per ciascun ricercatore.

MISURAZIONE DELL'IMPACT FACTOR

Sono state altresì svolte puntuali valutazioni quantitative di produzione scientifica.

Di seguito si riporta la valutazione effettuata per i docenti che hanno tenuto lezione nell'anno accademico 2005/2006, dei ricercatori attivi presso la Scuola e dei Coordinatori di Dottorato. In aggiunta, sono stati presi in considerazione anche docenti che hanno tenuto attività seminariali, classificandoli come docenti del corso di Dottorato da cui il seminario aveva avuto origine, per un totale di 114. Nel futuro, a valle del completamento delle Aree di Ricerca, l'oggetto di valutazione sarà il corpo docente di IMT incardinato nelle Aree di Ricerca.

Per la valutazione si sono considerate le pubblicazioni presenti sulla banca dati ISI (*Institute for Scientific Information*), la principale banca dati utilizzata per analisi bibliometriche a livello internazionale. Per l'analisi

sono stati considerati: lo *Science Citation Index*, il *Social Sciences Citation Index*, l'*Arts & Humanities Citation Index*. Oltre al conteggio delle pubblicazioni su riviste ISI, sono stati considerati indicatori costruiti sulla base delle citazioni ricevute, come ad esempio l'*Impact Factor* (IF) che misura la frequenza con cui "l'articolo medio" pubblicato è stato citato in un dato anno.

La produzione scientifica di docenti attivi in aree diverse è stata analizzata introducendo una misura standardizzata dell'indice di IF.

La tabella riportata di seguito presenta, con dati riferiti al 2007, gli indicatori relativi alle performance di ricerca, suddivisi per i diversi corsi di Dottorato.

Dottorato	N. Docenti considerati	IF Totale	IF Std Totale	Pubblicazioni ISI	Pubblicazioni ISI con IF noto	Somma Citazioni Ricevute	Citazioni Ricevute/Pubblicazioni ISI	VALORI MEDIANI				
								IF	IF STD	Pubblicazioni per anno di attività	Citazioni Pubblicazioni	Citazioni per anno di attività
CSE	29	648,33	667,19	999	640	4804	4,81	0,93	0,96	1,18	6,42	7,19
EMI	38	447,41	556,55	374	356	4127	11,03	1,04	1,25	0,75	2,68	1,89
PSIC	19	31,95	46,59	93	76	98	1,05	0,41	0,64	0,33	0,69	0,33
TMCH	28	156,41	123,30	176	151	1010	5,74	0,60	0,76	0,56	3,40	3,90

Legenda

- N. Docenti considerati = numero docenti per i quali è stato possibile effettuare il confronto fra i risultati delle pubblicazioni ottenute su ISI facendo una ricerca per cognome iniziale del nome e il corrispettivo CV.
- IF totale = somma IF dei docenti analizzati
- IF STD totale = somma IF standardizzato dei docenti analizzati
- Pubblicazioni ISI = somma pubblicazioni ISI dei docenti analizzati
- Pubblicazioni con IF noto = somma pubblicazioni ISI con IF noto dei docenti analizzati
- Citazioni ricevute = somma citazioni ricevute dalle pubblicazioni dei docenti analizzati
- Citazioni Ricevute/Pubblicazioni ISI = somma citazioni ricevute / somma pubblicazioni ISI dei docenti analizzati
- IF Mediano = mediana del rapporto tra IF e numero di pubblicazioni con IF noto per i docenti analizzati
- IF STD Mediano = mediana del rapporto tra IF standardizzato e numero di pubblicazioni con IF noto per i docenti analizzati
- Citazioni/Pubblicazioni = mediana del rapporto tra citazioni e pubblicazioni per i docenti analizzati
- Pubblicazioni per anno di attività = mediana del rapporto tra pubblicazioni ISI e numero di anni di attività - calcolati dalla data di prima pubblicazione ISI

Per la valutazione svolta la media di IF è pari a 11,7 (IF Totale/docenti considerati), per una media standard di 12,2 (IF standard/Docenti considerati). Quindi la produzione scientifica dei docenti attivi in IMT risulta in linea con la produzione media a livello internazionale.

2.6.4 VALUTAZIONE DEI PROGRAMMI DI DOTTORATO

I programmi di Dottorato sono valutati dagli allievi in diversi momenti.

Un primo momento prevede la compilazione da parte degli allievi di un questionario orientato alla valutazione del **corso di insegnamento**, ovvero l'insieme di attività formative riconducibili ad un unico corso, anche se tenute da docenti diversi e su argomenti/settori disciplinari diversi. La valutazione sugli insegnamenti ha rispettato la cadenza trimestrale dei corsi con la conseguente produzione di documenti per ogni singolo trimestre e di un documento unico complessivo per corso di Dottorato al termine dell'anno accademico.

Un secondo momento è finalizzato alla valutazione della **didattica** nel suo complesso, e quindi i questionari sono sottoposti agli allievi alla fine del periodo di didattica frontale (i primi 12 o 18 mesi del percorso formativo).

Un terzo momento di valutazione è invece dedicato alla valutazione del **programma di Dottorato** nel suo complesso tramite la rilevazione dell'opinione del dottorando sulla organizzazione e la struttura del Programma, le aspettative iniziali in relazione ad esso, il soggiorno fuori sede, i futuri sbocchi professionali attesi. I risultati relativi a questo secondo tipo di valutazione dà un quadro più ampio dell'andamento del corso di Dottorato e va oltre quanto generalmente richiesto dalla normativa di riferimento.

Un quarto questionario, sottoposto dopo il conseguimento del titolo di Dottore di ricerca, chiede il giudizio degli allievi sul svolgimento dell'esame finale e sulle attività di *placement* della Scuola.

In aggiunta, la didattica è valutata in una terza fase tramite il questionario di auto-valutazione da parte dei Coordinatori dei programmi di Dottorato.

La struttura della presente sezione riprende pertanto i diversi ambiti della valutazione:

- ✓ La valutazione degli insegnamenti;
- ✓ La valutazione del Programma di Dottorato da parte degli allievi;
- ✓ La valutazione del corso di Dottorato da parte del Coordinatore.

Per tutti i questionari sopra descritti, nel 2009 è stata aggiunta una domanda legata alle strutture ospitanti le attività didattiche, per allineare i questionari della Scuola sui risultati di valutazione richiesti dal CNVSU.

Ricordiamo a tale proposito che un questionario sulle strutture e i servizi è sottoposto agli allievi con cadenza annuale, al fine di consentire l'individuazione di quei fattori che facilitano od ostacolano l'apprendimento in relazione alle condizioni logistiche in cui si realizza l'attività didattica.

LA VALUTAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI

Al termine di ciascun trimestre è condotta la rilevazione del giudizio degli allievi sulla didattica, come previsto dalla L.370/99. Il questionario adottato per la valutazione degli insegnamenti è stato pensato per avvicinarsi il più possibile a quello proposto dal Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario (CNVSU) e adottato dalla gran parte degli atenei italiani, in modo da poter produrre un tipo di valutazione che possa essere messa a confronto con quella fatta da altri atenei, e che possa rispondere alle esigenze di valutazione del Nucleo di Valutazione.

Anche la scala di valutazione riproduce quella proposta dal CNVSU, essendo, per lo più, quasi tutte le domande poste sotto la forma di una affermazione positiva, alla quale lo studente può rispondere negandola con forza (*Strongly Disagree*) negandola (*Partly Disagree*), confermandola (*Partly Agree*) o confermandola con forza (*Strongly Agree*).

Le domande si suddividono su 5 sezioni:

Sezione A.: Carico di lavoro e organizzazione della didattica

Sezione B.: Insegnamento

Sezione C.: Seminari

Sezione D.: Esercitazioni

Sezione E.: Docente

In base allo schema sulla valutazione della didattica e dei servizi, una volta rielaborati dalla segreteria, i dati raccolti sono diffusi secondo una segmentazione articolata in modo da garantire al massimo la riservatezza del singolo docente, ed in particolare vengono divulgati:

- ✓ per intero al coordinatore per il proprio corso;
- ✓ al singolo docente per la propria valutazione;
- ✓ al Direttore della Scuola per una valutazione complessiva;
- ✓ al Nucleo di valutazione.

Il Consiglio Direttivo prenderà inoltre in visione l'elaborazione complessiva degli esiti dei questionari senza evidenza dell'esito del singolo docente.

LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA DA PARTE DEGLI ALLIEVI

Sono stati elaborati dei questionari appositi che riprendono la struttura dei questionari proposti per la valutazione degli insegnamenti.

In questo caso le domande si suddividono in sezioni:

Sezione A.: Attività formativa

Sezione B.: Processo formativo

Sezione C.: Organizzazione e coordinamento del corso

LA VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI DOTTORATO, DELL'ESAME FINALE E DEL *PLACEMENT* DA PARTE DEGLI ALLIEVI

I questionari di valutazione dell'intero Programma di Dottorato segue la struttura dei questionari descritti precedentemente:

Sezione A.: Processo formativo

Sezione B.: Organizzazione e coordinamento del corso

Mentre l'ultimo questionario è strutturato come segue:

Sezione A.: Esame finale

Sezione B.: Placement

Questi questionari di valutazione sono sottoposti agli allievi appena diplomati per ottenere un quadro completo delle diverse fasi del Programma di Dottorato, compreso un giudizio relativo all'esame finale e al Placement.

LA VALUTAZIONE DEL CORSO DI DOTTORATO DA PARTE DEL COORDINATORE

Oltre alla valutazione da parte degli allievi, vi è anche una valutazione effettuata direttamente da ciascuno dei Coordinatori dei programmi di Dottorato, i quali, al termine di ciascun anno accademico, sono tenuti a presentare al Direttore una scheda di auto-valutazione annuale, seguendo uno schema che viene proposto direttamente dalla Scuola. I Coordinatori, partendo dalla propria esperienza e grazie alle opinioni raccolte presso i docenti, tracciano una stima del livello della classe e dell'organizzazione complessiva del corso producendo una sorta di "auto-valutazione" circa l'andamento del programma di Dottorato. Questa valutazione da parte dei Coordinatori consente di definire meglio gli obiettivi formativi e il processo didattico.

Lo schema proposto dalla Scuola ai Coordinatori ricalca nella sostanza quella tipica dei documenti di valutazione didattica già ampiamente utilizzati e consolidati nelle università europee e in base ai quali si struttura la valutazione effettuata dal CNVSU. Questa strutturazione consente sia di assicurare l'adozione di criteri omogenei di valutazione, utili ai fini della comparazione, sia di superare il problema della completezza ed esaustività, fornendo una valutazione del corso di Dottorato completa in tutti i suoi diversi aspetti.

I requisiti che si intende monitorare, partendo dalla scheda di auto-valutazione dei Coordinatori, sono in parte ripresi da quelli sui quali il CNVSU redige la propria relazione annuale sullo stato della didattica nei dottorati, ovvero:

- ✓ presenza nel Collegio dei docenti di un congruo numero di professori e ricercatori dell'area scientifica di riferimento;
- ✓ disponibilità di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e ricerca dei dottorandi;
- ✓ rispondenza dell'attività svolta con gli obiettivi formativi del corso e con la programmazione dello stesso;
- ✓ presenza di iniziative per accrescere l'attrattività del Dottorato relativamente a allievi stranieri;
- ✓ presenza di appropriati strumenti per favorire e incentivare i rapporti internazionali (collaborazioni, convenzioni);
- ✓ presenza di docenti stranieri; numero iscrizioni allievi stranieri etc...);
- ✓ adeguatezza delle risorse e delle strutture.

2.6.5 VALUTAZIONE DEI SERVIZI

Al termine di ogni anno un questionario dei servizi è stato sottoposto agli utenti (allievi, ricercatori, docenti residenti e staff, a secondo dell'oggetto della valutazione). Il questionario permette l'elaborazione di una valutazione delle strutture e dei servizi annessi alla didattica e alla ricerca.

I risultati dell'ultima valutazione dei servizi relativa all'anno 2008 sono stati elaborati a febbraio 2009, con 30 questionari compilati.

Struttura del questionario per la rilevazione 2008:

Sezione A: Classroom, Equipment and Spaces for Study

Sezione B: Lodging

Sezione C: PhD Office / Research, Planning and Organization Office

Sezione D: Library

Sezione E: IT Web

Sezione F: Canteen Service

Sezione G: Facilities for Foreigners

Rispetto alla rilevazione precedente è stata incorporata la sezione dedicata alla valutazione della mensa, e aggiunta una sezione finalizzata a valutare i servizi che la Scuola offre agli allievi e/o ricercatori stranieri (visto, permesso di soggiorno...).

2.6.6 NUCLEO DI VALUTAZIONE

Le attività di valutazione del Nucleo si basano principalmente sugli esiti delle valutazioni di cui alle sezioni precedenti.

Il Nucleo è stato istituito nel 2007, e i membri sono i seguenti:

Presidente:	Romano	Lazzeroni
Membro:	Roberto	Camisi
Membro:	Laura	Pedron
Membro (dal 2008):	Anna	Santovito
Membro (dal 2008):	Vittorio	Armani

2.7 AMMINISTRAZIONE E RELATIVA ORGANIZZAZIONE

2.7.1 DOTAZIONE ORGANICA E ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI

L'amministrazione di IMT, nata nel 2005 come semplice segreteria didattica composta da pochi collaboratori, si è rapidamente sviluppata in struttura organizzativa e amministrativa universitaria attiva in tutti gli ambiti di riferimento di una *graduate school* inserita nel sistema nazionale e internazionale.

Nel mese di ottobre del 2007 sono stati pubblicati i primi bandi di concorso per l'assunzione di personale dipendente a tempo indeterminato e determinato.

Oggi la dotazione organica di IMT è composta da:

- ✓ alcuni collaboratori inseriti a vario titolo (poche unità) e due unità con contratto di somministrazione,
- ✓ undici unità a tempo determinato (cinque di categoria D e sei di categoria C),
- ✓ cinque unità di personale a tempo indeterminato (tre di categoria EP e due di categoria D),
- ✓ un incarico dirigenziale a tempo determinato, con funzioni di coordinamento delle attività amministrative e vicario del Direttore Amministrativo (attribuita ad una delle tre unità EP di cui sopra, in aspettativa per il tempo dell'incarico),

- ✓ Un Direttore Amministrativo, che ha preso servizio nel mese di marzo 2008.

Nel corso del 2009 è stato rimodellato il funzionigramma dell'amministrazione. Da una parte i cambiamenti sono avvenuti in un'ottica di razionalizzazione degli uffici senza aumento di unità di personale (General Affairs e Administration Office) e da un'altra in un'ottica di sviluppo di attività prioritarie per il prossimo triennio (Research, Planning and Organization Office, Information Technology Office, Staff to Director Office, PHD Office):

- ✓ l'ufficio **General Affairs** è stato staccato dall'ufficio del Direttore Amministrativo, per favorire una maggiore autonomia dell'ufficio, e nell'ottica di sviluppare l'ufficio GA come centro unico acquisti;
- ✓ accorpamento degli uffici HR e FIN in un unico **Administration**, per una ottimizzazione della ripartizione delle competenze direttamente o indirettamente connesse al personale, e vista la necessità di rafforzare il collegamento tra programmazione finanziaria complessiva e programmazione del personale in relazione alla natura mista degli adempimenti connesse;
- ✓ un'unità di categoria D del personale impiegato presso l'ufficio PHD si è trasferito presso l'ufficio **Research, Planning and Organization**, in un'ottica di sviluppo delle attività di ricerca;
- ✓ un collaboratore ha integrato l'ufficio **Information Technology** con mansioni di sviluppo del sistema informativo di IMT (SIIMT), e come supporto alle attività legate alla creazione del laboratorio informatico, e al fine di permettere al responsabile dell'ufficio di dedicarsi a mansioni più amministrative e programmatiche che applicative;
- ✓ una collaboratrice è stata inserita nell'ufficio **Staff to Director** con mansioni legate alle attività di comunicazione istituzionale e d'organizzazione di eventi;
- ✓ l'ufficio **PHD** è stato ampliato con l'inserimento di due nuove unità (una collaboratrice e un'unità a tempo determinato di categoria C risultata idonea nel concorso per l'ufficio PHD bandito in autunno 2007), per compensare il trasferimento di un'unità e nella prospettiva di aumento dell'attività dell'ufficio legata principalmente all'avvio della nuova edizione del Programma di Dottorato in Management and Development of Cultural Heritage.

Inoltre, si ricorda che nel 2008 sono state indette due procedure concorsuali per il reclutamento rispettivamente di un'unità di personale D per l'ufficio Ricerca e un'unità di personale EP per le attività di Ricerca, Networking e Placement della Scuola, mentre un dipendente di livello EP si è trasferito a seguito della vincita di un concorso presso un altro ente. In assenza di evoluzione della situazione finanziaria di IMT, non si prevede di attingere alle graduatorie dei suddetti nuovi concorsi, né di scorrere la graduatoria del concorso relativo all'unità EP trasferita.

Date le ridotte dimensioni, l'amministrazione è strutturata su di un solo livello di unità organizzative: gli uffici, coordinati dal dirigente a tempo determinato sotto la responsabilità del Direttore Amministrativo.

STAFF TO DIRECTOR

Secretariat.

Immagine, comunicazione, eventi, sito web, relazioni con il pubblico (Communication and Events).

GENERAL AFFAIRS

Responsabile ufficio D.

Pareri e di indicazioni di tipo tecnico-giuridico (Legal).

Residenzialità e servizi connessi, *front office* e centralino (Facilities).

RESEARCH, PLANNING AND ORGANIZATION

Responsabilità ad interim del Dirigente a tempo determinato, EP in aspettativa.

Progetti e attività di ricerca, valorizzazione dei risultati della ricerca.

Selezioni ricercatori e docenti non strutturati.

Fundraising, contrattazione attiva.

Programmazione, sviluppo, sistemi di controllo, valutazione delle attività, organi collegiali centrali.

Sistemi organizzativi, flussi documentali e protocollo.

PHD

Responsabile di ufficio EP.

Programmazione e gestione dei programmi di Dottorato lungo l'intero ciclo di vita (dalla programmazione dei corsi al *Placement* degli allievi)

ADMINISTRATION

Responsabile di ufficio EP.

Bilancio, programmazione finanziaria, adempimenti finanziari, pagamenti, stipendi e controllo di gestione. Personale dipendente a tempo determinato e indeterminato e professori di ruolo e adempimenti connessi.

LIBRARY

Due responsabili EP e D del personale dell'Università di Pisa che opera in regime di convenzione con IMT.

Servizi all'utenza, acquisizione e catalogazione libri, acquisizione e catalogazione riviste e banche dati on-line, inventariazione.

INFORMATION TECHNOLOGY

Responsabile di ufficio D.

Sistema informativo integrato di IMT (SIIMT), aggiornamento sito web, gestione hardware e software. Interfaccia con FLAFR e i suoi fornitori, per i servizi di gestione della rete

Come già illustrato in precedenza, si ricorda che per la gestione dei servizi di placement è stato da poco creato un consorzio - denominato UJ – Career and Placement Services - tra le tre scuole ad ordinamento speciale del territorio (Scuola Normale Superiore di Pisa, Scuola Superiore di perfezionamento Sant'Anna di Pisa e IMT).

2.7.2 GESTIONE PER PROCESSI E FUNZIONIGRAMMA

In un contesto di scarsità di risorse e di sfida organizzativa per garantire il supporto allo sviluppo del modello accademico di IMT, l'amministrazione di IMT persegue gli obiettivi di efficienza ed efficacia in tutte le sue azioni.

L'amministrazione di IMT è:

- ✓ esigua ma essenziale e completa,

complessivamente:

- ✓ giovane,
- ✓ ricettiva all'innovazione,
- ✓ qualificata:
 - la conoscenza dell'inglese e degli strumenti informatici sono requisiti minimi di assunzione,
 - i tre profili EP hanno conseguito con successo/stanno conseguendo, in parte grazie al sostegno di IMT, il master di II livello in Management dell'Università e della Ricerca SUM-MIP, Politecnico di Milano.

In questo ambito, IMT ha avviato dalla fine dell'anno 2006 lo sviluppo di un progetto che si propone sia di innalzare i livelli di efficienza nell'utilizzo delle risorse che di supportare la realizzazione della *mission* della Scuola, integrando e adattando le esigenze specifiche e le risorse disponibili a tecniche e strumenti di ingegnerizzazione dei processi, oltre che a sistemi di qualità e di controllo di gestione, basato sull'applicazione diffusa di un principio di responsabilità amministrativa, con il cosiddetto "**PROGETTO FLUSSI**".

Si riportano nel seguito i principali assi del progetto flussi.

Tutte le attività sono INTEGRATE tra loro, ciascuna è frutto e al contempo risultato delle altre, in un processo di miglioramento e taratura continua anche in relazione all'evoluzione delle condizioni del contesto e degli obiettivi della scuola (FEEDBACK).

- ✓ Analisi e revisione flussi amministrativi, tracciabilità dei flussi (attraverso le metodologie del **Business Process Reengineering**);
- ✓ Definizione del funzionamento delle unità organizzative e dei singoli componenti attraverso la revisione periodica dell'**organigramma** con una logica gerarchica e del **funzionigramma**, in una logica di flussi, che riporta: processi e procedimenti amministrativi a vari livelli di aggregazione;
- ✓ Definizione e revisione annuale della classificazione dei documenti riferiti ai suddetti flussi, tramite la revisione periodica del **titolaro di classificazione**;
- ✓ Definizione di un **sistema di gestione per obiettivi**, basato sulla relazione delle attività di funzionigramma tradotte in uno schema di obiettivi trasparenti e direttamente correlato alla gestione del **fondo per il trattamento accessorio**.

Ad oggi tutte le attività sono state completate in una prima versione più o meno sviluppata. E' necessario adesso il passaggio a SIIMT (Sistema Informativo di IMT) per automatizzare i flussi.

2.7.3 SISTEMA DI GESTIONE PER OBIETTIVI

GESTIONE PER OBIETTIVI

A luglio 2009 è stato firmato un accordo tra IMT e i rappresentanti sindacali del personale della Scuola, sulla base del documento "Sistema di Gestione per Obiettivi e di Gestione del Trattamento Accessorio".

L'obiettivo di questo documento è la definizione di un sistema unico ed integrato di gestione e valutazione del personale tecnico e amministrativo che favorisca l'efficacia e l'efficienza delle prestazioni nella realizzazione degli obiettivi delineati dallo Statuto e dalla Policy di IMT, con particolare riferimento all'attuazione sul piano amministrativo della programmazione pluriennale strategica e della pianificazione annuale delle attività della Scuola.

A tal fine sono disciplinate:

- ✓ il metodo di definizione delle attività e delle responsabilità in termini di obiettivi ("attività obiettivo");
- ✓ il meccanismo di valutazione del personale;
- ✓ alcuni aspetti relativi alla composizione del fondo per il trattamento accessorio;
- ✓ la ripartizione delle risorse economiche destinate al trattamento accessorio conseguente alle attività e responsabilità attribuite e, ove previsto, ai risultati ad essi conseguiti, in relazione a quanto stabilito dal CCNL.

VALUTAZIONE DEL PERSONALE

E' quindi stato introdotto un sistema di valutazione delle prestazioni individuali del personale tecnico-amministrativo della Scuola, sotto forma di schede descrittive di tutte le attività previste e gli obiettivi da raggiungere nel corso dell'anno solare per ogni unità di personale. L'esito di tale valutazione annuale servirà di base alla ripartizione del fondo per il trattamento accessorio.

La valutazione segue i seguenti principi:

- ✓ valorizzazione sia delle attività / responsabilità ordinarie che straordinarie
- ✓ orientamento al risultato
- ✓ valorizzazione delle posizioni organizzative su base annua
- ✓ condivisione degli obiettivi
- ✓ semplicità, trasparenza, universalità, equità

Questa impostazione principalmente correlata allo scarso numero di dipendenti, rappresenta al contempo:

- ✓ un'opportunità in termini di efficacia (la corrispondenza tra il modello e la realtà è intrinseca), ed efficienza,
- ✓ una necessità: la forte differenziazione delle posizioni organizzative, tutte molto diverse tra di loro impedisce di fatto la definizione di categorie che abbiano caratteristiche univoche (segretari amministrativi, capi uffici, capi servizio, capi unità, ecc...), al contrario di quanto avviene nelle grandi strutture.

Ogni anno, sulla base:

- ✓ degli esiti della valutazione di attività pregresse (quelli che emergono dalla valutazione dell'ultimo anno e quelli emergenti dalla valutazione dell'anno immediatamente precedente l'anno di riferimento nell'ambito delle revisioni in itinere svolte nel mese di giugno),
- ✓ della programmazione pluriennale strategica, che sancisce le linee di sviluppo della Scuola e le relative risorse,

il Direttore Amministrativo predispose il documento di obiettivi di amministrazione e, con il supporto del/dei dirigente/i della Scuola, porta le eventuali opportune variazioni all'organigramma e/o al funzionigramma dell'amministrazione.

Per la valutazione delle attività svolte / da svolgere nell'anno 2009, le relative schede sono state compilate da tutte le unità del PTA, e validate nel corso di un confronto con i responsabili d'ufficio ove esistenti e la direzione. A seguito dell'individuazione dei progetti individuali e delle attività di responsabilità sono state definite le indennità.

2.7.4 INNOVAZIONE REGOLAMENTARE E CATEGORIE FUNZIONALI

L'attività di messa a punto di un contesto normativo interno a supporto della mission ha rivestito un'importanza prioritaria. Cogliendo l'opportunità della definizione ex novo di un quadro regolamentare interno, IMT ha redatto e redige regolamenti integrati tra di loro ponendo il requisito normativo quale strumento di attuazione e non quale "ordinamento primario".

A titolo esemplificativo:

- ✓ la definizione di un set di **categorie funzionali** di IMT corrispondenti alle figure che a vario titolo interagiscono con IMT e a cui vengono attribuiti funzioni, diritti e doveri, qualitativi e economici, in un documento unico che viene periodicamente aggiornato dal Consiglio Direttivo. Le categorie funzionali NON sono vincolate alle forme contrattuali previste dall'ordinamento vigente, che sono esclusivamente giuridiche e non sostanziano di per sé un ruolo a IMT;
- ✓ i **regolamenti** relativi al personale disciplinano il reclutamento e la forma contrattuale da adottare più idonea per singola categoria funzionale e non per forma contrattuale dove esse non coincidono: tipicamente in ambito accademico;
- ✓ tutti i regolamenti disciplinano le attività, i doveri e diritti sulla base dell'organizzazione specifica di IMT e con riferimento alle categorie funzionali;
- ✓ il regolamento relativo al reclutamento e la gestione dello staff in ambito accademico prevede per i giovani ricercatori residenti (due categorie funzionali, per *seniority: assistant professor* e *post doctoral fellow*) un unico bando, una selezione in più fasi anche pubbliche, la definizione a valle dell'iter di forma contrattuale, durata e compenso; coerentemente con gli standard internazionali di reclutamento nell'ambito della ricerca;
- ✓ si possono altresì evidenziare i regolamenti in materia di valorizzazione dei risultati dell'attività di ricerca, di **proprietà intellettuale** e di **spin-off** che definiscono condizioni che favoriscono l'impiego economico e l'applicazione dei risultati della ricerca e la piena responsabilizzazione e incentivazione dei soggetti interessati.

2.7.5 SIIMT: SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO DI IMT

Centrale è il ruolo del sistema informativo integrato di IMT (SIIMT: Sistema Informativo di IMT) per supportare tutti i flussi di attività, massimizzando la tracciabilità e l'efficienza attraverso:

- ✓ **l'integrazione dei dati**, ogni dato dovrebbe a regime essere inserito una sola volta e aggiornato simultaneamente per tutti,
- ✓ l'**"automazione"** della gestione corrente, lasciando alle persone i compiti gestionali più complessi e di tipo relazionale (riduzione al minimo delle attività "compilative"),
- ✓ la **raccolta e l'elaborazione** automatica e sistematica dei dati ai fini del supporto ai controlli direzionali.

L'architettura del sistema si basa su:

- ✓ un'**anagrafica unica per tutte le persone fisiche e giuridiche** che a vario titolo si interfacciano con la scuola (secondo l'organizzazione per categoria funzionale per quanto riguarda le persone fisiche),
- ✓ **moduli gestionali** per i diversi ambiti di attività (supporto informatico ai flussi di cui sopra + raccolta sistematica e elaborazione dati per le attività di controlli direzionali) che ruotano intorno all'anagrafica centrale fornendo strumenti e campi specifici per la gestione delle attività della scuola (gestione dei contratti, delle attività didattiche delle carriere degli allievi, dell'organizzazione di attività esterne, ecc)

Il tutto tramite un impianto leggero e flessibile sviluppato in php accessibile tramite un'intranet collegata e integrata al web esterno, con particolare attenzione all'usabilità e facilità di manutenzione del sistema, fatti salvi gli ovvi requisiti di robustezza e sicurezza dei dati.

L'impianto dell'anagrafica è sostanzialmente compiuto con l'articolazione per categorie funzionali di cui sopra, sono stati sviluppati i primi applicativi (moduli gestionali), in particolare per la gestione didattica, e altri applicativi minori. E' stato completato l'inserimento in anagrafica di tutte le categorie di persone fisiche e giuridiche che si rapportano a IMT, nonché tutto il pregresso.

L'inserimento di un collaboratore aggiunto nell'ufficio Information Technology dall'autunno del 2009 dedicato allo sviluppo di SIIMT ha accelerato il processo di sviluppo.

2.8 COMUNICAZIONE, RELAZIONI ISTITUZIONALI E RICONOSCIMENTI

L'attività di comunicazione di IMT si basa in primis sulla divulgazione capillare, principalmente per mezzo elettronico, delle iniziative (call per il reclutamento di allievi e docenti) presso la comunità accademica internazionale, con ottimi risultati.

In aggiunta viene effettuata un'attività di tipo consulenziale esterna per i rapporti con la Stampa in staff al Direttore.

Dato il modello di IMT orientato al risultato, la strategia di comunicazione si basa sull'auspicio di crescita della reputazione della Scuola presso la comunità scientifica internazionale attraverso le reti accademiche in via prioritaria e, in via secondaria, attraverso campagne di marketing in senso stretto (anche in relazione all'esiguità delle risorse da dedicare alla comunicazione).

Si riportano nel seguito i principali riconoscimenti pervenuti:

- Articolo "*Rise of a meritocracy offers Italy chance to revive stagnating university system*" apparso sul Financial Times del 29/07/2008, a cui hanno dato risalto Radio 24 (31/07/2008) e Internazionale (12/09/2008)
- Servizio del TG1 del 31/07/2008, citato anche nei titoli di apertura
- L'ISSNAF (*The Italian Scientists and Scholars of North America Foundation*) cita IMT quale unica istituzione universitaria italiana accreditata

Bilancio Consuntivo 2009
di

CELSIUS s.cons.rl

CELSIUS SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Sede in VIA DEGLI ORTI N.8 - 55100 LUCCA (LU) Capitale sociale Euro 11.000,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2009

Stato patrimoniale attivo	31/12/2009	31/12/2008
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. <i>Immateriali</i>	18.558	21.990
- (Ammortamenti)		
- (Svalutazioni)		
	18.558	21.990
II. <i>Materiali</i>	77.368	73.899
- (Ammortamenti)	70.387	67.213
- (Svalutazioni)		
	6.981	6.686
III. <i>Finanziarie</i>		
- (Svalutazioni)		
Totale Immobilizzazioni	25.539	28.676
C) Attivo circolante		
I. <i>Rimanenze</i>	1.300	
II. <i>Crediti</i>		
- entro 12 mesi	241.759	381.962
- oltre 12 mesi		
	241.759	381.962
III. <i>Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>		
IV. <i>Disponibilità liquide</i>	72.366	35.836
Totale attivo circolante	315.425	417.798
D) Ratei e risconti	18.905	
Totale attivo	359.869	446.474

Stato patrimoniale passivo	31/12/2009	31/12/2008
A) Patrimonio netto		
I. <i>Capitale</i>	11.000	11.000
II. <i>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>		
III. <i>Riserva di rivalutazione</i>		

a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese	_____	_____
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo		
Altri	_____	_____
2) Impegni assunti dall'impresa		
3) Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione		
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato		
beni presso l'impresa in pegno o cauzione		
Altro	_____	_____
4) Altri conti d'ordine		

Totale conti d'ordine

Conto economico	31/12/2009	31/12/2008
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	280.640	408.982
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	305.750	315.594
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	_____	_____
	305.750	315.594
Totale valore della produzione	586.390	724.576
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.491	10.564
7) Per servizi	285.275	445.932
8) Per godimento di beni di terzi	500	500
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	93.470	92.345
b) Oneri sociali	23.241	26.536
c) Trattamento di fine rapporto	6.819	6.964
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	_____	_____
	650	650
	124.180	125.845
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni	16.045	10.483

immateriale			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.618		5.425
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	153		914
		19.816	16.822
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(1.300)	
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		117.970	107.853
Totale costi della produzione		554.932	707.516
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		31.458	17.060
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- altri			
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
	1.318		46
		1.318	46
		1.318	46
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
	877		9.922
		877	9.922
17-bis) utili e perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari		441	(9.876)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni
- varie
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni
- imposte esercizi precedenti
- varie
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

Totale delle partite straordinarie

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite

e anticipate

- a) Imposte correnti
- b) Imposte differite
- c) Imposte anticipate
- d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale

23) Utile (Perdita) dell'esercizio

Amministratore Unico
FAVA UGO

	12.059	11.032
	12.059	11.032
	(12.059)	(11.032)
	19.840	(3.848)
	17.948	11.978
	17.948	11.978
	1.892	(15.826)

CELSIUS SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Sede in VIA DEGLI ORTI N.8 - 55100 LUCCA (LU) Capitale sociale Euro 11.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2009

Premessa

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.892,00, che si propone di destinare interamente a riserva straordinaria essendo la riserva legale ammontante ad un quinto del capitale sociale.

Nel corso dell'esercizio 2009, primo condotto sotto il controllo diretto della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca, Celsius, in stretta collaborazione con l'Università di Pisa e rispecchiando le esigenze delle attività economiche della Provincia di Lucca, ha consolidato il proprio operato nell'ambito della formazione universitaria, post universitaria, della formazione professionale e dei servizi allo studente.

Per il settore della formazione universitaria Celsius ha sostenuto, come previsto dalla Convenzione esistente dall'anno accademico 1998/1999 con la Facoltà di Scienze e con la Facoltà di Ingegneria, l'attivazione dell'indirizzo cartario dei corsi di Laurea in Ingegneria Chimica, Ingegneria Meccanica e in Chimica.

Per il settore post universitario Celsius ha realizzato, sempre in collaborazione con l'Università di Pisa, la sesta edizione del Master in "Produzione della carta/cartone e Gestione del sistema produttivo", la sesta edizione dei Master in Finanza e in Psicopedagogia delle disabilità e la nona edizione del master di architettura dalla Facoltà di Ingegneria "Il Progetto dello Spazio Pubblico".

Nel settore dei servizi universitari la Società, con il coordinamento di FLAFR, ha continuato a garantire, il funzionamento del Servizio di Segreteria Studenti dell'Università di Pisa con sede a Lucca.

Relativamente alla formazione e all'aggiornamento professionale Celsius, in Convenzione con l'Ordine degli Architetti della Provincia di Lucca, si è occupata della gestione amministrativa del Corso di Valutazione Integrata. Per i servizi svolti è stato riconosciuto a Celsius, come previsto dagli accordi, un compenso pari al 20% delle quote degli iscritti.

Da segnalare inoltre che nel corso del 2009 la Fondazione Lucchese ha assegnato a Celsius nuovi locali per la didattica nel complesso di San Ponziano. Dopo un'importante ristrutturazione dell'ala sud del Complesso, è stato infatti possibile ricavare una nuova sede didattica costituita da 3 aule, 1 ufficio di segreteria e i relativi servizi. Nel mese di Ottobre nella nuova sede è iniziato l'anno accademico 2009/2010.

Contestualmente all'uso del nuovo Polo, Celsius ha gradualmente abbandonato le aule, fino ad ora utilizzate, del complesso di San Micheletto.

Relativamente all'organizzazione della struttura interna della società è importante sottolineare che il servizio amministrativo contabile, che dalla nascita della società fino a tutto il 2008 erano stato affidato a Lucense, è stato completamente internalizzato. Il servizio può inoltre contare sulla consulenza amministrativo contabile offerta dalla Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca.

Analisi delle singole attività.

CDL Cartari

Relativamente alla formazione universitaria è possibile segnalare che l'indirizzo cartario dei corsi di laurea in Ingegneria Chimica, Chimica e Ingegneria Meccanica ha registrato per l'anno accademico 2008/2009 l'iscrizione di 11 studenti e la realizzazione di alcuni stages. Le discipline attivate nella sede di Lucca, con l'intervento di docenti provenienti dall'industria cartaria, sono state "Impianti chimici", "Tecnologie cartarie", "Azionamenti elettrici" e "Macchine per l'industria cartaria".

Opportuno ricordare che il corpo docente è costituito da esperti del settore cartario, di volta in volta concordati insieme alle Facoltà di riferimento e all'Associazione Industriali di Lucca.

Significativo il fatto che l'anno accademico in corso ha fatto registrare un aumento importante degli iscritti che, da febbraio 2010, ammontano a 21 studenti e 8 uditori delle aziende del settore.

In ragione della riforma dei corsi di studio impostata dal Ministero per l'Università e la Ricerca Scientifica, sono avvenuti dei colloqui con i Presidenti dei corsi di laurea di interesse durante i quali sono stati concordati ampliamenti dei moduli da attivare, senza costi aggiuntivi per Celsius, e la partecipazione obbligatoria e non facoltativa anche degli studenti del II anno.

In particolare, la frequenza obbligatoria è prevista per il corso di laurea in Chimica Industriale. Questo significa che solo dal Corso di Laurea di Chimica affluiranno a Lucca, a partire dall'anno accademico 2010/2011 circa 10/15 studenti all'anno.

Lo stretto legame con la realtà produttiva locale è ancora più evidente nella formazione post universitaria che ha visto la realizzazione della sesta edizione del Master di primo livello in "Produzione della carta/cartone e Gestione del Sistema Produttivo", effettuato in convenzione con il Dipartimento di "Ingegneria Chimica, Chimica Industriale e Scienza dei Materiali" dell'Università di Pisa, e riservato ai laureati nelle diverse specializzazioni di Ingegneria e di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali.

E' opportuno ringraziare in questa sede il Comune di Capannori, che ha anche quest'anno contribuito a sostenere il Master con una sponsorizzazione di 5.000 euro e il GIFCO (Gruppo Italiano Fabbri Cartone Ondulato) che ha nuovamente partecipato mettendo a disposizione tre borse di studio per le migliori tesi che saranno realizzate sul tema specifico del cartone ondulato.

La settima edizione del master, partito ad ottobre 2009, ha registrato la partecipazione di 8 studenti, di cui 3 provenienti dalla Provincia di Lucca, 1 dalla Campania, 1 dalla Provincia di Foggia, 1 dalla Provincia di Torino, 1 dalla Provincia di Pisa, 1 dalla Provincia di Ancona e 1 dalla Provincia di Macerata.

Per quanto riguarda l'edizione 2008/2009, le cui lezioni si sono concluse nel mese di giugno, sono stati attivati 5 stages in aziende cartarie e in studi di consulenza

della Provincia di Lucca.

Da segnalare che tutti gli studenti che hanno conseguito il titolo di Master hanno trovato impiego nelle aziende cartarie o cartotecniche. Il placement del Master si conferma così più che soddisfacente.

Sembra importante inoltre sottolineare in questa sede che, poiché il corso di Laurea di Ingegneria cartaria dell'Università di Ancona, che si svolgeva a Fabriano, ha chiuso, Celsius si trova ad essere l'unico soggetto gestore di corsi di formazione universitaria e post universitaria per il settore cartario italiano. E la stessa Assocarta, che promuove il master tra tutte le aziende associate, riconosce Celsius come uno dei principali centri di competenza sulla formazione cartaria nell'intero panorama nazionale.

Conforta quanto sopra esposto il fatto che importanti aziende (Cartiere Burgo e Smurfit Kappa) si sono rivolte alla nostra società chiedendo di sviluppare specifici percorsi formativi per i propri dipendenti. Sono attualmente in corso incontri di approfondimento al fine di capire i possibili sviluppi formativi ed economici.

MASP

La nona edizione del MASp "Il Progetto dello spazio pubblico" della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Pisa è iniziata il 15 Ottobre 2009. Si fa notare che il corso è il primo Master di architettura dell'Università di Pisa che, come noto non ha la Facoltà di Architettura. Il master si appoggia infatti al Dipartimento di Ingegneria Civile che gestisce il corso di Ingegneria Edile Architettura.

Gli studenti che hanno partecipato al Master, provenienti dalle varie regioni italiane, sono stati 8, di cui 1 dalla Lombardia, 1 dal Lazio, 1 dall'Abruzzo, 1 dalla Calabria, 1 dalla Sardegna, 2 da Lucca, 1 dalla Lituania.

L'alto livello qualitativo dell'attività didattica è stato garantito dalla presenza di docenti come Oliviero Toscani, Sabastiano Brandolini, Luca Molinari, Giovanni Leoni, Rudy Ricciotti, Ezio Micelli, Marco Mulazzani, Richard Inghersoll, Andrea Boschetti e Alfonso Acocella.

La Manifattura Tabacchi, l'Ospedale Campo di Marte, l'ex Ospedale di Maggiano e il Mercato del Carmine sono solo alcuni esempi delle aree riprogettate e studiate dagli iscritti delle varie edizioni del Master.

Confermando quindi l'intento, perseguito dalla prima edizione del Master, di servire il territorio provinciale fornendo idee progettuali su temi irrisolti e di interesse delle istituzioni e della cittadinanza, Celsius ha firmato una Convenzione Quadro di Ricerca e di Studio con il Comune di Lucca e la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Pisa.

I tre soggetti collaboreranno ai fini di sviluppare attività di ricerca, di studio, di sperimentazione, di aggiornamento culturale nelle materie di interesse comune delle parti.

Nell'ambito di questa Convenzione Quadro, Celsius, con il MASp, ha lavorato con i propri iscritti alle problematiche progettuali che la seconda fase del Progetto PIUSS, il Piano Integrato di Sviluppo Urbano Sostenibile, ha aperto.

Grazie alla Convenzione si auspica che il Masp diventi di laboratorio permanente capace di costituire parte attiva nei processi di rigenerazione e di rinnovamento della qualità urbana e possa farsi carico di tematiche progettuali intese alla risoluzione di problemi della città e del territorio.

La mostra finale dei progetti di riqualificazione urbana dell'area oggetto del PIUSS denominata "MASp PRO PIUSS" è in programma per gli inizi di maggio 2010.

La mostra dei progetti farà poi anche parte del primo dei quattro eventi che il

Comune di Lucca ha in programma per la presentazione alla città della seconda fase del PIUSS. Questa prima iniziativa dovrà aver luogo nel mese di giugno all'interno della Manifattura Tabacchi.

L'edizione 2009/2010 supererà i confini provinciali con due brevi esperienze nel Comune di Casale Marittimo e nel Comune di Milano.

Nel primo caso a manifestare l'interesse nei confronti del MAsp è stato lo stesso Sindaco di Casale Marittimo che ha chiesto la realizzazione di un workshop di alcuni giorni per la riqualificazione delle piazze del centro storico del paese. Gli studenti del Master saranno ospitati a spese del Comune di Casale e avranno a disposizione per il laboratorio di progetto alcune sale del Teatro comunale.

Nel secondo caso l'offerta è pervenuta al MAsp da parte dell'architetto Andrea Boschetti, docente storico del corso e architetto, incaricato dal Sindaco Letizia Moratti di redigere il Piano di Governo del Territorio di Milano. In questo secondo caso si tratterebbe di organizzare per settembre 2010 un workshop di studenti MAsp disponibili a lavorare sull'area dell'Expo 2015.

I contatti menzionati indicano come il MAsp sia ormai un centro di competenze di prestigio, riconosciuto e apprezzato dal Sistema italiano d'Architettura.

MASTER CRL

Sempre ponendo l'attenzione alla formazione post universitaria Celsius nel corso del 2009 ha gestito e organizzato, per conto della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, i Master di Finanza e di Psicopedagogia delle disabilità dell'Università di Pisa.

La sesta edizione del Master in Psicopedagogia ha visto l'iscrizione di 14 studenti. Di questi 14 allievi, 3 provenivano dalla Toscana, 1 dalla Sicilia, 3 dalla Liguria, 1 dal Lazio, 2 dall'Emilia Romagna, 1 dal Veneto, 1 dalla Basilicata e 2 da Lucca.

L'attività didattica del Master, che è svolta nella sede di San Micheletto, è iniziata a gennaio 2009 ed è terminata il 9 gennaio 2010.

Gli stages collettivi realizzati sono stati due: uno di tre giorni alla Fondazione Istituto MEDEA a Bosisio Parini (Lecco) e uno sempre di tre giorni alla Fondazione Istituto Antoniano a Ercolano (NA). Nell'ambito di questi soggiorni in cliniche specializzate gli allievi hanno l'opportunità di seguire da un punto di vista, strettamente medico clinico, casi di bambini disabili con patologie più o meno gravi.

La cerimonia finale di consegna dei titoli di Master ha avuto luogo il 6 Marzo 2010.

A lato dell'attività didattica ordinaria, anche quest'anno il Master ha promosso seminari aperti su temi legati alle problematiche che il corso affronta. Nello specifico sono stati realizzati 3 incontri uno con il Professor Paolo Moneta sul tema: "Problemi etico-giuridici della famiglia di oggi", uno con il Professor Vito Mancuso sul tema "La libertà come conquista e come rischio dell'uomo" e uno con il Professor Giuseppe Cossu sul tema "Motor Cognition e ontogenesi della relazione. Il ruolo dei meccanismi mirror nell'Autismo infantile".

Gli incontri tematici, cui hanno partecipato numerose persone dell'ambiente scolastico e sanitario, allievi delle scuole di specializzazione e professionisti interessati allo sviluppo umano, hanno riscosso notevole successo. Si ricorda che la partecipazione è gratuita e certificata da attestato di frequenza.

Da segnalare che nell'ambito del Master di Psicopedagogia stiamo lavorando, insieme al direttore del Master e all'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Lucca, ad un progetto di sviluppo dedicato alle scuole di primo grado del territorio provinciale.

Nello specifico il progetto avrebbe come obiettivo l'inserimento della figura dello Psicopedagogo, che ad oggi non è contemplato negli organici di Scuole e Comuni della nostra provincia. Questa figura rappresenterebbe una competenza strategica nell'individuazione del Profilo Dinamico funzionale dell'alunno con disabilità e per la relativa redazione del Piano Educativo Individualizzato i cui obiettivi dovranno essere concordati congiuntamente con tutti gli operatori e gli insegnanti di sostegno.

Si tratta di un progetto importante ed innovativo per il quale stiamo cercando di trovare i fondi nei programmi del Fondo Sociale Europeo o nel piano educativo di zona prodotto dall'Assessorato all'Istruzione del Comune di Lucca.

Si fa presente che l'edizione 2009/2010 del Master di Psicopedagogia non rientrerà più nell'ambito dell'iniziativa denominata MUL (Master Universitari Lucca) e di conseguenza nell'insieme degli interventi diretti deliberati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Ritenendo comunque il percorso didattico del Master un progetto di elevata qualità culturale con risvolti importanti nell'ambito socio-scolastico, la Fondazione ha deciso di finanziare l'iniziativa attraverso i contributi erogati con il Bando 2009.

L'edizione 2009/2010 sarà gestita direttamente da Celsius mediante convenzione diretta con l'Università di Pisa e si finanzia in parte con il contributo ancora della Fondazione CRLUCCA e in parte con le quote degli iscritti che per raggiungere il break-even economico dovranno essere almeno 12.

Il bando dell'edizione 2009/2010 scade il 20 aprile 2010.

Master in Finanza

Al Master in Finanza, che si divide in due corsi distinti di Finanza aziendale e di Mercati finanziari, hanno partecipato complessivamente 14 studenti, di cui 8 provenivano dalla Toscana, 1 dall'Emilia, 1 dall'Abruzzo, 1 dalle Marche, 2 dalla Puglia, 2 dalla Lombardia, 1 dal Veneto, 2 dalla Campania.

L'attività didattica del Master, che si è svolta interamente in San Michele, è iniziata a gennaio 2009 ed è terminata a giugno 2009. Tutti gli stages in azienda sono ormai terminati. Sette studenti, dopo aver concluso l'attività di tirocinio, sono stati assunti a vario titolo in istituti di credito e aziende di servizio.

La cerimonia di consegna delle borse di studio e dei diplomi dell'edizione 2007/2008 è avvenuta l'8 maggio 2009. Durante la cerimonia è stata organizzata una tavola rotonda dal titolo: "Mondo Imprenditoriale e Mondo Bancario insieme per il superamento della crisi". Erano presenti la dott.ssa Antonella Mansi, Presidente di Confindustria Toscana e la dott.ssa Claudia Pasquini, responsabile del settore -Analisi dei Rischi- dell'ABI.

La conclusione ufficiale dell'edizione 2008/2009 avrà luogo a maggio 2010.

Il master di Finanza 2009/2010 è invece partito nel mese di gennaio 2010 e terminerà a giugno 2010.

Gli studenti iscritti sono 17, di cui 6 dalla Toscana, 1 dalla Basilicata, 3 dalla Sicilia, 2 dalla Calabria, 2 dalla Campania, 1 dalla Lombardia, 1 dall'Umbria, 1 dalla Puglia.

Si conferma che per la gestione dei Master di Finanza e di Psicopedagogia, i cui costi sono sostenuti interamente dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, è previsto per Celsius un compenso di 30.000 euro.

SEGRETERIA

I servizi universitari sono stati offerti dalla sede decentrata della Segreteria Studenti dell'Università che anche per l'anno 2009 ha mantenuto inalterato il

livello qualitativo e l'efficienza offerti dal 1999 ai circa 9.000 studenti lucchesi iscritti all'Università di Pisa.

Il decentramento dei CAF per l'assistenza fiscale gratuita per le domande di benefici per il diritto allo studio e il servizio di internet gratuito sono stati due dei più apprezzati servizi accessori attivati dalla sede di Celsius.

Hanno usufruito dei CAF decentrati, nel periodo agosto-ottobre 2009, circa 600 studenti.

Hanno aderito al progetto CISL, CGIL, ACLI e il sindacato "50 e più" di ASCOM Lucca.

Infine, è importante segnalare che, sulla base di una convenzione tra Celsius e il Servizio Lavoro della Provincia di Lucca, è funzionante dal mese di ottobre 2008 il servizio di orientamento in ingresso all'università.

Tale servizio, che si svolge con il supporto di uno psicologo del centro per l'impiego, ha l'obiettivo di garantire un orientamento più mirato nei confronti degli studenti che intendano intraprendere gli studi di livello universitario. Tramite questo nuovo servizio, infatti, il ragazzo sarà aiutato ad individuare il percorso formativo che meglio consenta di raggiungere il punto di incontro tra le attitudini e ambizioni personali e il contesto socio-economico entro cui si muove il mercato del lavoro.

Anche questo ulteriore servizio è stato apprezzato dall'utenza.

Nel corso di Aprile 2009 Celsius ha promosso il Servizio di Segreteria Studenti nelle Scuole Superiori della piana e della Garfagnana

Durante degli incontri con le classi quinte dei vari Istituti Scolastici sono stati spiegati tutti i servizi che la sede di Lucca può offrire alle potenziali matricole dell'Università di Pisa.

La promozione svolta ha prodotto gli effetti desiderati.

Nell'anno 2009 si sono rivolti alla Segreteria Studenti circa 6.500 studenti, per un totale, dal 1999, di 71.000 utenti.

Si evidenzia come, per questo settore di attività, sia previsto un contributo annuale di circa 42.000 euro.

L'intera attività descritta viene svolta con una struttura organizzativa costituita, al 31 dicembre 2009, da 4 dipendenti con contratto a tempo indeterminato, di cui 2 a part time e due a tempo pieno.

L'occasione è propizia per ringraziare tutti i Soci per l'impegno e la fiducia dimostrata nei confronti di Celsius e tutto il personale della società che, lavorando con entusiasmo e professionalità, ha permesso di raggiungere ottimi risultati in tutti i settori di attività.

Criteria di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per

interposta persona.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2009 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Trattasi di Spese per modifiche statutarie ammortizzate in 5 anni; di Migliorie su beni di terzi ammortizzate in 6 anni; e di Altri oneri pluriennali ammortizzati in 5 anni.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo

gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- arredamento: 15%
- impianti e macchinari: 15%
- macchine elettr. ed elettroniche 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materiale di cancelleria e materiale informativo sono iscritti al il costo di acquisto, applicando il costo specifico.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;
- al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
18.558	21.990	-3.432

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
6.981	6.686	-295

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2008	Incremento	Decremento	31/12/2009
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altre imprese				
Arrotondamento				

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
1.300		1.300

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
241.759	381.962	(140.203)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	123.380			123.380
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	23.621			23.621
Per imposte anticipate				

Verso altri	94.758	94.758
Arrotondamento		
	241.759	241.759

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2008		915	915
Utilizzo nell'esercizio		1	1
Accantonamento esercizio		153	153
Saldo al 31/12/2009		1.067	1.067

La ripartizione dei crediti al 31/12/2009 per area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	123.380				94.758	218.138
Totale	123.380				94.758	218.138

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
72.366	35.836	36.530

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008
Depositi bancari e postali	72.331	34.771
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	35	1.065
Arrotondamento		
	72.366	35.836

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
18.905		18.905

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	Saldo al 31/12/2009 15.094	Saldo al 31/12/2008 4.307			Variazioni 10.787
Descrizione	31/12/2008	Incrementi	Decrementi	31/12/2009	
Capitale	11.000			11.000	
Riserva da sovrapprezzo az.					
Riserve di rivalutazione					
Riserva legale	2.200			2.200	
Riserve statutarie					
Riserve per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	6.935		6.932	3	
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)		(1)	(1)	
Utili (perdite) portati a nuovo					
Utile (perdita) dell'esercizio	(15.826)	1.892	(15.826)	1.892	
	4.307	1.892	(8.895)	15.094	

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	11.000	2.200	14.146		27.346
Destinazione del risultato dell'esercizio			-7.210		-7.210
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni					
Altre variazioni					
...					
Risultato dell'esercizio precedente	11.000				
Alla chiusura dell'esercizio precedente					
Destinazione del risultato dell'esercizio			-6.934		
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni					
Altre variazioni					
...					
Risultato dell'esercizio corrente				1.892	1.892
Alla chiusura dell'esercizio corrente	11.000	2.200	2	1.892	15.094

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	11.000	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale	2.200				
Riserve statutarie		A, B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	2	A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo					
Totale					

Quota non distribuibile

Residua quota distribuibile

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
48.206	41.382	6.824

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2008	Incrementi	Decrementi	31/12/2009
TFR, movimenti del periodo	41.382	6.819	(5)	48.206

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2009 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
241.569	322.454	(80.885)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche				
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	94.872			94.872
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				

Debiti verso controllanti		
Debiti tributari	39.009	39.009
Debiti verso istituti di previdenza	1.536	1.536
Altri debiti	106.151	106.151
Arrotondamento	1	1
	241.569	241.569

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2009 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	94.872				106.151	201.023
Totale	94.872				106.151	201.023

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
55.000	78.331	(23.331)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Conti d'ordine

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
586.390	724.576	(138.186)

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	280.640	408.982	(128.342)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	305.750	315.594	(9.844)
	586.390	724.576	(138.186)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2009 441	Saldo al 31/12/2008 (9.876)	Variazioni 10.317
Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	1.318	46	1.272
(Interessi e altri oneri finanziari)	(877)	(9.922)	9.045
Utili (perdite) su cambi			
	441	(9.876)	10.317

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2009 17.948	Saldo al 31/12/2008 11.978	Variazioni 5.970
Imposte	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
Imposte correnti:	17.948	11.978	5.970
IRES	8.855	2.240	6.615
IRAP	9.093	9.738	(645)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
	17.948	11.978	5.970

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha realizzato operazioni rilevanti con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico
FAVA UGO